LA OSTPOLITIK: "Osservatorio„ di Arrigo Levi (pag. 3)

edizione borse

Anno 104 Numero 121 · martedì 23 mercoledì 24 maggio 1972

via Garibaldi 8 bis
tel. 519 736
Tutto per
l'attività subacquea
Sporting

STAMPA SERA

Sporting
via Garibaldi
8 bis tel. 519 736
Tennis
Articoli sportivi

Lire 90 (arretrati Lire 180) - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70) - Abbonamenti Italia (Conto Corrente Postale 2/1560): anno Lire 23.700, semestre 13.400, trimestre 6900 - Estero: anno Lire 35.700, semestre 18.400, trimestre 9500 - Amministrazione e Redazione 10126 Torino, via Marenco 32 - Centralino telefonico automatico 65.68 - Telex 21.121 - Estero: Austria sc. 7; Francia fr. 1,20; Svizzera frs. 0,90 - Inserzioni: Azienda Pubblicitaria Rhodia S.p.A. - 10128 Torino, via Marenco 32; 10100 Torino, via Roma 80; 10126 Torino, corso Massimo d'Azeglio 60, telefoni 658.965, 658.644 - 20124 Milano, via Pirelli 30/31, telefono 62.40 00187 Roma, via Santa Maria in Via 46/41, telefono 682.460 - 16122 Genova, via E. Vernazza 23, telefono 587.852 - Pubblicità commerciale Lire 200 il mm (Edizione antimeridiana 800 il mm) - Posizione data rigoro aumento 20 per cento - Occasionali Lire 250 il mm (Edizione antimeridiana 900 il mm) - Notiziari Aziende Lire 250 il millimetro (Edizione antimeridiana 900 il millimetro) - Finanziari, Legali Lire 200 il millimetro (Edizione antimeridiana 1100 il millimetro) - Necrologi Lire 200 per parola (Edizione antimeridiana 700, prezzi il doppio) - Echi Lire 400 (Edizione antimeridiana 1600) - Economici vedere rubriche

Colloqui per quattro giorni al CREMLINO

PRIMI ACCORDI A MOSCA TRA NIXON E I CAPI RUSSI

Riguardano la collaborazione nelle ricerche mediche e nella lotta contro l'inquinamento - La prima seduta delle conversazioni è durata due ore, stamane, nella sala di Caterina - Oltre a Breznev erano presenti Kossighin e Podgorny - Pat Nixon visita scuole, metrò e appartamenti imperiali

nostro servizio

Mosca, martedì sera.

Richard Nixon, che ha avuto ieri a Mosca accoglienze amichevoli ma contenute, ha incominciato stamane i colloqui con Leonida Breznev, che dureranno quattro giorni.

Nessuno si attende sensazionali progressi sulla via della soluzione del conflitto vietnamita o della crisi medio-orientale, ma gli osservatori dicono che è confortante sapere che nella sala Caterina del Cremlino si stanno cercando, secondo l'auspicio di Nixon, *« decisioni che possano giovare a spianare la via della pace per il mondo intero »*.

Il primo colloquio ufficiale tra il Presidente degli Stati Uniti e il segretario generale del partito comunista sovietico è incominciato alle undici di questa mattina (le nove ora italiana). Da fonte sovietica era stato preannunciato che vi avrebbero preso parte tutti i tre esponenti della *« troika »* direttiva sovietica: Breznev il primo ministro Alexei Kossighin e il presidente Nikolai Podgorny. Nixon e Breznev avevano avuto un primo immediato contatto privato iersera al Cremlino, ove il segretario generale del Pcus aveva atteso l'ospite americano, che era stato accolto all'aeroporto di Vnukovo da Kossighin e Podgorny.

« Avanti, è lei la prima mossa! » sembra dire Breznev a Nixon, invitandolo al tavolo della riunione

Quello di oggi è stato il primo incontro ufficiale sovietico-americano al « vertice » da quando, nel giugno 1967, il presidente Lyndon B. Johnson e Kossighin conferirono a Glassboro, nel New Jersey. Esso è finito due ore dopo. Al suo termine si è appreso che le parti hanno convenuto di firmare due accordi che prevedono la collaborazione russo-americana nel campo delle ricerche mediche, con particolare riguardo alla lotta contro il cancro e le malattie cardiache, e nel campo della lotta contro l'inquinamento del globo. La cerimonia della firma avverrà dopo un nuovo incontro nel pomeriggio fra Nixon e Breznev.

Ieri, dopo l'incontro con Breznev, Nixon ha definito gli obiettivi che egli si propone con i colloqui ufficiali, illustrandoli agli ospiti in un lungo brindisi al termine del pranzo al Cremlino. *« Qui, in questa settimana — ha detto — ci incontriamo in quelle sale per prendere decisioni che potrebbero aiutare a preparare la via della pace per tutto il mondo. Gli incontri al vertice tenuti in passato sono stati ricordati per il loro "spirito". Dobbiamo cercare di rendere memorabile il vertice di Mosca per la sua sostanza »*.

Il Presidente ha detto anche di sperare in *« concreti accordi »*, in settori come quello di una iniziale limitazione della corsa agli armamenti strategici, e di confidare in una più vasta collaborazione economica e in *« un nuovo rapporto commerciale »*, nella esplorazione congiunta dello spazio e nella protezione dell'ambiente. Podgorny, che faceva gli onori di casa quale capo di Stato, ha detto nel suo brindisi che i sovietici sono pronti a lavorare seriamente: *« Faremo ogni sforzo, in conformità con i principi della nostra politica, per raggiungere risultati positivi e per cercare di giustificare le speranze riposte, nei nostri Paesi e fuori, nella summità di Mosca »*. Ha detto che l'Urss è per una svolta radicale verso l'allentamento delle tensioni in tutti i continenti, per la liberazione dei popoli dall'onere degli armamenti, per una pacifica soluzione negoziata delle divergenze: *« L'Urss ritiene possibile e desiderabile l'istituzione di rapporti non solo buoni ma amichevoli con gli Stati Uniti »*.

Le dichiarazioni fatte ieri dai due presidenti costituiscono una indicazione sui negoziati. Questi dovrebbero concentrarsi sui settori nei quali un accordo è giudicato possibile. Teatro degli scambi di vedute è un salone costruito 150 anni fa, con colonne di candido marmo e tre grandi lampadari in cristallo.

Il programma della giornata di Nixon, diffuso in anticipo, indicava solo l'arrivo alle undici (locali) nella sala Caterina. Dettagliato invece il programma della signora Nixon: alle undici e dieci partenza dal Cremlino, alle 11,30 arrivo ad una scuola secondaria, la numero 42, per una visita alle aule, alla palestra e a una lezione di canto corale. Alle 12,35 ritorno al gran palazzo del Cremlino per la colazione.

Alle 15,10 arrivo alla stazione Byelorusskaya della metropolitana, per un giro con varie fermate e una visita alle stazioni. Alle 15,45 arrivo alla residenza nel Cremlino, alle 16,30 arrivo agli appartamenti che furono della famiglia dello Zar per il tè con una trentina di signore, fra cui le consorti di Breznev e Podgorny.

(Ansa)

"All'uscita dal cinema non capivo più nulla„

L'artigliere Giuseppe Bellanova si è confessato stamane

Una bomba a Verona nel garage di un giudice

VERONA, martedì sera.

Una bomba « molotov » è esplosa nel garage di un condominio abitato da alcuni magistrati veronesi, tra i quali Dino Solina, ex dirigente dell'ufficio istruzione del tribunale penale e, dal 15 febbraio scorso, trasferito a quello civile.

L'esplosione ha mancato per pochi secondi il figlio del dott. Solina, Vito, 15 anni, studente del liceo classico. Le fiamme sviluppate dall'esplosione sono state domate dai vigili del fuoco.

Sul posto si sono recati il sostituto procuratore Roberto Scaravelli, il perito ing. Michele Bitti, la squadra mobile di Verona e la polizia scientifica.

Il giudice Solina è noto per aver condotto l'istruttoria contro l'ex sindaco di Verona, Giorgio Zanotto, imputato di falso ideologico, condannato dal tribunale di Verona e assolto, qualche mese fa, dalla corte d'appello di Venezia. Solina ha condotto anche l'istruttoria per corruzione, relativa ad alcuni « concordati » sull'imposta di famiglia, contro l'ex assessore al Tributi del comune di Verona, Piero Gapella. Proprio qualche giorno fa Gapella e altri undici contribuenti veronesi, contro i quali era stato emesso avviso di reato, sono stati prosciolti con la formula più ampia.

(Ag. Italia)

Si sta seguendo una nuova pista

Calabresi: il giudice in volo a Francoforte

Il dott. Viola, di ritorno dall'Alto Adige, è subito partito per la Germania

dal nostro inviato

Milano, martedì sera.

Non è improbabile che l'uomo che ha ucciso il dott. Calabresi abbia già un nome: alcuni degli inquirenti sarebbero convinti di essere riusciti ad identificarlo con una buona percentuale di probabilità di non sbagliare. E' una ipotesi sulla quale sta lavorando il sostituto procuratore della Repubblica di Milano, dott. Viola, in stretta collaborazione con il maggiore Rossi, comandante del nucleo investigativo dei carabinieri.

Se questa pista è giusta, il killer di Luigi Calabresi sarebbe un giovane nativo del Trentino-Alto Adige, e qui residente. Le sue caratteristiche fisiche corrisponderebbero alla descrizione dell'assassino fornita agli inquirenti sia dagli otto testimoni che lo videro in azione in via Cherubini 6, la mattina del 17 maggio quando sparò al commissario, sia dal commesso che, il sabato precedente al delitto gli vendette un mini-ombrello da uomo, dimenticato poi dal killer sulla « 128 » blu rubata all'ing. De Ferrari e usata per l'agguato a Calabresi.

Questo giovane avrebbe soggiornato a Milano per un lungo periodo scomparendo poi circa un anno fa. Gli inquirenti sospettano che sia in contatto con estremisti locali e più specificamente

Umberto Zanatta

(Continua in 2ª pagina)

È la figlia della Sandrelli

ROMA, martedì sera.

Questa è la figlia di Stefania Sandrelli, venuta alla luce a mezzogiorno di ieri nella clinica Materdei. La bimba è nata dal matrimonio dell'attrice col figlio del prof. Nicola Pende. Per una curiosa coincidenza il lieto evento precede di pochi giorni il lancio dell'ultimo film della Sandrelli, che porta il titolo poco augurale di « Finchè divorzio non vi separi ».

(Ansa)

PISA: luce piena sul feroce assassinio della mondana

Un soldato confessa: "L'ho uccisa io eccitato dal film sexy appena visto„

L'omicida ha 21 anni - Uscito dal cinema, si è appartato con la passeggiatrice tra i ruderi della Cittadella ed ha infierito sadicamente sulla sventurata, lasciandola morta con il « collant » avvolto intorno al capo - Macchie di sangue lo hanno tradito

Giuliana Capasso (29 anni) è stata assalitata il 12 maggio. Si è difesa fino all'ultimo, poi l'assassino infierì a colpi di pietra

dal corrispondente

Pisa, martedì sera.

I carabinieri hanno arrestato dopo dieci giorni d'indagini l'assassino di Giuliana Capasso, la mondana di 29 anni ammazzata a Pisa la sera del 12 maggio. Si chiama Giuseppe Bellanova, nato a Cagile Messapico (Brindisi) 21 anni fa ed è militare in servizio di leva a Pisa, soldato semplice al 3° reggimento artiglieria pesante campale.

Il giovane artigliere si trovava a Pisa, dopo il Car, da quasi tre mesi ed era addetto ai servizi di quartiere. Quel giorno era uscito come tutti i commilitoni dopo il rancio serale ed era andato in un cinema del centro dove da qualche giorno si stava programmando « Boccaccio », un film che fu già bloccato dalla censura per il suo contenuto sfacciatamente erotico: donne nude, linguaggio pesante, situazioni al limite della pornografia. Questo spettacolo deve aver suscitato nel soldato certe voglie (« Ero eccitato — dirà poi — non capivo più nulla ») per cui al termine della proiezione si avviò alla Cittadella, una zona alla periferia occidentale della città che, al cadere della notte è ritrovo di passeggiatrici.

Quella sera c'era soltanto Giuliana Capasso, una donna di 29 anni, non bella e di pretese modeste.

Dopo il rapido convegno al momento di pagare lui non solo non volle dare i soldi, ma li chiese a lei minacciosamente. La donna cercò, pare, di difendere la sua borsetta e i due lottarono per qualche momento. Lei ebbe dapprima il sopravvento e riuscì a divincolarsi ed a correre verso la strada per chiedere aiuto. Ma lui, dopo pochi metri, la raggiunse, le tappò la bocca con una mano, la colpì e poi, afferrandola per i capelli, le sbattè ripetutamente il volto contro una grossa pietra fino ad ucciderla. Cercò di ripulirsi del sangue della vittima servendosi degli abiti di lei e le avvolse il volto massacrato con il « collant ».

L'artigliere, un giovane minuto con il volto mite incorniciato da una barbetta nera, sperò dapprima d'averla fatta franca perché i giornali del giorno dopo non parlavano della donna assassinata. Infatti il cadavere è rimasto tra i ruderi una notte ed un giorno senza che nessuno se ne accorgesse. E' stato un cane, la sera dopo, a dare l'allarme.

Ma c'era qualcuno che aveva visto, un « guardone » che, nascosto in mezzo ai cespugli per spiare lo squallido mercato di ogni sera, sentì morire la donna e vide benissimo il militare che s'allontanava. Il visivo però ha avuto paura ed è fuggito anche lui. Ma, rintracciato dopo qualche giorno dai carabinieri, ha saputo fornire elementi preziosi che hanno permesso di circoscrivere le indagini agli artiglieri del « terzo ».

E' venuto così fuori che ce n'era uno che fino allora aveva misurato le sue spese sul la decade e che adesso spendeva, allo spaccio e fuori, senza mai giustificare la provenienza del denaro. Era uno che aveva nascosto una camicia militare macchiata d'erba e di sangue e che è crollato piangendo quando l'indumento gli è stato mostrato dagli ufficiali dei carabinieri. « E' stato quel maledetto film — ripete —. Ero turbato. Volevo farla soffrire ». Ma la rapina? Il soldato sostiene d'aver preso il denaro dalla borsetta per dissimulare il delitto passionale sotto un altro movente. Al nucleo investigativo C.C., che ha condotto in porto le indagini sotto la direzione del colonnello Cocci, non credono che il Bellanova sia sincero.

Giovanni Nardi

borse

Sui livelli della vigilia

Quotazioni a pagina 11

Dopo la minaccia di farla esplodere

Una squadra di tecnici ispeziona la "Leonardo„

Gli specialisti inviati in aereo da Milano a Lisbona

nostro servizio

GENOVA, martedì sera.

Una squadra di tecnici specializzati è partita stamane da Milano per Lisbona, dove ispezionerà accuratamente la « Leonardo da Vinci » che, in arrivo dagli Stati Uniti sta per attraccare in porto.

Come è noto, una lettera anonima giunta agli uffici di New York della Società di navigazione « Italia » annunciava che a bordo della nave erano « sistemate cariche esplosive ».

Per evitare la deflagrazione l'anonimo richiedeva per le 12,30 locali (17,30 italiane di ieri) la consegna di 100 mila dollari in biglietti di piccolo taglio da effettuarsi in una località di Manhattan.

« La direzione della società, informata telefonicamente, disponeva — dice un comunicato — che il pagamento fosse effettuato dando notizia alle competenti autorità americane. Nessuno peraltro si è presentato a ritirare la somma nel luogo stabilito. Veniva anche informato il comando di bordo affinché, indipendentemente dalla credibilità di quanto asserito nella lettera, venisse effettuata un'accurata ricerca in tutti i locali della nave, ricerca che ha avuto esito negativo. E' stato anche disposto che siano informati nella debita forma i passeggeri e l'equipaggio. La navigazione procede regolarmente ».

La « Leonardo da Vinci » era partita da New York martedì 16 maggio con a bordo 528 passeggeri al comando del cap. Mario Ghigliotti.

(Ansa)

In sintesi

I mortaretti sulla Luna

HOUSTON — Gli scienziati del Centro spaziale di Houston inviano oggi impulsi radioelettrici sulla Luna per fare esplodere quattro grossi mortaretti e provocare onde sismiche sulla superficie del satellite. Le cariche esplosive sono state preparate sulla Luna nel corso della missione « Apollo 16 ».

Battaglia nel Sahara

RABAT — Un violento scontro è avvenuto il 17 maggio nel Nord del Sahara spagnolo fra militanti del movimento di liberazione saharo e una pattuglia delle forze spagnole. Queste avrebbero avuto diverse vittime nelle proprie file.

Le gambe di Wallace

WASHINGTON — Il governatore dell'Alabama George Wallace ha dato segno di avere acquistato una certa sensibilità alle gambe rimaste paralizzate in seguito alle ferite riportate nell'attentato di lunedì scorso.

NOVITÀ LIBRARIE

FRESCHI DA LEGGERE

LEONID VASILIEV: «Esperimenti di suggestione mentale». Quindici illustrazioni. Rilegato. Ed. Meb, nella collana «Mondi sconosciuti». Pag. 291, lire 3200.

Fino a sei mesi fa, nessuno riconosceva l'esistenza della parola «parapsicologia». Poi venne il dott. Inardi, «tanto nomini», e adagio adagio anche noi andiamo facendoci una coscienza parapsicologica. Il volume espone in forma scientifica, ma piena di alcuni problemi che da tempo torturano l'umanità: esiste nel cervello una macchina che trasmette e capta segnali? Possiamo portare questi segnali nello spazio? Una serie di esperimenti porterebbe a rispondere di sì. Volete provare a ripeterli anche voi? Illuminante la prefazione del «rischiatutto» Inardi.

WILLIAM I. THOMPSON: «All'orlo della storia». Tascabile. Rusconi editore. Pag. 342, lire 1800.

Negli Stati Uniti c'è il tempio di ogni sapere, che è l'onnipotente, onnipresente, sublime MIT («Massachusetts Institute of Technology»). La vita dei sudditi, dice Thompson (che insegna a Toronto, Canada) vi è organizzata in modo che noi ovviamo perennemente dalla realtà e non affrontino i veri problemi. Poi ci sono tanti altri sottoregni, che sono le altre università, e tutte hanno i loro dogmi, che compongono lo scientismo moderno. L'autore insegna come riscoprire la vera scienza al di là delle cazzate occulte della mitologia progressista e propone un possibile mutamento della concezione tecnocratica-tecnologica del mondo. Lettura piuttosto difficile, ma spiritosa e stimolante.

SIMONE WEIL: «Attesa di Dio». Rilegato. Ed. Rusconi. Pag. 220, lire 3000.

La Weil (Parigi, 1908): temperamento di martire. Arruolata con gli antifascisti nella guerra civile spagnola, poi operaia volontaria (lei, insegnante di filosofia!) a Marsiglia; poi tornata dall'America a Londra con la speranza di partecipare più attivamente alla resistenza anti-hitleriana. Morta nel '43. Il suo capolavoro «Attesa di Dio» viene ripresentato a vent'anni dalla prima edizione, in nuova traduzione: un testo duro e puro, un grande classico cristiano «che ha convertito molti non cattolici, e deconvertito molti cattolici». Frasi dense, da meditare, con alte impennate di poesia.

BERTRAND GILLE: «Leonardo e gli ingegneri del Rinascimento». Molti disegni in bianconero. Rilegato. Ed. Feltrinelli nella collana «Storia della scienza». Pag. 306, lire 4500.

Intanto apprendiamo che Leonardo non è stato l'unico: c'erano anche geni quasi ignorati come Guido da Vigevano e Francesco di Giorgio Martini. In secondo luogo, si insinua il sospetto che il prodigioso Leonardo non fosse poi così immenso: ben poche delle sue macchine sono in grado di funzionare decentemente, altre sono derivate da studi altrui. Questo sostiene Bertrand Gille (francese, del '20, insegnante a Clermont-Ferrand), il quale comunque concede al Sommo l'aver intuito l'esigenza di giungere ad uno stretto legame fra scienza e tecnica. Lettura gradevole anche per il «non addetto ai lavori».

FABRIZIO D'AGOSTINI: «Reggio Calabria». Tascabile. Ed. Feltrinelli. Pag. 186, lire 1500.

D'Agostini (del '41) è redattore sindacale di «Rinascita». Nel suo volume analizza la piccola rivoluzione di Reggio Calabria fra il luglio '70 ed il febbraio '71, capovolgendo l'interpretazione ufficiale dei moti come puro fenomeno di reazione fascista, riproponendoli invece come la fine del rapporto egemone fra le organizzazioni del movimento operaio (Pci e Cgil) e le masse proletarie meridionali. Si può dissentire, ma non negare che si tratta di un'opera molto informata.

HO CHI-MIN: «Diario del carcere». Tascabile. Ed. Garzanti. Pag. 146, L. 800.

Copre il periodo dal 28 agosto '42 al 16 settembre '43, durante il quale Ho fu prigioniero del Kuomintang nella Cina meridionale. Sono 115 quartine e poemetti in stile cinese classico. Esempio: «Ecco un carcere infame - di stile ultramoderno - illuminato tutto - con l'elettricità. - Ma ogni pasto - è una squallida polenta - e il ventre vuoto - grida e si contorce». Molto più bravo chi ha scritto il ritratto di Ho: e cioè, indovinate!, nientemeno che Giap, il prestigioso capo militare nordvietnamita.

Carlo Moriondo

Le indagini sull'assassinio di via Cherubini

Calabresi: convocato da Roma un teste che sa "qualcosa,,

E' un giornalista, del quale non è stato fatto il nome - Gli assassini hanno seguito per 4 giorni le mosse del commissario da «giustiziare»

(Segue dalla 1ª pagina)

con un nucleo tipo «Brigate rosse» non ancora identificato; tornato nel Trentino-Alto Adige avrebbe tenuto i contatti con i tupamaros tedeschi operanti a Francoforte ed affiliati alla banda «Bader-Meinhof». E' stato per fermare questo giovane che, domenica scorsa, Viola partì, sembra, alla volta del Trentino-Alto Adige, dove avrebbe raccolto ulteriori motivi di sospetto a suo carico.

Ed ecco il dott. Viola, stando alle indiscrezioni trapelate nonostante il divieto posto dalla Procura della Repubblica di Milano ai più alti responsabili della polizia e dei carabinieri di fornire notizie ai giornalisti, dovrebbe essere partito, con il maggiore Rossi, alla volta di Francoforte per mettersi in contatto con le locali autorità. A quella proposito, pare che la polizia tedesca non fosse a conoscenza di quanto stava accadendo in questa città, dell'organizzazione che vi opera e sulle relazioni a carattere internazionale che l'organizzazione stessa è riuscita a creare.

A Francoforte, come si ricorderà, ha lavorato a lungo Giuseppe Pasquero Saba e non è difficile intuire che forse gli inquirenti pensano che il "killer" che ha ucciso Calabresi possa far parte di quei gruppi internazionali con cui Feltrinelli era in contatto, con quei gruppi che con la pistola dell'editore uccisero ad Amburgo il console boliviano Quintanilla, ritenuto responsabile dell'uccisione di Guevara.

Si ha, però, l'impressione che gli inquirenti non abbiano ancora le prove per suffragare queste loro ipotesi. Soltanto riuscendo a fermare il supposto killer (il giovane trentino) e mettendolo a confronto con i vari testimoni potranno accertare se la pista seguita è quella giusta.

Non è improbabile che, a Francoforte, Viola e Rossi cerchino anche di rintracciare Angelo T., il giovane attivista di Lotta continua che i carabinieri hanno indicato ai magistrati come uno dei possibili killer del commissario. Ma forse proprio mentre il dott. Viola e il maggiore Rossi volano verso Francoforte Angelo T. sta dirigendosi verso l'Italia. Questa mattina, infatti, l'avvocato Pisapia ha preso contatti con il sostituto procuratore dott. Liberato Riccardelli per fargli presente che, «ottenute le garanzie del caso», il giovane è disposto a presentarsi per chiarire la sua posizione.

La campagna di alcuni giornali contro di lui lo ha evidentemente impaurito. Sul suo conto si è appreso che non solo porta baffi e barba, ma che, arrivato a Milano nella mattinata di domenica, è ripartito martedì sera, mercoledì mattina, quando Calabresi veniva ucciso, si trovava nei pressi del confine come potrebbero dimostrare quattro testimoni.

Mentre Viola indaga a Francoforte, a Milano il dottor Riccardelli coordina l'attività di polizia e carabinieri impegnati a raccogliere ulteriori informazioni sul conto del killer.

La testimonianza dell'ombrellaio, che è stato fatto allontanare sotto scorta armata dalla città e nascosto in un luogo sicuro, ha dimostrato che da almeno quattro giorni gli assassini stavano sorvegliando i movimenti di Luigi Calabresi, attendendo il momento propizio per sparargli. Non è improbabile che in questa forzata permanenza a Milano, i due abbiano rasentato alcuni errori, abbiano lasciato altre tracce. Ed è soltanto raccogliendo quanto hanno lasciato alle loro spalle che, se saranno catturati, i due potranno essere portati davanti ad una Corte d'assise.

Infine si è appreso che indagando anche sulla «pista nera» è stato convocato a Milano, da Roma, un giornalista che si spera possa fornire elementi utili alle indagini.

u. z.

Nella sentenza di rinvio a giudizio

C'è un cumulo di indizi che accusa il Bozano

Manca una prova certa, ma il giudice istruttore afferma che si è raggiunta la «certezza morale» della colpevolezza del biondino

dal corrispondente

Genova, martedì sera.

(v.) «Lorenzo Bozano è un piccolo mostro pieno di presunzione, immodestamente convinto del contrario». Lo ha scritto il giudice istruttore, dott. Bruno Noli, nella sua sentenza di rinvio a giudizio (399 pagine dattiloscritte) depositata ieri presso la cancelleria del tribunale di Genova. Il dott. Noli ha rinviato a giudizio il «biondino dalla spider rossa» per avere rapito a scopo di estorsione, ucciso ed occultato il cadavere di Milena Sutter, la figlia tredicenne dell'industriale Arturo Sutter.

Nella ricostruzione dei fatti compiuta dal magistrato istruttore non esiste la cosiddetta «prova principe», quella cioè che da sola riesce ad inchiodare l'imputato alla sua responsabilità, ma vi è tutta una concatenazione di indizi che messi insieme assurgono — dice la sentenza — «a pure e proprie prove d'ordine storico e logico critico. E tutto ciò in un contesto così ampio, armonico ed univoco da materializzare di fronte alla ragione e alla coscienza la certezza morale che sostiene questo giudizio».

Lorenzo Bozano

Gli indizi cominciano con la presenza del giovane davanti alla scuola svizzera che Milena frequentava (un teste, che conosceva Bozano, afferma di aver visto il «biondino» fermo davanti alla scuola proprio all'ora in cui le ragazze escono, il giorno prima o il giorno stesso del rapimento). Continuano con la presenza di Bozano in viale Mosto, una strada del quartiere di Albaro dove vivono i Sutter, e a Monte Fasce, sulle alture di Genova, dove lo videro due ragazze il pomeriggio del 6 maggio, cioè il giorno della scomparsa di Milena. Sul monte Fasce è stata anche scoperta una fossa di misure umane (e il giudice ricorda a questo punto il primo progetto di Bozano, cioè quello di «seppellire»).

Altri indizi: il ritrovamento di una «muta» da subacqueo, usata di recente, nel garage del padre, dove il giovane aveva libero accesso (l'accusa afferma che il «biondino» trasportò al largo il cadavere di Milena e lo affondò); le macchie d'urina trovate su un paio di pantaloni del giovane (i morti per soffocamento perdono liquido organico); il biglietto rinvenuto tra i fogli di un'agenda del Bozano con su scritto il numero di telefono della scuola svizzera frequentata da Milena; la cintura da subacqueo con la quale è stata «affondata» Milena e che secondo l'accusa apparterrebbe al «biondino» (il giovane ha sempre detto di averla venduta, ma il compratore non è mai stato trovato). E ancora: la mancanza di un alibi per il pomeriggio del 6 maggio. In un primo tempo il Bozano sostenne di aver trascorso l'intero pomeriggio di quel giorno a passeggio per alcuni grandi magazzini del centro e di non aver incontrato nessuna persona di sua conoscenza; in un secondo tempo disse invece di aver incontrato tre amici, ma costoro lo smentirono. Inoltre, proprio sul finire dell'inchiesta, è giunta una testimonianza molto importante: Antonio Pigari, un ragazzo che abita nella zona frequentata sia da Milena che dal Bozano ha affermato di avere visto i due insieme.

Arrestati a Campobasso quattro di «Lotta continua»

Campobasso, mart. sera.

Quattro esponenti di «Lotta continua»: Guido Puleggi, di 23 anni, Rodolfo Iaizzi, di 47, Luigi Cannisa e Giovanni Plescia, entrambi di 20 anni, sono stati arrestati sotto l'accusa di aver disturbato un comizio dell'on. Almirante (msi) a Ururi, durante la campagna elettorale.

Essi avrebbero anche aggredito Pietro Di Nisi, di 34 anni, e Antonio Pinto, di 20, esponenti neofascisti.

Rinviati a giudizio gli zingari accusati del delitto di Gavi

dal corrispondente

Alessandria, mart. sera.

Si è conclusa con una sentenza di rinvio a giudizio davanti alla Corte d'Assise di Alessandria la complessa istruttoria a carico dei giovani zingari accusati, fra l'altro, di avere ucciso il 15 ottobre 1970, a Gavi Ligure, l'appuntato dei carabinieri Vittorio Vaccarella. Bruno La Fleur, 18 anni (in marzo è evaso dal Ferrante Aporti) e Silvio De Colombi, 18 anni, devono rispondere dell'omicidio del Vaccarella e del tentato omicidio del carabiniere Vincenzo Ursi; gli stessi due giovani e gli zingari Carlo La Fleur, 19 anni, Aldino Iussi, 21 anni, e Margherita Carnaghi, 20 anni, sono imputati di una lunga serie di reati. Infine, una giovane torinese, la ventiquattrenne Annamaria Brunello, deve rispondere di favoreggiamento per avere nascosto nel suo alloggio i fratelli La Fleur.

Il De Colombi, Bruno La Fleur e lo Iussi sono imputati di rapina impropria, per il «colpo» nella villa di Gavi, ove furono sorpresi dai carabinieri; i primi due devono rispondere anche di procurata evasione nei confronti del Iussi, che il Vaccarella aveva già ammanettato. Tutti e tre, infine, sono accusati di tentato omicidio, rapina, sequestro di persona e furto, poiché, mentre fuggivano subito dopo il delitto, spararono contro una persona per rubargli l'auto e si fecero scudo con un ostaggio.

Carlo La Fleur è imputato di tentato omicidio, avendo sparato a Torino, la sera del 29 ottobre 1970, contro due carabinieri, per cercare di sottrarsi alla cattura. I due fratelli La Fleur sono anche accusati di alcuni furti, lo Iussi di rapina a un benzinaio di Alessandria, la Carnaghi e Carlo La Fleur di furto e ricettazione.

Le due giovani donne sono a piede libero; dei quattro zingari, tre sono in carcere, mentre Bruno La Fleur, che una perizia psichiatrica ha definito seminfermo di mente e socialmente pericoloso, è latitante. Il processo a loro carico è fissato per la seconda metà di giugno.

s. c.

Il restauro sarà lungo e difficile

Per anni nessuno rivedrà la "Pietà,,

Durante i lavori la cappella che ospita la statua verrà chiusa al pubblico Molti esperti ripetono: impossibile ricostruire la palpebra della Vergine

nostro servizio

Città del Vaticano, mart. sera.

Oggi cominciano a San Pietro i «consulti» attorno alla «Pietà» per avviare l'opera di restauro. Le prime 48 ore succedute alla rimozione del capolavoro michelangiolesco hanno tuttavia rivelato molte «incertezze» tra gli esperti. E vi sono inoltre differenze di pareri che assumono tono di polemica. Questa verte sul modo di condurre il restauro, ma si estende anche al problema più generale della mancanza di adeguata sorveglianza esercitata sul celebre gruppo michelangiolesco dalle autorità vaticane e sulle altre numerose opere d'arte della basilica di San Pietro.

A proposito di questo secondo punto si manifesta anzi una reazione di studiosi ed artisti, in primo luogo Marini, che chiedono che lo Stato intervenga per la custodia di valori che sono legati alla storia dell'umanità.

E veniamo alle incertezze denunciate dai responsabili vaticani. Ieri a mezzogiorno il direttore dei musei pontifici, prof. Redig De Campos, aveva prospettato ai giornalisti la necessità di spostare il gruppo marmoreo per il restauro, lungo e delicato, rilevando che nel frattempo sarebbe stata messo al suo posto il perfetto calco in gesso eseguito nel secolo scorso e conservato nella sacrestia della basilica.

La statua, aveva precisato, sarebbe stata riportata «come era» prima dei colpi dell'esaltato, anche la palpebra della Vergine, il punto universalmente riconosciuto più delicato e difficile, sarebbe riapparsa infine come Michelangelo l'aveva fatta. Solo qualche ora più tardi, terminata una prima riunione della commissione per la tutela dei monumenti in Vaticano, le prospettive apparivano del tutto mutate.

Il gruppo della Pietà non sarà rimosso dalla cappella in cui si trova, i restauri verranno eseguiti sul posto, chiudendo per tutto il periodo occorrente la cappella stessa alla vista dei visitatori. E cambiavano anche le precedenti dichiarazioni ottimistiche del prof. De Campos relative alla palpebra. Il restauro — ha egli precisato in una dichiarazione dagli schermi televisivi — sarà spinto «fino al possibile» e queste parole apparivano quasi un ridimensionamento delle affermazioni ottimistiche fatte in precedenza.

Aveva infatti appreso i pareri discordi di esperti italiani, il prof. Urbani, vicedirettore dell'Istituto centrale italiano per il restauro, aveva detto a proposito della palpebra: «Qualsiasi intervento su questa delicatissima parte sarebbe da considerare un falso. Il danno sarà permanente e nessuna ricomposizione potrà eliminarlo». Altri due esponenti della cultura, il prof. Giulio Carlo Argan ed il prof. Cesare Brandi, si erano allineati su questa tesi.

Di tutte queste voci il Vaticano deve tenere conto, perché come affermano fonti responsabili della S. Sede, il rifacimento delle parti devastate della "Pietà" va portato a termine «con estrema ponderazione, accogliendo tutti i consigli utili e fondati degli esperti in materia».

Un giornale romano propone intanto, questa mattina, che anche la Pietà mutilata venga fatto un calco di gesso perché le future generazioni possano avere una «documentazione esatta dell'oltraggio» fatto all'opera michelangiolesca.

Un altro giornale romano ha avuto l'idea di mandare un suo cronista a «simulare» un attentato all'altra celeberrima statuta di Michelangelo, il Mosè, che si trova nella chiesa di San Pietro in Vincoli. Questi ha potuto arrampicarsi sulla statua brandendo un martello di pelle di bufalo e ha potuto fingere di dare violenti colpi sul marmo, senza esserne impedito da alcuno, solo suscitando la curiosità dei turisti.

Filippo Pucci

I danni superano i 50 milioni

Devastata da un incendio una fabbrica presso Biella

dal corrispondente

BIELLA, martedì sera.

(p. m.) Un incendio ha devastato stamane lo stabilimento Vertil di Verrone, una azienda tessile con una sessantina di dipendenti, situata nei pressi della statale per Vercelli, che produce filati di fibre sintetiche.

Le fiamme si sono sviluppate per cause imprecisate, verso le 8 nel vasto locale adibito a magazzino, dov'era depositato un notevole quantitativo di materia prima e di prodotti finiti pronti per la spedizione.

In breve l'incendio ha assunto proporzioni preoccupanti; la colonna di fumo si scorgeva persino da Biella, distante 8 chilometri. Il tempestivo intervento di tre squadre di vigili del fuoco del distaccamento cittadino, alle quali se ne sono poi aggiunte altre due di Vercelli e una di Santhià, ha evitato che le fiamme si estendessero ai reparti produttivi.

I danni, secondo un'affrettata valutazione, supererebbero i 50 milioni. L'incendio ha completamente distrutto il capannone adibito a magazzino, che occupava una superficie di oltre 600 metri quadrati, e tutto il materiale che vi era accumulato. La potenzialità produttiva dell'azienda per fortuna è rimasta praticamente inalterata.

oroscopo di domani

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Affari: la collocazione di Marte, dominatore del Segno, è poco favorevole e quindi moderate le vostre aspirazioni, evitando le polemiche. *Sentimenti:* anche il settore degli affetti non gode della benevolenza celeste. *Salute:* precauzioni nel manovrare congegni meccanici. Lasciate fare ad altri.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Affari: il clima astrale non è molto confortante, specie per le attività femminili, rivolte al commercio degli articoli di moda infantile. Stasi. *Sentimenti:* la congiunzione di Mercurio con Venere suscita quasi sempre baruffe verbali. *Salute:* meno resistente quella delle donne e dei bambini.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno)
Affari: il pomeriggio esercita un'influenza restrittiva e paralizzante per la semiquadratura Luna-Saturno. Data la preferenza al mattino. *Sentimenti:* una certa apatia nei rapporti della vita privata. Scarsa espansività. *Salute:* depressione del corpo e dello spirito. Lasciatevi in secca, vi gioverà.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Affari: Marte, ospite del Segno, trasmette una corrente dinamica per cui vi sarà agevole superare eventuali ostacoli. Diffidare è meglio. *Sentimenti:* Venere ospite del Segno, e Nettuno offeso, annunciano spesso un tradimento. *Salute:* sostenuto il tono fisico assai meno quello psichico.

LEONE (23 luglio - 23 agosto)
Affari: con il contrasto del Luminari diminuiscono le probabilità d'intesa con il prossimo, ai pari degli slanci di amicizia. Esponetevi al minimo. *Sentimenti:* disagevoli in famiglia, qualche screzio con i vicini. Convegni mancati. *Salute:* direttrice la circolazione, frequenti le cardiopalmie. Non stancarsi.

VERGINE (24 agosto - 22 sett.)
Affari: il contrasto Mercurio-Urano crea intralcio in operazioni commerciali su nuove strade. Fiducia, ritornato nel Segno, facilita i guadagni. *Sentimenti:* non sperate nell'appoggio delle stelle per la realizzazione di un sogno. *Salute:* nel complesso soddisfacente per l'ottimo equilibrio generale.

BILANCIA (24 sett. - 23 ottobre)
Affari: riunitevi per la seconda metà della giornata, quando sarete in grado di ricevere con geniale intuito, i problemi più astrusi. *Sentimenti:* sarà un succedersi vertiginoso di dolci sorprese per ogni cuore innamorato. *Salute:* eccellente euforica. Viaggiate in auto e in aereo, liberamente.

SCORPIONE (24 ott.-22 nov.)
Affari: momento propizio per le imprese che richiedono audacia ed entusiasmo. Abbiate fiducia nella vostra buona stella. Realizzazioni. *Sentimenti:* le aspirazioni affettive non incontreranno ostacoli e saranno esaudite. *Salute:* non dovrebbe darvi pena alcun disturbo. Funzioni regolari.

SAGITTARIO (23 nov.-21 dic.)
Affari: non lasciatevi trasportare troppo dalla fantasia e dai progetti utopistici. Una proposta va tradizionale esaminata. Prudenza. *Sentimenti:* non lasciate avventare effimere che lasciano poi in più amare delusioni. Serietà. *Salute:* nessun timore per il fisico dopo una buona digestione. Autocontrollo.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.)
Affari: salvo qualche intralcio nelle prime ore del pomeriggio, il resto della giornata non è soggetto ad influssi negativi. Fiducia. *Sentimenti:* stasera il clima familiare, non è completamente armonioso. Discussioni. *Salute:* lieve depressione che si manifesta anche per un eccesso di fatica.

ACQUARIO (22 genn.-19 febbr.)
Affari: approfittate delle propizie configurazioni pomeridiane per sbrigare quegl'impegni che richiedono decisioni rapide e originali. *Sentimenti:* vi troverete di fronte a circostanze predisposte dal destino: accettatele. *Salute:* potete contare su un perfetto equilibrio biopsichico. Buonumore.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo)
Affari: se dovete assumere informazioni preventive, fatelo di persona e non con intermediari. Non tutti quelli che vi circondano sono sinceri. *Sentimenti:* un po' difficile la ricerca della varità: accontentatevi di un "preso a poco". *Salute:* digestione in difficoltà, turbe psichiche, insonnia.

A.T.I.C. vacanze in Hague
10123 Torino - 7, v. Garibaldi
Telefono 545.755
Corsi e vacanze all'estero
Famiglie - Collegi - Residenze
Sports - Gita - Viaggi organizzati
Richiedere programmi gratuiti

«Il corredo più bello»
CENTROTELA
buzzetti
Via S. Secondo 2, tel. 534.165
PAGAMENTO RATEALE

Il Salotto della Sposa
Abiti sposa
Corso Marconi, 3 - TORINO

Palazzo del Mobile
CORSO FRANCIA 74
SCONTI SPECIALI
SPOSI

PELLICCERIA
F.lli GIORGI
SERIETA' - QUALITA'
PREZZO - SCONTO ACI
V. L. Pres. di Prato 18, t. 555.555
Cso Vitt. Emanuele 19, tel. 655.173

SUPERMATERASSI
Corso G. CESARE 67 bis
SUPERMATERASSI
Via GIBRARIO 75

A. MURRI
LUCI E TENDE MODERNE
TORINO - Via Nizza 294 - Tel. 34.74.74

LA TORINESE
Classe - Convenienza
Cortesia
Via A. Doria 8 - Tel. 510.958
PROFUMI

CHI SI SPOSA
può risparmiare il 50% presso MONTELLO arredamenti
via Montello 9-Venaria-

STAMPA SERA
pubblica
giovedì
USI & COSTUMI NEL MONDO

(L'India dopo Nehru)
di Alberto Ronchey
venerdì:
DISCORRIAMO DEI FATTI NOSTRI
di Carlo Casalegno
sabato:
APPUNTI PER UN DIARIO
di Vittorio Gorresio

La rinnovata PELLICCERIA
MARCHISIO
VIA GARIBALDI 4
inizia la vendita PRIMAVERA-ESTATE e pone in vendita 500 CAPI creati dai più famosi nomi della moda internazionale.
IMPORTANDO DIRETTAMENTE
possiamo vendere ai seguenti prezzi:
Pellicce giovani . . . da L. 40.000
Visoni . . . . . » » 390.000
Castori . . . . . » » 300.000
Persiano Swakara . . da L. 220.000
Volpi . . . . . » » 190.000
10.000 PELLI pronte da confezionare
VISITATECI SENZA IMPEGNO
PELLICCERIA MARCHISIO
TORINO - via GARIBALDI 4
ANGOLO VIA XX SETTEMBRE - TELEFONO 546.373

a torino fino al 28 maggio è aperta
eurodomus 4
mostra pilota della casa moderna organizzata da torino esposizioni e dalla rivista domus
236 industrie di 12 nazioni e 167 architetti, designers e artisti hanno realizzato oltre 60 proposte abitative per un nuovo modo di vivere
aperta al pubblico
tutti i giorni dalle 10 alle 20
fino alle 22.30 i giorni
19 - 20 - 25 - 26 - 27 maggio

MAX FACTOR comunica che sino al 27 maggio
sue esperte consulenti saranno a vostra disposizione in
via tripoli 7
TORINO
presso la profumeria
Servetti

OSSERVATORIO

di ARRIGO LEVI

La "Ostpolitik" e gli europei

Prima ancora che il Parlamento della Germania Federale approvasse i «Trattati orientali» con l'Unione Sovietica e la Polonia, le due Germanie, o meglio «i due Stati della nazione tedesca» avevano concluso il 12 maggio un primo vero e proprio trattato internazionale, che riguardava la circolazione fra l'uno e l'altro territorio. Pochi giorni dopo, al termine di una crisi quanto mai confusa, il Bundestag prima, il Bundesrat dopo, rendevano definitivi (con l'astensione dei democristiani) i trattati che aprono una nuova epoca per i rapporti internazionali in Europa. Mentre Nixon è a Mosca, per discutere con Breznev di una «nuova relazione» militare e politica fra le due superpotenze, non sarà male rivolgere il discorso all'Europa.

Il cancelliere Willy Brandt durante il weekend

Una mano tesa verso l'Est

La «Ostpolitik» di Willy Brandt è stata, in realtà, la continuazione di una linea politica iniziatasi già negli ultimissimi tempi del cancellierato di Adenauer, e poi sviluppata dai cancellieri democristiani Erhard e Kiesinger. Brandt è soltanto andato «un po' più in là» verso il riconoscimento «de facto», mediante trattati, dei confini di questo dopoguerra.

Il preambolo ai trattati orientali, approvato da tutti i partiti tedeschi, dice, per la verità, che questi documenti non significano la rinuncia del popolo tedesco (tutto intero) al diritto che ogni popolo ha all'autodeterminazione; non sostituiscono neppure i trattati di pace che un giorno si faranno, e che potrebbero modificare le frontiere ora riconosciute: le quali sono dunque «inviolabili», ma non «immodificabili».

Nonostante il preambolo, la «Ostpolitik» di Brandt, in ultima analisi accettata anche dai democristiani, significa però il riconoscimento dei confini attuali e dell'esistenza di due Stati tedeschi. E' un riconoscimento utile per i regimi comunisti dell'Europa Orientale e per l'Unione Sovietica: ma può essere altrettanto utile per la Germania Federale e per tutto l'Occidente.

Cerchiamo di chiarire perché. La «normalizzazione» dei rapporti politici Est-Ovest può favorire due processi storici, per noi altrettanto importanti. Il primo è l'intensificarsi degli scambi, di merci, uomini, tecnologie, culture, fra le due Europe: è simbolico e significativo il fatto che il primo nuovo trattato tra le due Germanie riguardi proprio problemi di «circolazione». Sappiamo bene che si è molto lontani dal consentire con questo documento un'autentica liberalizzazione dei contatti umani e ideologici: a vergogna dello Stato tedesco-orientale, i suoi cittadini continueranno a poter visitare la Germania Occidentale soltanto «per ragioni famigliari urgenti», e questa è già considerata una grande concessione!

Regimi

Tuttavia, chi non pretenda una impossibile rivoluzione immediata nel sistema dei rapporti Est-Ovest, può ragionevolmente sperare che dall'accettazione definitiva dello «status quo» territoriale e statuale derivi una maggiore e più libera circolazione «culturale» attraverso le frontiere. E questa (ecco il secondo punto importante) può a sua volta favorire una evoluzione in senso «liberale» dei regimi comunisti dell'Europa Orientale.

In altri termini (ecco la logica della «Ostpolitik» di Brandt), si è accettato che nulla cambi, affinché, col tempo, tutto possa, gradualmente, cambiare.

Noi sappiamo che una delle ragioni che spingono l'Unione Sovietica e gli altri paesi dell'Europa Orientale a cercare la distensione e la cooperazione economica con l'Occidente è il riconoscimento della nostra superiorità tecnologica; da un'intensificazione degli scambi economici e della cooperazione tecnico-scientifica con l'Occidente i paesi comunisti si aspettano dei precisi vantaggi. Noi abbiamo tutto l'interesse ad andare loro incontro, indipendentemente dal fatto che scambi più intensi possono essere utili anche a noi, dal punto di vista economico.

Quel che più conta, però, è che gli affari politici, nei tempi lunghi, di un miglioramento delle condizioni di vita nei paesi dell'Est, potranno essere positivi anche per noi. Saranno rafforzati i regimi comunisti? Può darsi. Ma ci saranno anche portati a un maggiore liberalismo, sia per i crescenti contatti con l'Occidente, sia perché è più facile governare con spirito liberale in paesi dove c'è il benessere che in paesi arretrati e malcontenti.

Il rischio

Questo è insomma uno dei casi nei quali «ciò che è bene per te è bene anche per me». Per queste ragioni tutte le potenze occidentali hanno approvato la «Ostpolitik» di Willy Brandt. Ad una condizione, però, che lo stesso Willy Brandt non si è mai stancato di ripetere nel modo più categorico, ed è questa: la «Ostpolitik», ossia la politica della mano tesa verso l'Europa Orientale, avrà successo soltanto se sarà saldamente ancorata ad una robusta «Westpolitik», cioè ad una politica di unificazione economica e politica dell'Occidente. Se le potenze occidentali dovessero invece presentarsi divise di fronte alla enorme potenza dell'Urss e alla compattezza del blocco sovietico (difesa dall'esercito rosso), allora l'Unione Sovietica non tarderebbe ad affermare la sua egemonia su tutta l'Europa, e le nostre libertà sarebbero in pericolo.

Questo rischio può crescere per l'evoluzione della politica americana, che suscita qualche allarme anche fra osservatori politici statunitensi. E' stato Zbigniew Brzezinski a rilevare per primo che il presidente Nixon dà l'impressione di dedicare più tempo e attenzione ai propri avversari che ai propri alleati: più alla Cina che al Giappone, più all'Unione Sovietica che all'Europa Occidentale.

I modi piuttosto violenti con cui Nixon ha condotto la sua «guerra monetaria» contro gli alleati, la scorsa estate, contrastano con l'insistente ricerca di una «nuova relazione» di collaborazione con Mosca e Pechino.

Barzel (in basso), leader dell'opposizione dc

La Confederazione

Ostpolitik, questa seconda parte della politica di Nixon è un bentornato; non possiamo che rallegrarci se fra le superpotenze s'inizia un periodo di distensione autentica, di disarmo controllato e di cooperazione economica. Però dobbiamo riconoscere che, in un mondo che cambia, la sicurezza dell'Europa Occidentale dipenderà in misura sempre maggiore dalla nostra unificazione politica (e forse, un giorno, militare). L'ombrello nucleare americano, la presenza di truppe americane, ci saranno necessarie ancora per molto: ma saranno un poco meno necessarie se saremo costruire un'autentica Confederazione europea.

Arrigo Levi

DOVE SI BEVE MEGLIO **IRLANDA** / **A DUBLINO**

NEL "PUB„ DI JOYCE

dal nostro inviato

Dublino, mart. sera.

In una città come Dublino, la scelta del bar «giusto» non è facile. I «pubs» (come si chiamano i bar in Inghilterra e in Irlanda: da «*public house*», locale pubblico) sono tanti che gli irlandesi non dicono quasi mai Dublin: dicono «*Publin*». A un certo punto dell'«*Ulisse*», uscendo da casa e girando in Dorset Street, Leopold Bloom riceve un bar e riflette: «*Bel rompicapo sarebbe attraversare Dublino senza passare davanti a un bar*».

Ma prima di cominciare col «*pubs*» di Dublino è forse necessaria una breve premessa sul concetto di bar «*giusto*», concetto che farà da filo conduttore a questa serie di articoli. Che cos'è, qual è un bar «*giusto*»? Esiste una vecchia credenza secondo la quale una città (la sua atmosfera, i modi della gente) non si coglie tanto nelle sue strade, nei quartieri d'affari, nei teatri, quanto nei suoi bar e caffè. Per alcuni si tratta d'un luogo comune, e dei più infidi, di quelli che possono generare all'infinito altri luoghi comuni. Può essere: personalmente tuttavia, non sono mai riuscito a respingerlo.

Come tutte le persone che bevono alcol forti, ho trascorso nei bar porzioni notevoli della settimana. E' stato questo che mi ha spinto a cercare sempre il bar «*giusto*», vale a dire un bar gradevole, magari un po' alla moda, con una sua tipicità, frequentato da un pubblico il più possibile rappresentativo di almeno uno dei «modi» d'essere d'una data città. Così da illudermi che il tempo che vi trascorrevo non era poi del tutto perduto, che bastava star lì, darsi un'occhiata attorno, per «capire» qualcosa; che, comunque, quel bar valeva il passaggio, un museo, forse addirittura un incontro.

Saranno più o meno vent'anni che cerco, e a volte trovo, bar «*giusti*». Questi articoli sono le «*schede*» di bar e caffè di quattro continenti, una guida ragionata per chiunque, a una certa ora della sera, in una qualche parte del mondo, senta il bisogno di bere qualcosa di forte.

Torniamo dunque a Dublino, al mio «*pubs*». La scelta è difficile non solo perché il loro numero è praticamente sterminato, ma anche per la quantità delle suggestioni (letterarie, storiche, paesaggistiche) che affiorano da questa città tanto singolare. Le «*Scotch house*», per esempio, un «*pub*» che Joyce descrive nel «*Dubliners*», sta di fronte al Liffey, il fiume che attraversa Dublino: se in cielo il piano di sopra ci si può piazzare contro una finestra col bicchiere in mano e guardare scorrere le acque, volare i gabbiani.

Il «*Brazen head*», forse il più intatto dei «*pubs*» di Dublino, era il preferito da Brendan Behan. Oscar Wilde e i fratelli frequentavano «*Mulligan's*». Poolberg street, dove neppure il televisore, sistemato da qualche anno in un angolo, è riuscito a scrostare la patina vittoriana del locale. Il «*Donaghue*» e il «*Talk of the town*» vanno bene per cogliere gli umori nazionalistici e antinglesi di Dublino: nell'uno e nell'altro la sera si cantano le vecchie canzoni irlandesi, e sono canzoni che molto spesso parlano di bombe e di fucili, di eroi, di martiri, insomma delle lotte per l'indipendenza.

Tra l'altro, Dublino non pone il problema del barman. In altre città un bar si può scegliere anche per la bravura (oltre che per la simpatia, il garbo) d'un barman. Ma qui — dove il whisky è il più buono in assoluto — non viene votata di miscele, e la bravura del barman finisce quindi col contar poco. Le marche migliori di whisky (che qui si chiama anche whiskey) si imparano subito: inutile dar consigli, beninteso, perché la scelta d'un whisky è sempre un fatto strettamente personale. Ma è giusto forse ricordare la morbidezza vellutata del «*Bushmill*» di molti anni, lo stordente «*punch*» di fumé (frutto delle torbe del nordovest) del «*Crested Ten*», la forza sacrale del «*Paddy*».

Bar «*giusti*», insomma, una volta tanto, ce n'è parecchi. Da quelli vicini al «*Trinity College*», dove si affollano gli studenti (il maglione larghissimo, la giacca di tweed del Donegal; una eleganza inconfondibile verbale) della vecchia università di Dublino, a quelli del punto fluviale dove si muove uno dei proletariati più poveri, sempre insaziabile d'alcol, del mondo occidentale.

Ma oggi come oggi, l'impressione è che non ci sia niente di meglio dei «*Bailey*».

Il «*Bailey*» è in pieno centro, nella Duke street. Era stato alla fine dell'Ottocento un «*pub*» di uomini d'affari, mercanti, dirigenti di banca, e più tardi aveva avuto una stagione letteraria. Joyce vi veniva verso il 1903, l'anno avanti della partenza per Parigi, col suo amico Gogarty; dieci anni dopo il «*Bailey*» sarebbe stato il «*pub*» preferito da Sean O' Casey. Col passare dei decenni la fisionomia del locale s'era andata sbiadendo, e nei primi anni Cinquanta, dopo un infelice ammodernamento a base di brutti legni chiari, tappezzeria di pegamoide, tavolini di forma moderna, era divenuto uno dei «*pubs*» più banali della città.

La posizione centrale e i prezzi moderati bastavano tuttavia a renderlo, specie la sera, piuttosto affollato: giovani — in gran parte studenti —, ma anche una clientela fluttuante che usava il «*Bailey*» quando il suo celebre dirimpettaio (quel «*Davy Byrne's*» in cui si svolge una lunga scena dell'«*Ulisse*», la colazione di Bloom) era troppo pieno.

Poi, l'anno scorso, il «*Bailey*» è stato rifatto. Il progetto era ambizioso (infatti si è speso molto), lo spirito delle innovazioni puntava dritto sulla «*ricostruzione*» d'un «*pub*» d'epoca vittoriana che evocasse le grandi memorie letterarie della città. Gli architetti e i proprietari hanno commesso naturalmente qualche sciocchezza, prima tra tutte quella di piazzare all'ingresso una porta d'epoca su cui è scritto l'indirizzo di Leopold Bloom: 7, Eccles street. Il ristorante al primo piano è riuscito un po' troppo elegante, un po' «*falso*» come i «*pubs*» che si stanno allestendo da qualche anno in Italia e in Francia.

La ricostruzione non ne ha dissolto fortunatamente l'atmosfera, che resta antiquata e molto irlandese. I delicati divani di cuoio, i lumi Ottocento, un pubblico più selezionato di quello che riempie gli altri «*pubs*», le moquettes, i muri grigi, la rendono gradevole e ripassante. Come tutti i «*pubs*», vive principalmente di sera: ma un bicchiere di «*Bushmill*» un po' allungato, la mattina, quando c'è poca gente e una luce d'acquario entra attraverso le vetrate dalla Duke street, costituisce a mio avviso una delle soste più ovattate e distensive che si possano fare oggi in Europa.

Sandro Viola

Conversazione in un «pub» di Dublino, davanti a un buon bicchiere di birra forte (Foto Orfini-Giacconi)

donne confidenziale

Qualche trucco per sfruttare l'alloggio

oggi festeggiamo

S. Florenzo, S. Mercuriale (patrono di Forlì). S. Desiderio. S. Giuliano.

OGGI martedì 23 maggio: il Sole è sorto alle 4,48 e tramonta alle 19,58. La Luna si trova nel 2° giorno dopo il Primo Quarto.

PIÙ SPAZIO IN CASA

Il posto per il letto del più piccolo di casa, i libri ed i giornali che sembrano aumentare ogni giorno a chili, la violenza in cui riesce impossibile sistemare il servizio di piatti appena avuto in regalo, medicine e cosmetici che traboccano da ogni scaffale del bagno... Lo cose più preziose di ogni alloggio moderno sono senza dubbio i metri (...) che lo compongono, sempre troppo pochi e sempre più sfruttati. Riuscire a scovare qualche angolo ancora inutilizzato sembra un'impresa impossibile.

★ ★

Sembra, ma, secondo il parere degli arredatori, non lo è. E questo perché, a saperci ben guardare intorno e manovrare mobili e struttura interna con un po' di intelligenza, qualcosa di recuperabile nonostante tutto si trova. I locali moderni, per esempio, hanno un'altezza che si aggira sui tre metri, quelli di costruzione vecchia arrivano anche ai tre metri e mezzo. In entrambi i casi, sulla vista, ispirandosi alle costruzioni del Nord, di recuperare un po' di questo spazio, facendo l'operazione a locali stretti e poco abitati come un corridoio o un'anticamera.

★ ★

Indicatissimo, per esempio, il ripostiglio a controsoffitto, profondo non più di un metro e chiuso al di sotto con un qualsiasi materiale adatto ad scopi non portanti: per aprirlo basterà un'anta ripiegabile all'interno. Oppure, per chi deve conservare molti libri, è consigliabile una coppia di scaffali continui sistemati (a alto sui lati lunghi del locale, che potranno arrivare senza inconvenienti fino a due metri da terra.

Sempre per i lettori incalliti una brillante soluzione è costituita anche da una intera scaffalatura sistemata a doppio o triplo anello tutto intorno al soffitto dell'anticamera.

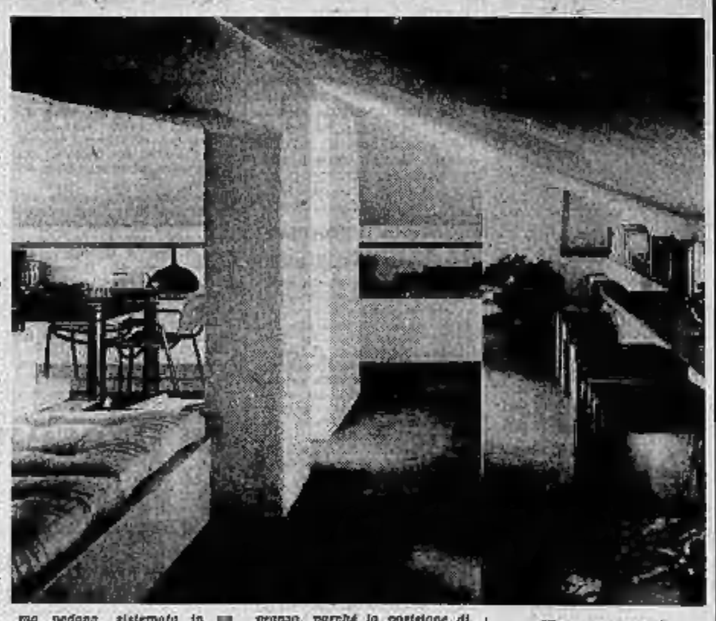
★ ★

Libri o qualsiasi altro tipo di oggetti di minimo ingombro troveranno una conveniente dislocazione nello spazio recuperato con la sostituzione delle vecchie porte a due battenti con una normale porta larga ottanta centimetri. Qui si potrà piazzare uno scaffale o tutt'all'ieta oppure un ripostiglio. Sempre in tema di porte, da non trascurare la risorsa dell'anta attrezzata sul tipo di quella del frigorifero: una serie di ripiani profondi quanto lo stipite serviranno per i piccoli accessori pertinenti ai singoli locali.

Se poi il soffitto o gli angoli risultassero inutilizzabili, si può sempre fare qualche pensierino sui pavimenti. Una semplicissima pedana, sistemata in un settore del soggiorno, basta già a regalare un profondo cassettone a cassetto.

Ci sono infine in ogni casa delle zone non di passaggio: un discorso che può valere per un divano messo per un lato a nicchia e persino per un tavolo da pranzo, perché la posizione di quest'ultimo sia naturalmente fissa. In tutti questi casi si potrà abbozzare il soffitto corrispondente sino a due metri senza il minimo inconveniente, attrezzandolo con scaffalature chiuse o a giorno.

Luisella Re



il medico della famiglia

Gonfiori alle gambe

La signorina G. M. (Aosta) ci scrive:

«Già da qualche tempo mi accade un inconveniente: alcuni giorni prima del ciclo mensile mi si gonfiano le gambe, in particolare le caviglie. Di che cosa si tratta?

— Il disturbo lamentato dalla lettrice è molto frequente ed è causato da un ormone che, fra le altre azioni, ne svolge anche una ritenzione sulle pareti delle vene. Raggiunge il livello massimo di concentrazione nel sangue nel una certa data del ciclo mensile ed in questo periodo, pertanto, la sua azione è più intensa. Le vene lasciano trasudare il plasma che imbeve i tessuti delle gambe: ecco l'origine del gonfiore che provoca anche dolore in conseguenza di un aumento di pressione.

Il fenomeno è più o meno accentuato a seconda della sensibilità della stoffa venosa allo stimolo dell'ormone. Di solito è sufficiente qualche compressa di diuretico la cui azione sul sangue è utile

Domani a pranzo

PATATE AL PREZZEMOLO — Dosi per quattro persone: un chilogrammo di patate meglio se di qualità gialla, due cipolle, sale, origano, olive verdi, una ragionevole abbondanza di olio di oliva a prezzemolo appena colto. Occorre sbucciare le patate e farle cuocere in acqua bollente salata dopo averle ridotte a quadrattini. Appena cotte è bene toglierle dal fuoco, lasciarle riposare per alcuni minuti e poi scolarle conservandole in caldo in un recipiente coperto.

Fate rosolare le cipolle in olio dopo averle tagliate a spicchi: quando saranno acquistato colore dorato aggiungete le patate cosparse di sale, origano e prezzemolo tritato sparso con abbondanza. Lasciate cuocere per un quarto d'ora a fuoco alto. Prima di togliere dal fuoco aggiungete le olive verdi che avrete snocciolate e ridotte in piccoli pezzetti. Infine irrorate ancora con un poco di olio crudo al momento di portare in tavola.

Adele

SUPERMATERASSI
...tutte le grandi marche!
Corso Giulio Cesare 27 bis - Tel. 850.857
Via Cibrario 73 - Telefono 746.755 - Torino
TUTTI I PREZZI
TUTTE LE MISURE
TUTTE LE GARANZIE

cronaca cittadina

SUPERMATERASSI
...tutte le grandi marche!
Corso Giulio Cesare 27 bis - Tel. 850.857
Via Cibrario 73 - Telefono 746.755 - Torino
TUTTI I PREZZI
TUTTE LE MISURE
TUTTE LE GARANZIE

Zone vietate a cacciatori, cercatori di funghi e automobilisti

Nascono le "oasi della natura„

Domenica a convegno sindaci, amministratori e naturalisti - Sei Comuni della Val d'Ossola hanno votato una delibera per proteggere una parte del loro territorio - Adesioni da 38 Paesi di tutto il mondo - Allo studio un'iniziativa analoga nella Val Varaita

Domenica prossima, nella sala per conferenze del Circolo degli Artisti, si riuniranno sindaci di Comuni piemontesi, amministratori, naturalisti. Discuteranno il programma di esecuzione di un piano che, se attuato, porrà la regione Piemonte all'avanguardia nel campo ecologico.

Mentre in altre Regioni, sotto la spinta dei formidabili interessi economici legati alla caccia, si autorizzano le battute primaverili degli uccelli migratori, in Piemonte si comincia a lavorare per la creazione di *« zone di natura integra »*. Sei Comuni della Val d'Ossola (Bacono, Crodo, Varzo, Trontano, Formazza, Crevola) hanno votato nei giorni scorsi una delibera con cui, a norma dell'art. 31 dello statuto regionale, chiedono di presentare un progetto di legge all'apposita commissione per le materie di competenza delle Regioni. Tra queste materie c'è, com'è noto, la caccia.

I sei Comuni, per primi in Italia, chiedono di vietare la caccia [illegible] per conto del loro territorio e di destinare al[illegible] (in via che si spera provvisoria) agli sfoghi dei cacciatori. Il restante 40 per cento di territorio dovrebbe essere messo a intera disposizione dell'amministrazione comunale: questa potrebbe creare qui altro spazio per instaurare zone di protezione della natura. Sull'esempio dell'Ossola, si sta muovendo anche la Val Varaita: il sindaco di Rossano parteciperà al convegno di domenica a Torino, portando l'appoggio della sua zona.

Queste iniziative hanno ricevuto *« l'entusiastica adesione »* dei naturalisti che si radunano attorno al Comitato internazionale Anticaccia di cui è presidente Elio Carlo Ferrero; un uomo che ha abbandonato da anni ogni altra attività per dedicarsi interamente alla lotta, dice, *« contro l'eccessivo e disordinato progresso tecnologico che genera malattie, psicosi, stili asfissi, avvelenamenti, malessere e miseria »*. Il *« Comitato »* conta [illegible] aderenti in 38 Paesi di tutto il mondo: all'annuncio dell'iniziativa degli amministratori piemontesi, stanno giungendo da queste nazioni alla segreteria di corso De Gasperi a Torino messaggi di adesione.

I tedeschi, soprattutto, promettono di appoggiare in ogni modo l'azione: in Germania si stanno tra l'altro distribuendo migliaia di manifestini dove si invita a boicottare le vacanze in Italia se si continuerà a lasciare ai cacciatori la *« licenza di uccidere »*.

« Non vogliamo certo creare dei santuari naturali dove non ci sia spazio per l'uomo — dicono i promotori dell'iniziativa di cui domenica si definiranno i particolari —. *Vogliamo solo evitare che il turismo degeneri in un autentico saccheggio dei beni naturali »*.

Così, se la Regione appoggerà il progetto, nelle valli d'Ossola e Varaita (come già avviene in parte in 11 Comuni della Valle di Susa) sarà proibita non solo la caccia ma anche la raccolta dei fiori, frutti, funghi e di ogni altro prodotto selvatico. I nuovi insediamenti saranno permessi soltanto dietro rilascio di un *« nulla osta »* del presidente delle oasi. Potrà essere proibita (è uno dei punti ai quali si tiene di più) la circolazione di autoveicoli privati, studiando sistemi alternativi di trasporto. Ogni taglio di albero sarà regolamentato.

« Dalle due vallate pilota, la protezione dovrebbe estendersi gradualmente a ogni altra zona piemontese — dice Ferrero —. *Metà del territorio potrà essere sottratto alla speculazione e all'inquinamento per essere destinato al godimento e al tempo libero »*.

Lo statuto della nostra Regione, si sottolinea, impegna i responsabili alla lotta ecologica: l'art. 5 è [illegible] dedicato alla *« tutela del patrimonio naturale e culturale »*, per assicurare *« alla collettività e ai singoli condizioni che ne favoriscano lo sviluppo civile e ne salvaguardino la salute »*.

Questo è il volantino che viene distribuito nella Germania Federale per « boicottare le ferie in Italia, dove si uccidono ogni anno duecentocinquanta milioni di uccelli »

Processata con il fratello ed un amico

Bella senza dote rapinava pensionati per potersi sposare

I colpi a Luserna S. Giovanni - Arrestata con i complici dopo poche ore, avevano ancora tutto il bottino

Non ha ancora vent'anni la ragazza comparsa stamane davanti alla Corte d'Assise, accusata di rapina a mano armata. Si chiama Anna Sicari. Con lei vengono processati, per lo stesso reato, suo fratello Leonardo, di 21 anni, ed il cognato Alfredo Bevacqua, di 30. Abitano una casa popolare in corso Dante 7 a Moncalieri. In precedenza i Sicari avevano risieduto a Luserna San Giovanni dove i genitori gestivano la « Trattoria del Sole ».

Pare che sia stata proprio la giovane ad organizzare i « colpi ». In procinto di sposarsi, aveva bisogno di denari per farsi una casa, e si ricordò di avere conosciuto alcuni avventori che frequentavano il locale del padre, noti in paese come persone agiate le quali tenevano in casa i loro risparmi. D'accordo con i complici, studiò un piano per derubarli.

Con la « 1100 » del Bevacqua, armati di due pistole ed un coltello, la sera del primo dicembre scorso partirono da Moncalieri e si recarono in frazione Bellavista di Luserna. Alle due di notte bussarono alla porta di Giovanni Bonnet, 61 anni. Lo svegliarono e si fecero aprire. L'anziano pensionato si trovò di fronte tre incappucciati che, con le armi in pugno, lo costrinsero a consegnare il portafogli con 57 mila lire, poi si dileguarono.

Non soddisfatti del bottino i rapinatori si spostarono in località Pons dove abita Giovanni Pistoi, di 65 anni. Sempre sotto la minaccia delle pistole, entrarono in casa e asportarono tutti i risparmi che trovarono in un cassetto: 200 mila lire. Il pensionato tentò di resistere all'ultima ripresa dei banditi, ma essi minacciarono di bruciarlo vivo con la casa.

Il mattino dopo i carabinieri, ricevute le denunce, svolsero indagini cercando tra i giovani che avevano risieduto a Luserna e che si erano trasferiti altrove. I sospetti caddero sui fratelli Sicari. La ragazza ed i suoi complici furono trovati sulla « 1100 » nera con la quale avevano progettato di recarsi in altre località per compiere la serie delle rapine programmate. In tasca avevano ancora la refurtiva che è stata così restituita ai proprietari. Interrogati stamane dal presidente dott. Leone Lanfranchi, i tre giovani hanno tentato di attenuare le loro responsabilità dicendo che le armi erano pistole giocattolo. Il p.m. dott. Silvestro ha chiesto la condanna dei Sicari e del Bevacqua a un anno, 9 mesi e 20 giorni di reclusione. Per Leonardo Sicari, che ha già riportato una condanna, ne ha proposto due anni e 6 mesi di carcere. Hanno quindi parlato in difesa degli imputati gli avv. Cotta-Morandini e Cosentino.

Anna Sicari durante il processo in corte d'assise

Brutale aggressione alle 10,15 in via Bava: nessuno è intervenuto

Fattorino trascinato dall'auto dei rapinatori che gli strappano una borsa con tre milioni

Affrontato a pochi passi dalla ditta per cui lavora mentre ritorna dal giro dei clienti - Senza dire una parola, un bandito lo colpisce con un pugno allo stomaco - La vittima si aggrappa alla portiera e viene scaraventata in mezzo alla strada

Un rapinatore ha abbattuto con un pugno un fattorino portavalori, gli ha strappato la borsa con circa 3 milioni, è balzato sull'auto di un complice. La vittima si è aggrappata allo sportello, ma è stata trascinata per alcuni metri, ha perso la presa ed ha rischiato di essere travolta da un'altra macchina.

La drammatica scena è avvenuta alle 10,15 di stamane in via Bava, davanti al numero 12 dove ha sede la Società per azioni Bredo che si occupa di prodotti chimici e petroliferi. La vittima è un dipendente, Antonio De Vecchi, 63 anni, piazza Rivoli 7, che si occupa della riscossione delle fatture.

Gli hanno teso un agguato mentre rientrava da un giro tra i clienti. Era a piedi, aveva i 3 milioni (gran parte dei quali in contanti) in una borsetta. Il rapinatore li ha affrontato proprio nel momento in cui stava suonando il campanello del portone di ingresso.

« E' stato molto veloce, non l'avevo notato prima, non sono riuscito a vederlo bene neppure dopo — dice Antonio De Vecchi —. *Mi ha colpito con un violento pugno allo stomaco. Mi sono piegato in due senza fiato e lui mi ha strappato la borsa ed è corso verso la macchina ».*

Al volante c'era un complice. Il rapinatore si è attardato e quando stava per richiudere lo sportello e già l'auto (forse una « 125 ») si muoveva, il fattorino l'ha raggiunto.

Antonio De Vecchi senza esitazioni si è aggrappato allo sportello. Sperava in qualche modo di rallentare i banditi, di attirare l'attenzione. E' stato trascinato sull'asfalto, poi l'hanno colpito ed è rotolato in mezzo a via Bava. Un automobilista che seguiva e non si era accorto di nulla, ha frenato all'ultimo momento evitando l'investimento per pura casa.

I passanti hanno soccorso il fattorino e accompagnato negli uffici della Società. Da qui è stata chiamata la polizia. Il De Vecchi ha poi dovuto essere portato all'ospedale Gradenigo dove è stato ricoverato per ferita e contusioni in tutto il corpo.

Antonio De Vecchi, 63 anni, rapinato stamane in via Bava

Rinviato il processo ai 4 di «Lotta continua»

Il processo « per direttissima » contro i quattro esponenti di « Lotta continua » arrestati venerdì mattina davanti alla Fiat perché sorpresi mentre distribuivano manifestini in cui si esaltava l'assassinio del commissario Calabresi, è stato chiamato stamane davanti alla seconda sezione del Tribunale (pres. Lacquaniti, p.m. Sclarandi, canc. Sacco) ed immediatamente rinviato a venerdì su istanza della difesa che ha chiesto termine per studiare la causa.

Gli imputati, Diego Lo Presti, 21 anni, Andrea Cassigoro, 22 anni, Franco Carrer, 22 anni, e Vittorio Natale, 36 anni, sono accusati di istigazione a delinquere e di apologia di reato per avere distribuito dei volantini in cui si diceva che la morte di Calabresi era « un atto di giustizia » e che bisognava « unirsi per togliere di mezzo i nemici ». A loro discolpa i giovani assicurano di non avere letto il volantino. Sono difesi collegialmente dagli avvocati prof. Marcello Gallo, prof. Giovanni Cosso e Bianca Guidetti Serra.

Domani si decide la sorte dei tessili

Domani a Roma si deciderà la sorte di oltremila lavoratori tessili piemontesi. Si riunisce il comitato interministeriale per la programmazione economica al quale spetta il compito di concedere il permesso alla Gepi per l'intervento a favore delle aziende in crisi. La seduta sarà seguita da una delegazione di sindacalisti ed amministratori pubblici piemontesi.

Ieri nel palazzo della Provincia in via Maria Vittoria 12 i sindacati hanno organizzato una assemblea con la partecipazione del presidente e del vicepresidente del Consiglio regionale e dei sindaci di Comuni interessati alla crisi del settore. Alla fine è stato votato un ordine del giorno.

« Si conferma la validità dell'intervento della Gepi — dice tra l'altro il documento — come strumento pubblico per la ristrutturazione e il rilancio del settore tessile con il mantenimento di tutti i posti di lavoro.

La Regione, a sua volta, deve attuare « i piani di sviluppo di zona residenziali garanzie dell'occupazione o dei programmi industriali ».

Una delle situazioni più precarie è quella della Cesare. Tra dieci giorni scadono i termini posti dall'amministrazione per la sospensione dei circa 600 licenziamenti. Sono in corso contatti con la Gepi che dovrebbe affittare l'azienda, mantenendo i posti di lavoro. Lavoratori e sindacati chiedono che le trattative si concludano al più presto.

Refurtiva a Leini per 300 milioni

Nel magazzino di un ricettatore nei pressi di Leini, la polizia ha trovato verso le 18 refurtiva per trecento milioni. La merce era custodita in un enorme capannone ed è di tutti i tipi: profumi, quadri, stoffe, oggetti preziosi, elettrodomestici e persino alimentari.

Sembra che i profumi provengano da un recente, clamoroso furto alla ditta Servetti, per l'altra merce sono in corso accertamenti per stabilire chi siano le vittime. L'operazione che è stata diretta dal dottor Montesano si è conclusa con il fermo del ricettatore che è stato portato in questura.

Non sono state ancora rese note le sue generalità

Alfredo Bevacqua, 30 anni

echi di cronaca

la novità della primavera
tappezzerie in carta
sconto 50 %

Le nuove tappezzerie costano la metà e vi spieghiamo subito il perché. Abbiamo eliminato ogni sovrastruttura commerciale e Voi compreso direttamente dalla fonte. Le nostre tappezzerie italiane e straniere sono semplici, belle, e soprattutto costano meno che in altre tappezzerie in commercio. E Vi diamo anche le istruzioni per applicarle da soli e perciò evitarem un'altra grandissima spesa. Direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, Torino.

la TV non funziona?
telef. 251.677 - 296.949

877.575, la Or.Te.S. Bertani ci riparerà subito o concede un TV portatile in prestito.

TV da riparare? 658.803
Telerit 554.172

La Soc. accorre urgente TV lavata in 30 minuti in vostro o casa.

TV da riparare? 760.111
pronto intervento 836.870

In 30 minuti! I migliori tecnici vanno a casa vostra. Orario 8-22.

temperatura di oggi

massima +19,9
minima +11,9

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (notturna) +13,8; ore 5 14,4; press. 743,6; umid. 68%. Cielo nuvoloso. Previsioni: nuvoloso, visibilità buona, venti deboli, temperatura invariata. Temperatura a Cuneo: mass. +21; min. +12; ore 8 +13,6

La difesa si ritira per protesta al processo contro un obiettore

Secondo gli avvocati il tribunale militare è incostituzionale - L'imputato condannato a tre mesi

Il tribunale militare di Torino ha condannato a 3 mesi e 10 giorni Roberto Cicciomessere ex segretario nazionale del partito Radicale e segretario nazionale della Lega Italiana per il divorzio (Lid), imputato del reato previsto dall'art. 151 del codice penale militare di pace che dice: *« Il militare che, chiamato alle armi per adempiere il servizio di leva, non si presenta senza giustificato motivo nei cinque giorni successivi a quello fissato, è punito dalla reclusione da sei mesi a due anni »*.

Roberto Cicciomessere, studente di 26 anni, si è consegnato spontaneamente alle autorità militari l'11 marzo scorso a Torino, al termine di una manifestazione antimilitarista e pacifista organizzata dal partito Radicale che *« promuove l'obiezione di coscienza intesa ad ogni altra forma di lotta che valga a contrastare la funzione oppressiva dell'organizzazione militare »*. Ha già scontato un mese e mezzo di detenzione preventiva nel carcere militare di Peschiera e successivamente in quello di Cagliari.

In aula resta la divisa, non appariva preoccupato. Ha detto ai giudici: *« Sono in una situazione psicologica. Come laico non intendo aderire ad una istituzione come l'esercito che serve a risolvere con la violenza le controversie internazionali ed i conflitti interni »*. Ci sono stati vivaci scontri tra gli avvocati della difesa (Todesco, Mellini, De Luca e Cànestrini) ed il tribunale. Sono state presentate ben sette eccezioni preliminari sulle quali i giudici hanno ritenuto di rifiutare. La prima riguardava *« la schedatura a cui sono stati sottoposti tutti coloro che hanno assistito al dibattito in aula »*.

Il pubblico infatti ha dovuto fornire i dati anagrafici per poter entrare, alcune persone sono state perquisite. La seconda era *« una richiesta di libertà provvisoria a causa dell'incostituzionalità del tribunale militare, in quanto tribunale speciale visto che i giudici che lo compongono non godono di alcuna indipendenza, essendo nominati di volta in volta dal presidente che è loro superiore gerarchico »*. E' la prima volta che una simile obiezione viene sollevata in Italia, ed è stata respinta. La difesa lamenta *« la mancata discussione delle eccezioni. Il presidente ha appena concesso il tempo di verbalizzare e poi ha bloccato ogni tentativo di discussione »*. A questo punto gli avvocati hanno ravvisato la *« necessità morale di abbandonare la difesa »*.

Sono rimasti presenti in aula per non incorrere nelle sanzioni di legge e per tutelare l'imputato nella verbalizzazione, ma non hanno fatto le arringhe. Dopo mezz'ora di camera di consiglio Cicciomessere è stato condannato: il p. m. aveva chiesto sei mesi. Alla lettura della sentenza i presenti hanno protestato vivacemente, ma non ci sono stati incidenti. Al di fuori del tribunale, in ogni caso, era stato predisposto un imponente servizio di vigilanza.

Si presenta con falso nome e truffa quaranta milioni

Si è fatto consegnare, da una ditta di Grugliasco, torni e trapani - L'inchiesta dei carabinieri

Una truffa di 40 milioni è stata compiuta nei confronti della ditta Rosso e C. di macchine utensili-industriali, con sede a Grugliasco in via Leonardo da Vinci, 39 e di proprietà di Renato Rosso, 45 anni, abitante a Castagneto Po.

Il truffatore è Giulio Di Clemente, 39 anni, via De Gervais 27, il quale, sotto il falso nome di Luciano De Stefanis, si è fatto consegnare trapani, torni e portautensili per un valore di 40 milioni sostenendo di dovere appaltare dei lavori per l'Alfa Sud.

Nei confronti del Di Clemente è stato spiccato mandato di cattura per truffa aggravata, insolvenza, falsificazione di documenti, sostituzione di persona e detenzione di armi da fuoco. Due fucili da caccia, due pistole e molte munizioni sono state scoperte in casa sua dal capitano Callisti dei carabinieri di Rivoli, dal maresciallo Chillemi e dal brigadiere Tropeano di Collegno.

Sono stati denunciati per truffa aggravata, come complici, Luigi Toselli, 49 anni, via Scapelio 141, proprietario di una piccola officina, e Bernardo Teodore, 33 anni. Questi ultimi hanno ricevuto una parte della merce.

Il materiale è stato recuperato dai carabinieri a Napoli in un magazzino di via Maria Meneghin dove l'aveva trasportato il Di Clemente. I carabinieri di Collegno hanno denunciato anche l'armaiolo Renato Vertero, 33 anni, per vendita illecita.

Sigarette in dono agli scolari

La scena serviva ad una « troupe » per girare un film sulla periferia - Proteste del Comitato di quartiere

Una donna è stata sorpresa mentre distribuiva sigarette agli alunni del doposcuola delle elementari « Cairoli » in via Millelire. Un cineoperatore avrebbe dovuto riprendere la scena. Erano le 16 di venerdì ed i ragazzini della quarta classe stavano giocando nel cortile della scuola. La donna, Franca Tovine, aveva una sigaretta non ancora accesa in mano e pare che uno dei bimbi le abbia chiesto: « Perché fumi una sigaretta spenta? ».

La donna avrebbe risposto: « Perché, ne vuoi anche tu? ». *Ed avrebbe incominciato a distribuirne in giro. Un'insegnante, Rosa Farrero, è subito intervenuta facendo presente alla donna ed al suo accompagnatore Antonio Massa, che aveva con sé la macchina da presa, che si trattava di un'iniziativa irresponsabile. Intervenivano anche il bidello Rocca e i due venivano accompagnati dal direttore Davide Franco. C'erano delle scene. La Tovine ed il Massa sostenevano di non essersi accorti che si trattava di una scuola e precisavano che stavano girando scene di periferia per conto della casa cinematografica Port Royal Film-TV, con sede in Roma in via Mazzini 55.*

L'insegnante ha steso un dettagliato rapporto per le autorità scolastiche. Contemporaneamente il comitato di quartiere di via Artom, venuto a conoscenza dell'episodio, ha diffuso un comunicato sul quale si dice: « Parecchie madri si sono allarmate nel timore che si trattasse di sigarette non normali. La popolazione teme che ci si trovi davanti all'ennesimo tentativo di sceneggiare, tramite gli alunni, il quartiere di via Artom, composto in maggioranza di famiglie immigrate. Cosa che sarebbe più grave se compiuta sotto la responsabilità della Rai-Tv ».

Le sigarette — si è potuto accertare — erano normali. E fino a questo momento non si hanno prove che avvalorino l'ipotesi che la troupe lavorava veramente per la Rai-Tv, ipotesi che pare sia nata da un equivoco.

CITTÀ DI TORINO
RASSEGNA SU "LA GASTRONOMIA, IL PANE, I DOLCI ED I VINI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA"
Borgo Medioevale del Valentino
Torino - 27 Maggio | 4 Giugno 1972
MOSTRA-MERCATO DEI VINI PREGIATI DEL PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTA
MOSTRE:
DEI VERMUT, BRANDY E GRAPPE
DELLE SPECIALITÀ DOLCIARIE ARTIGIANALI
DEL PANE E DEI GRISSINI - DEL PASTAIO ARTIGIANO
DEI FORMAGGI TIPICI - DEL RISO E CEREALI
DELLE SPECIALITÀ GASTRONOMICHE

Orario continuato dalle ore 10 alle 23,30
I visitatori possono assaggiare i vini esposti - tutti rigorosamente selezionati da apposita Commissione dell'Ordine Nazionale Assaggiatori Vino - e degustare i prodotti presentati nelle varie mostre
IL BIGLIETTO D'INGRESSO (L. 400) DÀ DIRITTO A TRE DEGUSTAZIONI DI VINO E A TRE OFFERTE DI PANE-GRISSINI, PASTA-RISO, PASTICCERIA

i lettori ci scrivono

Solo un «passo accidentato»

« Mi vorrei collegare a quanto scrive, nella lettera inviata alla rubrica " I lettori ci scrivono " di " Stampa Sera " del 16 maggio il sig. Alessandro Gatti, il problema che lo assilla (la « strada delle immondizie), è analogo al mio ed ecco i fatti:

« Tre anni erano venuti ad abitare in uno stabile di nuova costruzione, in via Sospello contrassegnato numero 217-213 del tratto che va da via Aia di Siura alla via citata dal sig. Gatti. Da allora ad oggi questo tratto di via Sospello, non più lungo di trecento metri, dove sono sorti un secondo stabile, pure per trenta famiglie, 6 depositi dei pacchi postali e ben quattro ditte private che danno lavoro a 300 operai, è sprovvisto di tutto. Per tutto intendo fognatura bianca e nera, asfalto, illuminazione, marciapiedi.

« Durante il giorno la strada (se così si può chiamare) si presenta costantemente nelle condizioni che appaiono dalla testimonianza fotografica acclusa. Mi dà l'impressione che più di una strada sia un "passo accidentato" per la preparazione delle truppe da sbarco, e i giovani infatti lo usano come campo prova per le loro moto da cross, con relativo turbamento della quiete...

« Di notte il problema è ancora più grave, "il passo accidentato" si trasmuta in un vero sconcio, i vivai di macchine che approfittano del buio completo a scopi ben noti... (per questo non scendo neppure col mio cagnolino a passeggiare), inoltre è usato come deposito di macchine rubate, avvenute avvengono IIII e risse da mettere il fiato.

« In quanto alle belle... cose dire che dal mio balcone (da dove è stata scattata questa fotografia) si può rimirare, ad una distanza di circa cento metri uno splendido tratto di strada asfaltata che si inoltra nei prati e non serve.

« A rallegrare tutti è avvenuta la posa della targa della "via" (perché non Passo accidentato?). Questo ci dà molto conforto e ci fa ben sperare in un rapido sviluppo del piano urbanistico... ».

Secondo Gianotti

Autobus 56, alle ore 13

« Una decina di giorni fa mi trovavo alle ore 13,10 sull'autobus 56 sbarrato (ho il numero di matricola), diretto verso via Villa della Regina. In via Po, due fermate prima di piazza Vittorio, una signora ha fatto scendere la sua figlioletta, tenendolo per mano, ed a sua volta si accingeva a scendere, quando il conducente ha chiuso la porta (centrale) intrappolando la signora fra i due battenti della stessa porta ed ha iniziato la marcia.

« Tutti i passeggeri si sono messi a gridare e così l'autobus si è fermato. La signora è scesa fortemente emozionata, protestando, appoggiata amichevolmente da tutti i passeggeri, il conducente invece di chiedere scusa ha cominciato ad inveire dicendo: " I bambini si portano in braccio! ".

« Anche una bambina di circa 7 anni doveva essere presa in braccio!?! L'autobus si è messo ed io indignato ho detto che avrei preso il numero della vettura e presentato un reclamo alla Direzione. Allora, il conducente con gli occhi rossi dalla rabbia mi ha risposto: " Vuole giocare i numeri al lotto?... ", ed il bigliettaio ha lanciato il suo posto, avvicinandosi a me, ed invocando villanamente.

« La vettura intanto aveva raggiunto la fermata successiva. Non volevo la cosa continuare la discussione con due maleducati ed allora ho detto: " Scendo ". Per tutta risposta il conducente ha chiuso le porte ed ha avviato la vettura. Io allora ho gridato forte: " Mi faccia scendere!!!... ". E finalmente l'autobus si è fermato ed i due non hanno più fiatato. Mi sembra che la Direzione dell'Azienda tramvie municipali dovrebbe prendere efficaci provvedimenti ».

Ing. A. Rossani
consulente tecnico della Commissione di Unificazione nell'Aeronautica

L'assicuratore

Si devono assicurare anche auto fuori uso?

Sono stato rinviato a giudizio per non aver assicurato la mia auto. Ai vigili che l'avevano trovata ferma in strada, senza il contrassegno, avevo dichiarato di non aver contratto l'assicurazione perché la vettura era fuori uso. E' possibile che, per questo motivo, sono assolto? ».

N. E. - Ivrea.

Non si può certo dire che la materia sia, per il momento, una « giurisprudenza ». Però la stampa specializzata in questo settore segnala la sentenza del pretore di Bologna [illegible], Palumbo « su un caso analogo nella quale si afferma che un natante dal fusto inabitato e circolare (quando, ad esempio, è privo del motore o del differenziale) non può essere considerato una automobile e quindi non è soggetto all'obbligo di assicurazione.

Alcuni giornali hanno commentato [illegible] un'auto che non sia assolutamente in grado di muoversi in moto non costituisce quel pericolo contro cui è doveroso l'assicurazione. Si potrebbe però obiettare che in certe condizioni, ad esempio in strada non illuminata, dietro un dosso o una curva, un'auto ferma può costituire una grave insidia ed una causa di incidenti.

La sentenza di Bologna, sul piano strettamente giuridico, potrebbe tuttavia essere motivata sulla base di una nutrita serie di « precedenti » che regolano la materia della guida senza patente. Anche la Cassazione ha detto più volte che un veicolo del tutto privo di organi essenziali come il motore non può esser considerato « automotoolo », mentre lo è un veicolo momentaneamente in panne. I risultati sono piuttosto discordi secondo il [illegible] senza perché si è ritenuto colpevole di guida senza patente un automobilista, che spingeva un motoscooter senza avere conseguito la patente « A » mentre [illegible] esser un pericolo che scendesse, senza patente, da Superga alla guida di un'auto senza motore.

Giuseppe Alberti

ANDY CAPP — il fumetto di Reg Smythe

(Copyright « News Blitz »)

SALLY BANANAS — «Strip» di Charles Barsotti

(Copyright « Marka »)

animal crackers — il mondo di Rog Bollen

(Copyright « Marka »)

UNA PISTOLA TUTTA D'ORO

S'inizia una nuova avventura con James Bond. Ancora una volta, 007 è alle prese con un nemico potente («News Blitz»)

OVERLAND

Nella consueta e fantastica dimensione, Jeff Hawke si scontra con i mostri di un mondo scomparso. (« News Blitz »)

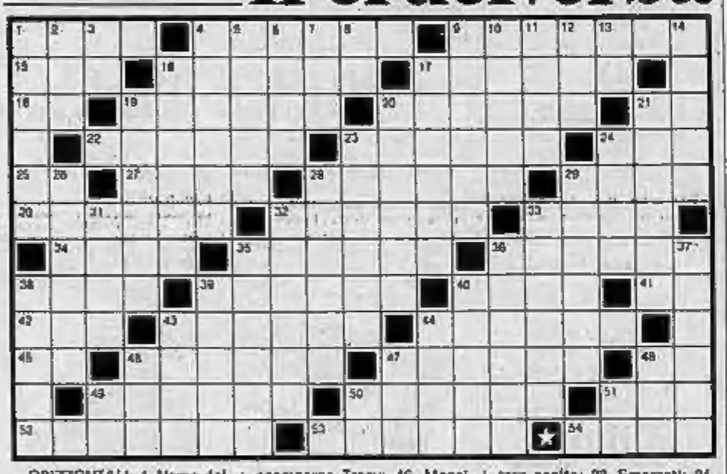
DICK TRACY — E IL FALSO SCIENZIATO

Il nostro formidabile poliziotto si trova adesso alle prese con un falso scienziato, che sfrutta il terrore atomico

(Copyright « Chicago Tribune » e « Stampa Sera »)

(62 - Continua)

RISOLVIAMO il cruciverba



ORIZZONTALI: 1. Nome della Daniell; 4. Peter, attore inglese; 9. Chiasso, vocio; 15. Nome della Novak; 16. Nome dell'attore Volpi; 17. Nome della Toccafondi; 18. Bologna; 19. Premura, urgenza; 20. Banditori; 21. Catania; 22. Quadro senza valore; 23. Ricoveri per animali; 24. Antico titolo per nobili; 25. Centro di Orte; 27. Sporco di grasso; 28. Riva o parapetto; 29. Solido e punta; 30. Antri, spelonche; 32. Minerale dello zinco; 33. Inventò la rivoltella; 34. Rapide salite; 35. Scatola senza fondo; 36. Fa soffrire; 39. Curva del fiume; 39. Lasta, soltanto; 40. Emanuele, celebre filosofo; 41. Sono al centro; 42. Vezzo cutaneo; 43. Preoccupazioni; 44. Nome della Lees; 45. Iniziali dello scomparso Tracy; 46. Muscoli cadenti; 47. Orteggi di colore arancione; 48. Iniziali di Galvani; 49. Ricky, cantautore; 50. Un dente; 51. Figlio di Noè; 52. Scavo concavo; 53. Nave a due ordini di remi; 54. Assale l'ozioso.

VERTICALI: 1. Anita attrice; 2. Appartenente a me; 3. Iniziali della Morgan; 4. Nome di un Lionello; 5. Uno dei serili; 6. Vergogne infamanti; 7. Palmipede; 8. Articolo maschile; 9. Ostia per medicinali; 10. Nome di donna; 11. Cordigliere sudamericane; 12. 1101 romano; 13. Vocali in forza; 14. Ispirazione; 15. Stai di sopra degli occhi; 17. Marlon attore; 19. Si mangia a fine pranzo; 20. Mancanza di energie; 21. Lo fa il tiratore scelto; 23. Smorzati; 24. Bobby cantante; 26. Charles, cantautore francese; 28. Fervori, moti dell'animo; 29. Coperta; 31. Plantigrado; 32. Cavallo di poco pregio; 33. Tentativo; 35. Resta nel setaccio; 36. Vic, cantante americano; 37. Mistero, faccenda poco chiara; 38. Apprensione; 39. Chiù; 40. L'attuale Aga Khan; 43. Tribù primitiva... di Celentano; 44. Covi; 46. Lo paga il reo; 47. Centro per reclute (sigla); 48. Pronome di riguardo; 49. Iniziali di Morandi; 50. A noi; 51. Sandria.

Troverete la soluzione domani

il rebus

FRASE (10-10)

Soluzione:
R ap! - mio R - E C onda - N nero =
RAPINATORE CONDANNATO

Soluzione del cruciverba di ieri

S	T	E	L	O		C	A	R	L	A		L		M	I	E	L	E
P	E	C	E		M	A	R	I	A		R	O	B	E	R	T	S	
A	M	O		V	I	R	N	A		C	O	R	I	S	T	A		B
Z	A		A	E	R	E	I		M	O	D	E	S	T	O		G	U
Z		P	I	R	E	N	E	I		S	R	N	S	C		P	I	O
O	M	E	G	O		A		G	A	I	O		O		I	R	A	N
L	I	R	E		F		S	I	A	M		O		Y	O	U	N	G
I	N	A		B	E	A	T	E		O	P	Z	I	O	N	E		I
N	A		S	O	R	M	A	N	I		L	I	E	G	I		C	O
O		V	A	L	L	O	N	E		D	I	A	N	A		S	A	R
	F	O	U	L	A	R	D		S	A	C	R	A		N	E	O	N
U	N	I	L	E		E		C	A	N	O	E		S	O	R	S	O

IL GIOCO DEGLI scacchi

Soluzione dello studio di ieri: 1. a5,Re5 2. Rg5,Rd4 3. Rh4,R x c4 4. R x h5,Rb5 5. R x g4,R x a5 6. f4,b5 7. f5,b4 8. f6,b3 9. f7,b2 10. f8 = D e vince

Il problema

E. Palkoska
(Casopis 64, 1925-26)
Il Bianco matta in 2 mosse

PARTITE

Combi-Grissa (Incontro Piemonte-Torino): 1. e4,c6 2. Cc3,d5 3. Cf3,Ag4 4. h3,A x f3 5. D x f3,Cf6 6. e x d5,c x d5 7. Ab5+,Cc6 8. 0-0,e6 9. d4,Ae7 10. Dg3,Db6 11. a4,0-0-0 12. A x c6,b x c6 13. a5,Dc7 14. Af4,Df7 15. Dd3,h5 16. Cae2,Db7 17. a6,Db5 18. D x b5,c x b5 19. Cb3,b4 20. Cb5,Td7 21. Tfc1, Ce4 22. c4,b x c4 e.p. 23. f3,Rd8 24. b x c3,Cd6 25. Tcb1,Cc5. 26. Rf1,Ta8 27. Re2,Ad6 28. C x d6. C x d6 29. A x C,T x A 30. Tb6+, Re7 31. Td7+,Td7 32. Re3,Tc8 33. Td3,Re8 34. Ta3,Tc7 35. Ta2,Tb8 36. Tc2,Tc6 37. Ta2, Tab6 38. Ta3,Tb1 39. Ta1,Tb3 40. Tc2,Tb6, il Bianco abbandona.

Phlam-Cecconi (Incontro Piemonte-Torino): 1. e4,g6 2. d4, Ag7 3. Ad3,d6 4. Ad3,Cf6 5. h2,0-0 6. De3,Cc6 7. c2,e5 8. Cc3,Te8 9. d5,Ce7 10. Ah6,Ah6 11. c4,c5 12. Cc3,Ch5 13. g4, Cg7 14. Cg5,Tf8 15. Tg1,f6 16. 0-0-0,g5 17. Cf3,Cg6 18. Cc2,Tf7 19. Th1,C x C 20. g x f5,Df6 21. C x f4,g x f4 22. Ae3,Ag7 23. Thg1,Rh8 24. Ah5,Tc7 25. T x A, T x T 26. A x T+,R x A 27. De2, Df8 28. Dg4+,Rh8 29. Tg1,Ad7 30. Ag6,De8 31. Df5,Tg8 32. Tg4,Ae8 33. Th4,A x A 34. f x g5, Tg7 35. Df5,Df8 36. Th5,Te7 37. Df5,Dg8 38. Rd2,Tg7 39. g x h,T x h7 40. Dh4,Dg7 41. T x T,D x T 42. D x f5+,Rg8 43. Df8+,Rf7 44. De7+,Rg8 45. De8+,Rg7 46. D x h7,Rg6 47. D x D,R x D 48. b4, il Nero abbandona.

Levenskov-Sahovic (Spagnola): 1. e4,e5 2. Cf3,Cc6 3. Ab5,a6 4. Aa4,Cf6 5. 0-0,Ae7 6. Te1,b5 7. Ab3,0-0 8. c3,d6 9. e x d5,e4 10. d x c6,e x f3 11. D x f3,Ag4 12. Dg3,Te8 13. Te3?,Ad5 14. Dh4,Af4 15. T x e8,D x e8 16. f3,De2! 17. c4,b4! 18. g3,De1+ 19. Rg2,A x f3+ 20. Il Bianco abbandona.

Notiziario

Milano - Risultati dell'8° Open semi-lampo » — 1) Capece punti 7½; 2) Sanab 6½; [illegible] Minetti, Tesiore R. e Manoli 6; 6-7) Diana e Montanari 5½; 8) Emma 5; 9) Tesiore J. 4½.

Vrnjacka Banja. Il primo torneo zonale europeo per la qualificazione ai primi due posti nel quadro del campionato mondiale 1973-1975, ha visto, a Vrnjacka Banja (Jugoslavia) una partecipazione di medio livello. Si sono assicurati la partecipazione al torneo internazionale del 1973 gli [illegible] jugoslavo Ivan Rukavina (Emera prescochè [illegible]) ed il grande maestro cecoslovacco Jan Smejkal. Proprio sul filo d'arrivo è finalizzato terzo il bravo e sfortunato Hartston. Risultato finale:

1-2. Rukavina (Jugoslavia) e Smejkal (Cecoslovacchia) 9 punti; 3. Hartston (Inghilterra) 8 p.; 4. Mallek (R.D.T.) 8 p.; 5-7. Ciocaltea (Romania) Csom (Ungheria) e Pribil (Cecoslovacchia) 7½; 8-9. Adorjan (Ungh.) e Bozic (Bulg.) 7 p.; 10-11. Bukic (Jugosl.) e Kristiansson (Islanda) 6 p.; 12. Mohler (Svizzera) 5½; 13. Tsuros (Grecia) 2 p.; 14. Sursck (Libano) 1 punto. Hanno in parte deluso il gruppo degli internazionali, Mallek, Ciocaltea, Csom, Adorjan, Bukic.

Con la partecipazione di tutti i migliori, si è svolto a Garlitz sulla Neisse, il torneo di campionato 1972 della Repubblica Democratica Tedesca. Vittoria a sorpresa di Manfred Schoneberg, 25 anni, di Lipsia. Risultato: 1. Schoneberg 14½; 2. Malick 13½; 3. Kusak 13; 4. Zinn 12½; 5. Mohring 12; 6-8. Liebert, Uhlmann e Vogt con 11 p.; 9. Espig 10 p. ed altri 11 giocatori.

Ferruccio Pazzuto

bridge

Dichiarazione (tutti in seconda) — Nord: passo; Est: passo; Sud: 1 cuori; Ovest: 4 picche; Nord: contro.

Nord, pur avendo 8 carte nel seme del compagno, preferisce contrare, certo che gli avversari andranno incontro ad una penante penalità: ritiene infatti di poter realizzare 3 prese soltanto con le sue carte, e precisamente due prese naturali in atout e una di taglio a fiori. Quindi attacca con il singolo di fiori. Fatta la presa con il Re, il giocante continua con Asso di picche e Dama di picche. Nord prende con il Re, mentre il compagno scarta nell'ordine il 9 e il 4 di quadri. E' giunto il momento di riflettere.

La mossa chiamata di Sud a quadri, mostra certamente il possesso di Asso o Re. Nord, che non ha immediata premura di realizzare il taglio a fiori, avendo ancora un fermo a picche, considera che Sud, avendo aperto, oltre ad Asso o Re di quadri possiede certamente anche il Re di cuori; quindi, nell'intento di liberare l'eventuale vincente a cuori e nello stesso tempo per creare un ingresso al compagno, gioca la Dama di cuori. Sud supera con il Re, il giocante prende con l'Asso e ripete picche. Nord fa la presa con il Fante, mentre Sud scarta ancora quadri.

A questo punto Nord, che ha condotto un ottimo controgioco, deve ancora indovinare se muovere quadri oppure cuori, ammesso che una delle due giocate permetta di mettere in presa il compagno. Affidarsi al caso? No, meglio soffermarsi ancora a riflettere. Difficilmente Sud è partito con 5 carte di cuori, altrimenti nel corso degli scarti una almeno l'avrebbe abbandonata. Se il compagno ha soltanto quattro carte di cuori, il giocante ne possiede ancora una ed è quindi « chiuso » a quadri. Cuori in tavola, dunque, per il Fante di Sud ed il ritorno a fiori che batta il contratto. Ma chi, al posto di Nord, avrebbe immaginato tanta furbizia.

(A cura di Piero GASCO e Rodolfo PEDRINI)

la dama

di Carlo Barbaro

Soluzione del problema di ieri: 14-21(30-7)16-12(5-21)12-13 e vince.

Il Nero muove e vince (Manlio Zaccari)

Andrea Balestri gira un film con Lizzani

PINOCCHIO A TORINO

In piazza Castello - Partner del «bimbo terribile» è il ragazzo che interpretò Lucignolo

Pinocchio e Lucignolo in piazza Castello per il film di Lizzani

Due ragazzi attraversano svelti il piazza Castello, attenti ai veicolari nel complesso traffico di mezzogiorno. *Bruno*, già grandicello il primo; l'altro biondo, più minuscolo e dall'aria un po' sparuta. Dall'angolo di via Roma una macchina da presa puntualmente li segue con un'ampia panoramica nella quale entrano in campo prima Palazzo Madama e poi, nello sfondo, Palazzo Reale. E' la scena d'apertura girata ieri mattina, di Torino nera. Il film che Carlo Lizzani avrà praticamente iniziato domani alle Studio Comunale rincorrendo varie fasi dell'incontro fra il Torino e la Roma e l'entusiasmo della folla che, dagli spalti, inneggiava ai granata vincitori.

I due bambini non hanno fatto che nuove: parecchi tra i curiosi che assistono alla scena riconoscono in loro Lucignolo e Pinocchio, apparsi recentemente sul video nei telefilm di Comencini. Sono infatti il napoletano Domenico Santoro che ha tutto del vero scugnizzo svelto e furbo, e il piano Andrea Balestri, al quale il personaggio di Collodi ha fulminato notarietà. In Torino sono così raffigurano due fratelli: il maggiore, impersonato da Santoro, sarà Mino, figlio d'un immigrato, Rosario Rao, accusato d'assassinio; Balestri sarà Lello, il minore, compagno prestoché inseparabile di Mino. Quasi, abigottito, ha assistito allo Stadio all'arresto del padre, ma non si rassegna a credere che sia stato lui a uccidere l'individuo fulminato da due rivoltellate durante una tragica zuffa fra tifosi. L'idea dell'innocenza di Rosario Rao diventa con il passar del tempo una certezza nella mente di Mino, che con infantile cocciutaggine farà in modo che un avvocato gli dia retta e, seguendo certe 'tracce,' trovi la via della verità e della giustizia.

Nelle linee generali il soggetto (di Vincenzoni e Badalucco) si ispira a fatti veri, accaduti però in Sicilia. Allo sfondo palermitano e mafioso della sinistra realtà, Lizzani ha preferito cercarne uno diverso e lo ha trovato in quel mondo degli immigrati e del famigerato «racket delle braccia», che ha dato nonnulli suoi, anche se non troppo apprezzabili, al volto antico della capitale subalpina.

L'avventura di Mino che da solo, o in compagnia di Lello, si dà da fare per tirar fuori il padre dal pasticcio in cui lo ha cacciato, probabilmente, un sicuro regolamento di conti, è il motivo conduttore d'una storia realistica e spietata, nella quale il mondo non soltanto pittoresco degli immigrati verrà assunto col rigore e l'asprezza di un'inchiesta che voglia penetrarne i paiesi e rispetti sentimenti. Il ruolo del padre accusato lo interpreterà il popolare Bud Spencer (al secolo Carlo Pedersoli); l'avvocato sollecitato alla buona causa è Nicola Di Bari, attore, stavolta, e non cantante; il personaggio di Lucia, madre dei ragazzi, toccherà all'attrice parigina Françoise Fabian. L'assegnazione d'un secondo ruolo femminile a un secondo ruolo femminile è in ballottaggio tra Femi Benussi e Mariangela Melato. L'operatore di Morra e Vecchia e del Caso Mattei, Pasqualino De Santis, è il direttore della fotografia del film, la cui lavorazione si prolungherà a Torino per otto settimane.

Achille Valdata

concerti

Heiling

L'opera di Marschner conclude stasera la stagione sinfonica di Radio Torino

Il sassone Heinrich Marschner (1795-1851) fu uno dei principali esponenti dell'opera romantica tedesca nel periodo intercorso tra la morte di Weber e il sorgere dello sfolgorante astro wagneriano. Egli fu insigne direttore d'orchestra e autore di musiche strumentali e corali; ma furono specialmente alcune sue opere teatrali — «Il vampiro» (1828), «Il templario e l'ebrea» (1829) e «Hans Heiling» (1833) — che contribuirono a mantenere vivo il suo nome, specialmente in territorio tedesco.

Singolari furono le circostanze che portarono il musicista alla composizione di «Hans Heiling», l'opera pressochè sconosciuta in Italia, e che in forma concertistica verrà eseguita questa sera all'Auditorium, come conclusione della lunga stagione sinfonica pubblica di Radio Torino. Il rinomato e colto baritono dell'opera di Berlino Edward Devrient (autore anche di interessanti saggi di musicologia), aveva scritto un libretto, destinato al giovane Mendelssohn, che però, dopo varie esitazioni, lo rifiutò. Allora il Devrient pensò di offrirlo al Marschner, che già aveva acquistato una certa notorietà per i suoi successi teatrali, il fantastico argomento dell'azione fu tratto da una leggenda popolare di carattere romantico (che assecondava il gusto dell'epoca) e svolto in un prologo e tre atti, intercalati da due quadri.

Hans Heiling è figlio della Regina degli spiriti della terra (gnomi, coboldi e nani). Malgrado le preghiere della madre e le minacce degli spiriti, egli vuol abbandonare il fosco e misterioso regno sotterraneo (anche se così ricco d'oro e di gemme preziose), per recarsi sulla superficie della terra, dove ha conosciuto Anna e l'amore. Dopo il prologo si ha l'ouverture, costituita da un «Larghetto» (in 12/8, dove i corni esprimono un misterioso tema, che ritorna all'inizio dell'atto terzo) e da un irruente «Allegro passionato» (dapprima in tono minore, poi in maggiore).

Nel primo quadro dell'atto primo, Hans (baritono) è nella sua casa sulla terra, dove poco dopo giunge Anna (soprano) con la madre Gertrude (contralto). Anna scorge sul tavolo un misterioso libro magico di Hans e, irrequieta, prega di distruggerlo; e quando Hans, per compiacerla, lo scaglia a terra, esso s'infiamma: così egli rinuncia ad ogni potere sugli spiriti. E' tuttavia felice dell'amore di Anna; e canta l'appassionata aria «An jenem Tag, da du mir Treue versprochen» (= In quel giorno in cui tu mi promettesti fedeltà»); insieme poi i due vanno ad una festa di contadini. Ivi si canta e si danza giocosamente; e il cacciatore Konrad (tenore) canta l'ironica e allusiva canzone «Ein sprödes, scheues Kind» (= Una ritrosa e amabilissima ragazza»), a cui fa allegramente eco il coro. Anna chiede ad Hans il permesso di poter danzare con Konrad, e lo lascia solo, turbato e amareggiato.

Nell'atto secondo Anna, sola in una selvaggia foresta, esprime la sua angoscia nell'aria «Einst war so tiefer Friede mir im Herzen» (= Una volta c'era una così profonda gioia nel mio cuore»), perché ora ama Konrad. Improvvisamente dalla terra sorge, col suo corteo, la Regina degli spiriti, che rivela ad Anna che Hans è il principe degli spiriti, e che se lei non lo abbandona, sarà tormentato giorno e notte; scompare quindi, lasciando Anna svenuta per il terrore. Giunge Konrad, a cui, con appassionate parole d'amore, essa chiede protezione. Insieme essi si recano in casa di Gertrude, che, preoccupata dalla fosca notte e dal lungo ritardo, vive ore d'ansia. Konrad cerca di confortare Anna; ma appare Hans con una cassetta di gioielli e di oggetti d'oro, dichiarando che la sua casa è pronta per accoglierli; e ordina alla giovane di seguirlo. Anna scongiura Konrad di proteggerla: allora Hans si scaglia contro il rivale, lo pugnala e fugge sghignazzando.

In una valle dirupata Hans, deluso, invoca gli spiriti della terra, dichiarandosi disposto a ritornare fra loro. Questi lo irridono e gli annunziano che Konrad è vivo; e che anzi il giorno seguente celebrerà le nozze con Anna. Hans chiede vendetta. Nell'ultimo quadro si svolge la festa. Risuonano ritmi di marcia e canti gaiissimi; tra questi emerge una canzone del fabbro Schmied (basso), ricca di humor «Es wollte vor Zeiten ein Jäger fressen» (= Un tempo un cacciatore voleva far l'amore»). Secondo un uso popolare, a Konrad e ad Anna vengono, per gioco, bendati gli occhi, perché al cerchino; ma quando Anna stende la mano, Hans l'afferra. Orida dei presenti; Hans cerca di colpire Konrad con un pugnale, ma questo si sposta. A risolvere la drammatica situazione giunge la Regina con gli spiriti e i nani: essa persuade Hans a rientrare nel suo regno, dopo aver provato i dolori dell'umanità. Ritorna così la gioia nel popolo, che eleva un inno di ringraziamento all'Onnipotente.

Il carattere accessivamente romantico del soggetto ha forse contribuito a limitare la diffusione dell'opera nelle regioni non tedesche: eppure essa non manca di qualità musicali: è chiara, ben costruita secondo le forme del melodramma ottocentesco; e a questo scopo sono frequenti le ripetizioni delle parole, specialmente nei pezzi d'assieme. Abbonda di melodie, anche se non originali.

Luigi Cocchi

Jazz-club

Se ne va Waldron e arriva Jarrett

L'ex pianista di Davis, da domani sera a Milano con il suo Trio

Keith Jarrett

Mal Waldron ha chiuso con autorità i concerti intersezionali dello «Swing club». Con la bella stagione, ottimisticamente, la direzione della «cava» torinese ha stabilito di prolungare le serate jazzistiche fino a luglio, limitando tuttavia il programma ai soli musicisti locali. «Cara America, ci rivediamo a settembre»: con questo slogan lo «Swing club» invita gli appassionati a non mancare all'appuntamento d'autunno con i «big» d'oltre Oceano.

A Milano invece, fiduciosi in Bernasca e nei suoi pessimistici pronostici, quelli del «Jazz Power», il club in piazza Duomo, propongono con invernale baldanza un programma qualificato e intenso. Infatti, dopo i gruppi di Dexter Gordon e di Ronnie Scott e il quintetto degli Ambrosetti, le stelle di maggio, domani sera è il turno del trio del pianista americano Keith Jarrett. Un colpo a sorpresa, accolto lietamente da tutti i «fans», perché Jarrett è oggi fra i jazzmen più interessanti della nuova generazione. Il più interessante, se non il più bravo; ma non importa, perché oggi al secolo il jazz cercaccio si penetrerà, quando è il caso, il senso poetico. Bruciata la galassia del virtuoso, ci è iniziata l'epoca del solista-autore. Mentre Oscar Peterson cercherà un ingegno presso gli eredi Barnum, Jarrett, testimoniando gli squilibri di un mondo incerto e parlamento combattuto, inalata nel suo cammino di puntuale cronista.

Jarrett è noto anche ai jazzisti che hanno potuto ascoltarlo quando accompagnava Miles Davis: insoddisfatto ricercatore di suoni e di atmosfere, Keith è jazzmen nel significato tradizionale del termine. Anche quando rifiuta le convenzioni dell'armonia e della «quadratura», il suo fraseggio frammentario, iterativo, avvolgente scorre pur sempre sui binari di un «beat» esplosivo. Con Jarrett ascolteremo Paul Motian alla batteria e Charlie Haden al basso.

Franco Mondini

GRANDE PRIMA

Oggi al DORIA

DALL'«EUROPEO» DEL 18 MAGGIO 1972:
TROPPO BELLO PER ESSERE UN FILM ECCEZIONALE... tanto **ECCEZIONALE** che quasi non pare neppure un film. **DIVERTENTISSIMO** e serissimo allo stesso tempo... andate a vedere **TAKING OFF** pure voi e poi ditemi se non è

ECCEZIONALE!

Significa spogliarsi? Significa scappare di casa? Significa «viaggiare» sotto l'effetto della droga?

taking off

E' TUTTO QUESTO E MOLTO DI PIU'...
VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI
ORARIO SPETTACOLI: 14,30 - 16,35 - 18,35 - 20,25 - 22,30

stasera alla Tv

Palmer non perdona

PRIMO CANALE: l'attore nel racconto «Il sequestro» con Nino Castelnuovo - «Brandt in ginocchio a Varsavia» - SECONDO: «Boomerang» e il telefilm «La botola» con Burt Reynolds

Il programma di maggiore richiamo della serata televisiva è la prima parte del lungo telefilm SUL FILO DELLA MEMORIA (ore 21 Prima Candle) che il regista Leandro Castellani, già distintosi per alcune opere di notevole interesse («Le cinque giornate di Milano», «Orfeo in Paradiso» e la recente «Ipotesi sulla scomparsa di un fisico atomico») ha diretto su soggetto e sceneggiatura di Flavio Nicolini. Si tratta della ricostruzione, ispirata ad un numerico fatto di cronaca, del rapimento d'un industriale sardo che, all'indomani del rilascio, dopo una lunga detenzione, decide di collaborare con i carabinieri nella ricerca dei banditi, mettendo a loro disposizione i molti ricordi che è riuscito ad immagazzinare nella mente (da qui il titolo del racconto) per risalire ai responsabili del suo sequestro, inchiodandoli a precise responsabilità.

L'originalità del procedimento e la schermaglia tra la vittima ed i sospetti briganti alimentano a sufficienza la narrazione per farne un'avvincente ed emozionante poliziesco, senza che occorrano altri elementi avventurosi. Protagonisti della vicenda sono Renzo Palmer, nella parte dell'industriale rapito, Nino Castelnuovo, che impersona un capitano dei carabinieri e Maria Grazia Maresciachi, unica figura femminile di qualche rilievo, quella della moglie. Accanto a loro muovono numerosi altri attori molti dei quali occasionali, scelti fra gente della Barbagia sarda, dove sono stati girati gli esterni.

Maria Grazia Maresciachi

Unico punto sul quale dobbiamo ancora una volta dissentire è l'eccessivo intervallo di tempo, una settimana, tra le tre parti (circa un'ora l'una) nelle quali è stato articolato il telefilm. E' un torto che i programmisti fanno al pubblico dove le meschine astuzie d'assicurare un serale piatto forte con un avaro razionamento emerge smaccatamente. Il buon senso avrebbe voluto che la presentazione avvenisse in due puntate di un'ora e mezzo in due serate consecutive o comunque ravvicinate.

Il racconto alla rovescia è di rigore per il carattere dell'intreccio. A pennellate neorealistiche, il racconto si apre con il ritorno a casa dell'industriale Carolis, liberato dai suoi rapitori dopo il pagamento di ottanta rallioni di riscatto. Si presenta subito in casa sua il capitano dei carabinieri Varzi, che dirige le indagini per rintracciare i banditi e comincia a ricostruire insieme con lui tutte le fasi del rapimento e del viaggio che Carolis aveva fatto, bendato, quando lo avevano trasportato, dal suo ufficio a Cagliari, fino alla grotta di montagna dove aveva passato ben due mesi di prigionia.

Al racconto di Carolis si alternano le immagini delle attività svolte dai carabinieri durante quei due mesi per cercare di individuare i rapitori. La puntata si chiude sul «flash-back» di un appostamento dei carabinieri che ostruiscono un'auto guidata da due pregiudicati aggirarsi nei luoghi fissati dai rapitori per un primo contatto con la famiglia del sequestrato.

* *

I programmi del Nazionale sono completati, alle 22, da un altro documentario della rubrica QUEL GIORNO di Arrigo Levi ed Aldo Rizzo, tornata, dalla settimana scorsa, a ricevocare fatti significativi dei nostri anni e che meriterebbe senz'altro una migliore collocazione. L'avvenimento inquadrato stavolta dal regista Paolo Gazzara, BRANDT IN GINOCCHIO A VARSAVIA, è un episodio avvenuto due anni fa, durante il viaggio del cancelliere tedesco in Polonia. Durante la sosta davanti alla lapide in memoria di centinaia di migliaia di ebrei polacchi sterminati dai nazisti, Brandt, che vi deponeva una corona d'alloro, s'inginocchiò a terra quasi a chiedere perdono del misfatto per la Germania restituita alla democrazia. Da questo spunto il discorso s'allarga alla Ostpolitik del Cancelliere socialdemocratico ed ai recenti trattati.

* *

Sul Secondo, alle 21,15, la rubrica d'inchiesta-dibattito BOOMERANG propone agli ascoltatori (una piccola rappresentanza del quali è presente in studio) il tema attualissimo del «taylorismo», cioè dell'organizzazione scientifica del lavoro, da più parti contestata come repressiva della libertà individuale. Se ne discuterà nella seconda serata, domenica 28.

Le trasmissioni si concludono (ore 22,15) con il telefilm poliziesco LA BOTOLA del ciclo hollywoodiano HAWK L'INDIANO, protagonista l'attore-fumetto Burt Reynolds, nella parte d'un pellerossa perfettamente integrato nella società americana della quale ha assimilato tutta la brutalità.

d. g.

oggi sul video

primo canale

17,45 **La tv dei ragazzi** (Giro del mondo in 7 televisioni: in Africa)
18,45 **La fede oggi**
19,15 **Sapere** (Le enciclopedie)
19,45 **Sport - Cronache italiane**
20,30 **Telegiornale della sera**
21 — **Sul filo della memoria** (Racconto in tre puntate)
22,15 **«Brandt in ginocchio a Varsavia»**
23 — **Telegiornale della notte**

secondo canale

18,30 **56° Giro ciclistico d'Italia**
21 — **Telegiornale**
21,15 **Boomerang**
22,15 **Hawk l'indiano** (La botola; telefilm)

i programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 10,30: Trasmissioni scolastiche per le Medie; 12,30: Sapere; 13: Io compro tu compri; 13,30: Telegiornale; 14: Insegnare oggi; 15,20: Trasmissioni scolastiche per le Medie; 17: Per i più piccini; 17,30: Telegiornale; 17,45: La tv dei ragazzi; 18,45: Ritratto d'autore (Ardengo Soffici); 19,15: Sapere; 19,45: Sport - Cronache del lavoro; 20,30: Telegiornale; 21: Dentro la scuola; 22: Mercoledì sport; 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 18,45: Giro d'Italia; 21: Telegiornale; 21,15: Io e... (Lama e un affresco di Ben Shahn); 21,30: Quando Hollywood rideva (Un pizzico di follia; film con Danny Kaye).

oggi alla radio

Marcello Marchesi presenta «Andata e ritorno» (20,30)

nazionale

Giornale radio: ore 15; 17; 20; 21; 23,15.
15,45 Giro d'Italia
16,30 Come e perché
16,40 I tarocchi
16,55 Italia che lavora
19,10 Controparola
19,30 Un disco per l'estate
20,20 Andata e ritorno
21,15 Oedipe le Colone di A. Sacchini - direttore F. Caracciolo

secondo

Giornale radio: ore 18,30; 17,30; 22,30; 24
16 — Carosi
18 — Speciale GR
18,15 Long playing
18,40 Punto interrogativo
19 — Monsieur le professeur con C. Dapporto e I. Ballini
19,30 Radiosera
19,55 Speciale (G.S. sul Giro d'Italia
20,05 Quadrifoglio
20,20 Ritratti di P. Simon e Barfulirel
21 — Supersonic
22,40 Un albero cresce a Brooklyn di B. Smith (12)
23,05 La staffetta
23,30 Musica leggera.

terzo

Giornale radio ore: 21
18,15 Concerto sinfonico; direttore H. Lewis
17 — Le opinioni degli altri
17,20 Classe unica
17,35 Jazz oggi
18 — Notizie del Terzo
18,15 Quadrante economico
18,30 Musica leggera
18,45 Parlano i filosofi italiani
19,15 Concerto di ogni sera
20,15 L'arte del dirigere: W. Furtwaengler (11)
21 — Sette arti
21,30 Terza biennale di musica belga
22,35 Discografia
23,05 Libri ricevuti. Al termine: chiusura

Sala Gay
Salvatore CARDILLO
Per chi balla la giovinezza non è un ricordo
Maestro Gay
Via Pomba 7 - Ore 16,45 e 21

REPOSI
MARTEDI' SPORT
Ospiti d'onore:
LUCIANO CASTELLINI
allenatore del Torino
ELENA SCHIAVO
giocatrice dell'Astro-Torino
FRANCO COLOMBO
giornal. «Gazzetta del Popolo»
Elezione MISS SPORT
Ore. Pino - Pressanti Angelo
Orch. GLI SQUALI

Belle Arti
Ore 21 grande serata di
Ballo liscio
con
I GAI CAMPAGNOLI
Il Complesso dedicato alla Città di Torino
canta DONATO D'IMPERIO
Ballo ingresso omaggio

BRUSA
Corso Moncalieri 200 - Tel. 674.138
I Gioielli di Flavio Ricci
16-30 maggio

DALLE CESTE
Galleria PIERA
Corso Cairoli 32 - 677.344

Galleria PACEDUE
Via dei Mille 22 - Tel. 879.285
SATYRICON di
Bruno Cassinari
Sino al 31 maggio

gallerie e musei

ARTEVIVA (C. Cairoli 12, t. 760.501): Personale di Alfredo Cappellin.
DAVICO PIERO (v. S. Agostino 15, tel. 531.791): Personale di E. Mastoglia.
NARCISO (P. Carlo Felice 19, tel. 543.125): Oltl 1964-1972 di Bruno Caruso. Orario: 10-12.30; 16-19.
RAFFO (c. R. Taliolo 10): Borsellino.
PACEDUE (v. dei Mille 22, t. 879.285): Sculture di Bruno Cassinari.
PIERRA (c.so Cairoli 32, tel. 677.344): Sapone Dalle Carbe.
TORRE (Ass. Alb. 3 bis, t. 877.837): T. Correzo personale di scultura.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE D'ARTE MODERNA
ACCADEMIA: Nino Traversi.
APPRODO: sopra J. Kuszelewa.
ARTE CENTRO QUAGLINO (piazza S. Carlo 177, telef. 511.101/552.462): alla Galleria Incontri: R. Vidal. Alla Sala Mostre: Quazzi di Migneron.
BERMAN (v. Accademia 8-10, tel. 537.430): Disegni di Antonio Pintoricchio.
GALLERIA DAVICO (Dall, Sottoriva 30): Personale di Ponte Corvo.
GISELI (piazza Solferino 7, tel. 534.471): Maestri e giovani artisti. Quadri disponibili in permut. Ore 10,13; 16-20.
HILTON: Massimo Zanchi.
IL FAUNO: mostra personale di Arana Bravo e Bartolozzi.
PORTICI (via Pietro Micca 10): Raul Wach, mostra personale.
LA RUSSOLA (via Po 29): Invito alla grafica. Ore: 10-13; 16-20. Festivi 11-13.
LA TAVOLOZZA: Aladino Odasso.
LP 220: Gianni Piacentino.
MARTANO: Luigi Veronesi.
VIOTTI (v. Viotti 6 ch): Personale di Nunzio Galiné.

GALLERIA D'ARTE MODERNA: dalle 9 alle 20.
BIBLIOTECHE CIVICHE: dalle 9 alle 12,15; dalle 14 alle 20 (chiuse le domeniche).
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (palazzo Chiablese): dalle 10,30 alle 21,15. Omaggio a Totò: «Miseria e nobiltà» di M. Mattoli con Totò, D. Palumbo, S. Loren, F. Faldini (Italia 1954, min. 80).

Lo spettacolo Sadie a cura di Paolo Poli non verrà rappresentato a Torino. Trattative sono in corso con il Teatro Stabile per una programmazione in settembre.

TEATRO ERBA
Azienda Cultura della Provincia
Associazione Teatro Piemontese
Da stasera
per soli cinque giorni
'L CARLEVE' 'D TURIN
di Luigi Vado - Regia G. Rissi
con
MILLY
Prov. V. Rossini 8 - T. 878.342/43
e Teatro Erba - Tel. 690.467

TEATRO ERBA
Comunicato per «TURIN CANAIJA»
Questa settimana per precedenti impegni la Compagnia sarà in riposo.
Per soddisfare le numerose richieste del pubblico le repliche del
CABARET DIALETTALE
Turin Canaija
con
L. GUIDETTI - T. ZERBINI
B. 'D MUNCALE' - F. BAVA
riprenderanno al Teatro Erba da lunedì 29 maggio

Unione Musicale - Conservatorio
Domani mercoledì ore 21,15
Ultimo concerto della Stagione
Dino CIANI
PIANISTA
Schumann - Debussy
Bartok - Chopin
Biglietti P.za Castello 29 - T. 544.338

TIN TIN Club
V. Mercadante 28 - 0171-61.414
Sabato 27
FORMULA 3

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

OGGI GRANDE PRIMA AL
CENTRALE D'ESSAI
Un eccezionale avvenimento cinematografico
Da quanto tempo non si rideva così al cinema!

Fuori programma 2 divertentissimi cartoni animati
Orario spettacoli:
10,15 - 12 - 11,45 - 15,30 - 17,15 - 19 - 20,45 - 22,30

IL FILM FENOMENO
oggi al CRISTALLO
NUOVA EDIZIONE

- Il maggior successo della cinematografia italiana nel mondo, paragonato solo a «Via col vento», ha suscitato ovunque esplosioni d'entusiasmo.

- C. BRONSON è ARMONICA
- J. ROBARDS è CHEYENNE
- C. CARDINALE è JILL
- H. FONDA è FRANK

personaggi indimenticabili di un'appassionante storia.

- Le musiche sono BEST SELLER in tutto il mondo.
- Il primo «western» che ha entusiasmato anche le donne.

ORARIO SPETTACOLI: 14 - 16,40 - 19,15 - 22,10

STAMPA SERA
Martedì 23 Mercoledì 24 Maggio 1972

dove andiamo questa sera

7
Anno 104 Numero 121

Milly (nella foto con Franco Ferrarone) presenta da stasera all'Erba « 'L carlevé 'd Turin » di Vado (f. Narcito)

teatri, ritrovi a Torino

ALFIERI: stasera ore 21,15 « Canzoni alla piola », di Guarnieri Cerra con R. Balocco, E. Lombardo, L. Sanpietri; in « Sinistra periodo zero », sipl. T. Alfieri, tel. 935.440.
CARIGNANO: questa sera ore 21,15 Gino Pernice in « Il Boglietto », Vocalio Biglietti teatro », Roma 46, tel. 544.362. Ultimi 6 giorni.
ERBA: da questa sera ore 21 il Teatro Piemontese presenta « 'L carlevé 'd Turin », di Vado Narcito, con Milly, Pare, V. Rosini. S. tel. 879.342/43 e T. Erba tel. 640.467.
TEATRO STABILE - TEATRO GOBETTI: da questa sera ore 21 Compagnia Teatro Libero presenta « Iwona principessa di Borgogna », di Witold Gombrowicz. Regia: Vili Rosini S. tel. 878.343/47. La Stampa via Roma, tel. 535.513.
TEATRO REGIO - ASSESSORATO ISTRUZIONE E CULTURA PROVINCIA DI TORINO: questa sera ore 21 « Rivarolo » « Messa da Requiem » di Verdi. Ingresso libero.
UNIONE MUSICALE - CONSERVATORIO: domani mercoledì ore 21,15 ultimo concerto della stagione. Duo Clani pianista (Schumann, Debussy, Bartok, Chopin). Bigl. p. Cast. 29, tel. 544.333.
'L BUGIANEN CABARET (via Chanoux ang. c. Francia 339, telefono 723.699/724.033).

ALCIONE: girls-teens con la piccolissima di Brigitte Bi. Sola, Nanette e Rama « nuove rodeiser. Vist. 18. Orarlo: 16,30-21,30.

AL BAGATELLE (Caveretto 7h 21.
AL FLORIDA (p. Solferino, 542.822). 21
BOCCACCIO 73 - c. Carnoso Ricat.

cinema prime visioni

ADRIANO (c. Vittorio Emanuele 52, t. 547.007) Improvvisa di omicidio per uno studente di Mauro Bolognini, con Martin Balsam, Massimo Ranieri, Renzo Ranucci, Yuri Ferro, Valentino Cortese, Pietro Pauli, Mariano Rigillo (Ipsia - Colori) — Figlio di giudice colpisce poliziotto e morte determinando crisi di coscienza nel padre. ★ Drammatico
Orarlo: 14,40 16,30 18,35 20,30 22,30
Publikino
Ingr. 1300

ARISTON (v. Lazzaro 21, t. 546.147) Bernarda vuoi ladro e fuggiasco, di Robert Aldrich, con Dwayne Hickman, Mary Ann Mobley, Elsa Lanchester, Joe Flynn (Usa - Colori) — Cane col vizio di rubare (e chiacchiera) rifugia presso assassino che non vuole più farlo. ★ Commedia
Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Orarlo: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30
Ingr. 1000
Segue: Bingo, a col., di W. Disney. ★ Dis. anim.

ARLECCHINO (c. Sommeiller 22, t. 537.190) La polizia ringrazia di Stefano Vanzina (Ripoux) con Enrico Maria Salerno, Mariangela Melato, Mario Adorf, Cyril Cusack (Italia-Germania - Scope e colori) — Attenzione sentimentino, si scherza e ridiamoci alla magistratura sul piano della giustizia. ★ Drammatico
Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Orarlo: 14,30 16,15 18,30 20,25 22,30
Ingr. 1000

ASTOR (v. Vittl 8, t. 519.316) Mare blu, morte bianca di Peter Gimbel e Irene Lisagor con la collaborazione di Valeria e Ron Taylor, eccezionali sottofondi di pesca con la fiocina (Usa - Colori) — Affascinante storia documentaria d'un gigantesco predone dei mari, che nell'Oceano Indiano terrorizza i naviganti. ★ Drammatico del vero
Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Orarlo: 14,30 16,15 18,35 20,25 22,30
Ingr. 1200

CENTRALE D'ESSAI (v. C. Alberto 27, t. 540.110) Ia e l'amore di Edward Sedgwick, con Buster Keaton, Dorothy Sebastian, Leila Hyams (Usa 1929 - Bianco e nero) — Tra i più esilaranti film del « pomeriggi » di Torino: « Ia e l'amore » è l'estremistic vicenda d'amore d'un giovane timido e remore. ★ Commedia
OGGI LA PRIMA
Orarlo: 17 — 18,45 20,30 22,30
Ingr. 600

CORSO (c. Vittorio Emanuele 50, t. 510.702) Ahrea il genere di Camillo Bazzoni, con Frederick Stafford, Marilù Tolo, Raymond Pellegrin, Corrado Gaipa, Umberto Orsini (Italia - Colori) — A proposito d'un crimine succhiano a Palermo d'un giornalista anticafia, condisce di complicami tra investigatore e magistrato. Vist. min. anni 14. ★ Drammatico
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Orarlo: 14,20 16,10 18,20 20,15 22,30
Ingr. 1000

CRISTALLO (v. Cairo 5, t. 650.100) C'era una volta il West di Sergio Leone, con Charles Bronson, Jason Robards, Claudia Cardinale, Henry Fonda (Italia - Techniscope - Colori) — Alcuno alla costruzione della ferrovia tra l'Atlantico e il Pacifico abbociano rivalità e vendette alle quali non è estranea una bella e giovane donna ★ Rivalsione - Avventuroso
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Orarlo: 14 — 16,40 19,15 22,10
Ingr. 1200

DORIA (v. Cremieux 8, t. 542.422) Valdez sfi di Miles Forman con Lauren Hancock, Buck Henry, Lynn Carlin, David Gilder (Usa - Colori) — Satira corrosiva dei ribaltini tra gangsters e fbii, con i primi che finiscono per l'esser coinvolti dalle eccentricità dei secondi. Presentazione a Cannes. ★ Commedia americana
OGGI LA PRIMA
Orarlo: 14,30 16,25 18,35 20,30 22,30
Ingr. 1200

GIOIELLO (v. Cristoforo Colombo 31, t. 900.760) Il tuo vicino di Ken Russell, con Twiggy, Carla Gravina, Andrew Gabbe, Max Adrian, Bryan Pringle (Gran Bretagna - Colori) — Dall'aggressivo regista de « I diavoli », una parabola quanto spietata e elegante incursione nel cinema inglese attraverso la parodia del « musicals » Anni 30 ★ Commedia
Critica ●●●
Pubblico ○○○○
Orarlo: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30
Ingr. 1200

IDEAL (v. Bezzecca 4, t. 541.225) Il ritratto di Algeri di Alain Cavalier, con Alain Delon, Lea Massari, George Geret (Italia-Francia 1969 - Bianco e nero) — Diserzione dalla Legione, un avventuriero è assoldato dall'Oas per rientro avventuroso votata alla causa algerina. ★ Orsano.
MEDIO-ZIONE
Orarlo: 14,10 16,12 18,15 20,15 22,30
Ingr. 1000

LUX (Galleria S. Federico, t. 541.283) Grande ahalon per una ragazza di George England, con Jean-Claude Killy, Danielle Gaubert, Cliff Potts, Vittorio De Sica (Gran Bretagna - Colori) — Girate in parte a Cervinia, è la vicenda d'un super-galoo [illegible] in alta montagna. ★ Poliziesco-sportivo
Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Orarlo: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30
Ingr. 1000

METROPOL (v. Principe Tommaso 5, t. 652.470) I sei segreti della donna nel mondo di Silvano Scaglia (Italia - Colori) — Realizzato in diversi continenti, è una sensazionale panoramica sul comportamento femminile sia nei confronti del proprio io stesso sia coi riguardi di quello maschile. Vietato minori anni 18. ★ Film inchiesta sexy
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Orarlo: 15 — 16,40 18,20 20,25 22,30
Ingr. 1200

NAZIONALE (v. Pocchia 7, t. 518.350) Il serpente Kimba di Zenzo Gelsco, con Peter Sellers, Tina Aumont, Luciana Paluzzi, Howard Ross (Italia - Colori) — Sono folle nomi: un soldato tedesco accusato di spionaggio sposa in causa dei ribelli marocchini del famoso Abd el-Krim (1925-26). ★ Guerriglia in Africa
Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Orarlo: 15 — 17,30 20 — 22,30
Ingr. 1000

REPOSI (v. XX Settembre 15, t. 531.400) Il sud forse... sulle di Maurizio Lucidi, con Bud Spencer, Jack Palance, E. Cestti, Dany Saval, Francisco Rabal (Italia - Francia - Spagna - Colori) — Gigante buono accompagna e protegge bambino cresciuto di pozzo petrolifero e perciò in pericolo mortale. ★ Western
Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Orarlo: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30
Ingr. 1000

ROMANO (Galleria Subalpina, t. 510.145) Domenica, maledetta domenica di John Schlesinger, con Glenda Jackson, Peter Finch, Murray Head (Gran Bretagna - Colori) — Artista sapolisce coniugi tra un amore regolare e un'amicizia particolare: due rapporti amari lucidamente indagati. Vietato minori a. 18. ★ Drammatico
Critica ●●●
Pubblico ○○○○
Orarlo: 14,30 16,25 18,25 20,25 22,30
Ingr. 1200

VITTORIA (v. Roma 336, t. 511.769) Il cacciatore di Douglas Hickox, con Oliver Reed, Tilli Al-Johni, Edward Woodward, Ieo Mc Kuna (Gran Bretagna - Colori) — Rapinatore coinvolto in omicidio fugge di galera con tre complici cor punire duramente la giovane moglie infedele. Vist. min. anni 18 ★ Drammatico
Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Orarlo: 14,30 16,40 18,25 20,30 22,30
Ingr. 1200

proseguimenti prime visioni

AUGUSTUS (corso C.L.N., t. 530.714) Grande furto al Scalzando di Ronald Neame, con Michael Caine e Shirley MacLaine (Gran Bretagna 1968 - Scope e colori) — Ricalcano del film Gambit, storia d'un favoloso colpo ladresco eseguito con tecnica sopraffina. ★ Poliziesco
NUOVE ZONE
Orarlo: 14,30 — 17,35 21 — 22,30
Ingr. 800

CAPITOL (v. S. Dalmazzo, t. 540.909) Per amore ho costruito una sala russa, di Dick Clement, con Kirk Douglas, Marlene Jobert, Trevor Howard, Yves Courtenay (Francia - Colori) Vista trasmessa spesso « in bianco » con Carabuscello, ex ex ufficio cpe l'aiuto di un altro e miglior speciamista. ★ Commedia
Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Orarlo: 14,30 16,40 18,50 20,50 22,50
Ingr. 700

MAFFEI (v. Principe Tommaso 5, t. 885.354) Il Decameron proibito, di Carlo Infascelli e Antonio Margheri, con Dada Gallotti, Orchidea De Santis, Gabriella Giorgelli, Mattia Longo (Italia - Colori) — Liberamente ispirato da novelle boccaccesche, le gesta, in Firenze medioevale, di vari giovani sessualmente superdotati. Vietato 18. ★ Sexy in costume
Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Orarlo: 14,30 16,15 18,30 20,30 22,30
Ingr. 800

MASSIMO (v. Monubello 5, t. 876.064) « L'organizzazione » sfida l'ispettore Tibbs, di Don Siegfried, con Sidney Poitier, Barbara McNair, Steve Ihnat (Usa - Colori) — Smascherati i capi di droga controllavi espressione di due fronti, poliziotto nero e il loro più duro e temibile antagonista. ★ Drammatico
Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Orarlo: 14,30 16,35 18,30 20,30 22,30
Ingr. 1000

TORINO (v. Incisa 9, t. 530.333) Fratello Sole Sorella Luna, di Franco Zeffirelli con Graham Faulkner, Judy Bowker, Alec Guinness, Valentina Cortese, Adolfo Celi (Italia - G.B. - Cinecittà — Gli anni giovanili e sciuperati di quello che, divenuto poi il più famoso dei Santi, fondò l'ordine dei Francescani. ★ Storico
Critica ●●●●
Pubblico ○○○○
Orarlo: 14,15 17 — 19,45 22,30
Ingr. 800

seconde visioni

ALEXANDRA (v. Sacchi 18, t. 511.297) - Le sipari delle colonnelle, Tamara Baroni, scopo, isolante. Vietato anni 18. ★ Commedia sexy
COLOSSEO (c. M. Cristina 71, t. 651.034) - Thrilling erotico, A. Cori, H. Mayer, colori. Vietato anni 16. ★ Commedia sexy
ERBA (c. Moncalieri 241, t. 690.467) - ★ Giovedì e sabato film per ragazzi
FARO (v. Po 30, t. 813.214) - Le notti erotiche dell'uomo invisibile, F. Sanchez, scope, colori. Vietato anni 18. ★ Drammatico sexy
FIAMMA (c. Trapani 57, t. 372.037) - Le notti erotiche dell'uomo invisibile, F. Sanchez, scope, colori. Vietato anni 18. ★ Drammatico sexy
FORTINO (v. Stura 47, t. 486 560) - Traffico erotico, A. Gesi, H. Mayer, colori. Vietato anni 18. ★ Commedia sexy
HOLLYWOOD (c. R. Margh. 106, t. 851.804) - La calda neve, Orimis Molvis, B. Tenne, colori. Vist. 16. Ap. 14,45. Ult. 22,35. ★ PRIMA VISIONE - Drammatico
LA PERLA (c. De Gasperi 36, t. 584.781) - Appuntamento al Plaza, Walter Matthau, Maureen Stapleton, B. Henry, colori. ★ Commedia
MASSAUA (p. Massaua 9, t. 795.803) - Tradita erotico, C. Chaney, H. Mayer, colori, Vietato anni 18. ★ Commedia sexy
ORFEO (p. Carlina, t. 316.134) - Ballet, un proiettile per amore, V. Kazanne, R. Arazzo, tecnic. scope, Vist. 16. Ap. 15. Ult. 22,30. ★ Drammatico
PRINCIPE (v. P. d'Acaia 45, t. 700.951) - Amanti vampiri, P. Cushing, I. Pitt, colori. Vist. 14. Orario: 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,35. ★ PRIMA VISIONE - Drammatico
STATUTO (v. Cibrario 10, t. 447.051) - Concupiscenza carnale, Jack Nicholson, Candice Bergen, Ann-Margret, tecnic. Vietato 18. Orario 14,30-16,30 18,30-20,30-22,30 ★ Drammatico

ZONA CENTRO

ALCIONE (c. R. Margh. 134, t. 267.403) - Strip tease con le ricordanze di Belgio Sr. John-Natalie o Nano e nuove vedette. Vist. 18. ★ Spettacolo erotico. Ore 16,30-21,30
ALPI (v. Garibaldi 35, t. 545.243) - La colomba non deve volare, H. Buchholz, Elvira Kosciina, colori. ★ Diverso
CRAVERANA (v. Avogadro 3, t. 530.493) - Operazione Agata, R. Conte, R. Calhoun, colori, (solo per oggi). ★ Guerra aerea
MILANO (v. Milano 8, t. 930.285 - aperi. 10) - Il grande silenzio, J. L. Trintignant, colori. ★ [illegible] — Storia infernale e paradiso, colori. ★ Film inchiesta
OLIMPIA (v. Garibaldi 3, t. 346.546) - I morti non si contano, A. Steffen, colori. ★ Drammatico
PO (v. Po 31, t. 310.496) - Inghilterra nuda, tecnic. Vietato anni 18. ★ Film inchiesta sexy
P. NUOVA (v. Nizza 17, t. 650.198, ap. 10) - Il colpo era perfetto no... colori ★ Drammatico. — Una vergine per un bandito, col. ★ Avventuroso
REGINA (c. R. Margh. 133, t. 550.885) - I 2 marsigliesi, P. Franchi, C. Ingrassia. ★ Farsa militare
ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI
ADRIANO (v. Bacchi 65, t. 587.753) - Angeli della violenza, G. Aporlini, G. Sbodo, technicolor. ★ Avventuroso
GIARDINO (v. Monfalcone 62, t. 320.673) - Le pivanti confessioni di una giovane studentessa, A. Talbot, technic. Vist. 18. ★ Commedia sexy
MIRAFIORI (c. Cincinna 68, t. 390.867) - Il gallo e la gallina, George Segal, Barbara Kirkland, technic. Vietato anni 18. ★ Commedia americana
SMERALDO (v. Tunisi 92, t. 390.761) - Ghost città pelle, technicolor. Vietato anni 18. ★ Commedia
VINCAGLIO (c. D. Abruzzi 102, t. 594.125) - Come ingravidammo l'operaio, F. Franchi, C. Ingrassia. ★ Farsa militare

ZONA S. PAOLO

AMERICA (v. Frejus 27, t. 331.748) - La notte che Evelyn uscì dalla tomba, A. Steffen, Erika Blanc, scope, colori. Vist. 18. ★ Giallo
ELISEO (v. Mongioretto 42, t. 359.819) - Tarzan il fanciullo uomo della giungla, J. Weissmuller, S. Blondell, colori, scope. ★ Avventuroso
SAN PAOLO (v. Cosenz 80, t. 372.657) - La casa che grondava sangue, Christopher Lee, technic. Non vietato. ★ Horror

ZONA FRANCIA

ASTREA (v. R. Filo 5, t. 733.507) - La spiacata legge del ritratto, D. Warner, A. Karina, colori. ★ Avventuroso
BERNINI (c. Tassoni 3, t. 775.847) - Una vergine per il principe, V. Gassman, V. Lisi, colori. Regia P. Festa Campanile. Vietato anni 18 ★ In costume
CIBRARIO (v. Cibrario 13, t. 772.907) - Easy Rider (Libertà e paura), Peter Fonda, tecni. ★ Drammatico — Pinglo, Comica Greco, Mita Medici, technicolor. Vietato anni 18. ★ Drammatico
ELIOS (v. Val Lagarina 40, t. 798.140) - I disperati duri a morire, [illegible] Baker. ★ Avventuroso
ODEON (v. Venezia 8, t. 772.362) - Colpo grosso al Casinò, A. Delon, J. Gabin, colori. ★ Poliziesco
STAR (v. Donadeonzio 48, t. 772.990) - L'uomo degli orchi di ghiaccio, A. Sabato, Barbara Bouchet, technicolor. ★ Drammatico

ZONA S. DONATO

DIANA (c. Reg. Margh. 220) - Ecco perché io magli degli amanti di mia moglie sono le mie amanti, technic. Vietato 18. ★ Commedia
DORA (c. Fr. Orlando 31, t. 494.831) - L'ultimo treno del West, technicolor. ★ Western bellissimo
ROMA (v. S. Donato 69 bis, t. 557.765) - Il mandrillo, H. Lelouch, B. Skay, technicolor, scope. ★ Commedia

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA (c. Grosseto ang. v. Seredella) - Mando, Lou Castel, Corrado Pani, colori. ★ Avventuroso
APOLLO (largo Dispina 91, t. 315.883) - Un maniaco chiamato Charlie, V. Bertolini, B. Hudson, technicolor. ★ Avventuroso
EUREA (v. Madonna di Campagna 11 - Nude per sedere, Nadia Tiller, Vietato anni 18. ★ Commedia sexy
JOLLY (v. Venaria 130, t. 290.181) - I peccati di Madame Bovary, Senta Berger, technicolor. Vietato anni 18. ★ Drammatico
LUTRARIO (v. Biraglia 10, t. [illegible]) - Il magnifico Tony Carrera, T. Hunter, technicolor, scope. ★ Avventuroso
SPLENDOR (v. Bibiana 108, t. 296.356) - Papa caldo e mala mare, G. Cum bridge, R. St. Jacques, techn. scope. Vist. 14. ★ Commedia

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ADUA (c. G. Cesare 67, t. 273.276) - A qualsiasi prezzo, K. Kinski, techn. Non vist. Ult. ore 23. ★ Avventuroso
ARS (c. R. Parco 143, t. 276.296) - John il Bastardo, J. Richardson, Martine Beswick, colori, scope. ★ Avventuroso
AURORA (v. Bologna 2, t. 276.513) - Il gladiatore invincibile, R. Harrison, colori. ★ Mitologico
MAIOR (largo G. Cesare 103, t. 267.974 - Avventure amorose di Robin Hood, R. Jenkins, technicolor. Vietato 14. ★ Avventuroso
NORD (c. Vercelli 144, t. 280.332) - Adios Gringo, Ghidoni Gemma, colori. ★ Western
ORIENTE (v. D. Chiesa 36, t. 241.643) - Chiamato mitra croci, M. Mercier, L. Burton, colori. ★ Western
PALERMO (c. Palermo 116, t. 271.030) - Ultimo eroe del West, di W. Disney, technicolor. Non vietato. ★ Western brillante
SOCIALE (v. Courmayeur 2 - t. 850.020) - Quel maledetto giorno della resa dei conti, C. Eastwood, techn. Vist. 18. ★ Western
ZENIT (v. Cortili 1, t. 297.017) - La grande boscaglia di Yuri Ozerov, techn. Non vietato. ★ Guerra russi-tedesco

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (v. Belgio 53, t. 874.171) - Due ragazzi da marciapiede, I. Sorel, Ira Furstenberg, techn. ★ Commedia
ARTISTE (v. G. di Barolo 24, t. 831.374) - Cuori Angeli sorci, colori. ★ Western
CORALLO (v. Acqui 2, t. 830.521) - La seminazione generale, Nino Manfredi, V. Gassman, E. M. Salerno, A. Sordi, Marina Vlady, colori. ★ Commedia in 3 episodi
ERIDANO (c. Casale 168, t. 812.065) - Rosemary's Baby, di R. Polanski con M. Farrow, J. Cassavetes, colori, Vietato 14. Ore 20,15-22,30 ★ Drammatico
OROPA (v. Oropa 5, t. 882.457) - Prendi la coit e prega il padre tuo, colori. ★ Western
VITT. VENETO (p. V. Veneto 5, t. 831.643) - La legge del mitra (Mitraglietta Kelly), Charles Coburn. Vietato 18. ★ Drammatico

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO (v. Donizetti 6 - p. Nizza, t. 651.266) - Estrero la tenda, Adrienne La Russa, N. Castelnuovo, colori. Vietato 18. Ap. 18. ★ Drammatico
CABIRIA (c. Duca d. Monteallieri, t. 660.553) - Il dio chiamato Dorian, Michael Berger, Margaret Lee, colori. Vietato 18. ★ Drammatico
CONTINENTAL (v. Nizza 268, t. 697.068) - Due ragazzi da marciapiede, Ivan Sorel, Ira Furstenberg, colori. Vietato anni 14. ★ Commedia
ITALIA (c. Nizza 138, t. 654.071) - La calda terra, G. Molvis, techn. V. 18. Ap. 16. ★ PRIMA VISIONE - Drammatico
PIEMONTE (v. Nizza 52, t. 653.156) - I 2 marsigliesi, F. Franchi, C. Ingrassia. ★ Farsa militare
SAN CARLO (Nichelino) - La casa che grondava sangue, C. Lee, P. Cushing, colori. Vietato anni 14. ★ Horror
SPEZIA (v. Nizza 170, 665.617) - Due gialle nella polvere, Dean Martin, col. Apertura 13. ★ Avventuroso

* Cinema e carattere parrocchiale.

Ridotti ENAL/ACLI — Cinema: Adriano, Adua, Alba, Alessandra, Alpi, Ariston, Astor, Astra, Aurora, Capitol, Cinvario, Corallo, Eridano, Faro, Giardino, Jolly, La Perla, Lutrario, Nazionale, Olimpia, Orfeo, Principe, Rex, Sociale, Spezia, Statuto, Vittoria (Moncalieri). — Teatri: Carignano: « Gigi Farseiolo »; Ridotti all'ENAL. - Alfieri « Sinistra periodo zero »; ENAL alla cassa. - Gobetti « Comp. Teatro Libero »; ENAL in via Sant'Ottavio 8. - Erba « 'L Carlevé 'd Turin ». - Ridotti all'ENAL. - Palazzo: « Marion Glenbriggan »; Ridotti all'ENAL. - Torino-Esposizioni: « Barnabino »; Ridotti all'ENAL.

Spettacoli di provincia

AVIGLIANA
CORSO: Valeo non Dico Grigio.
BEINASCO
ITALIA: Mistake.
CARIGNANO
PETER: Buona guardia.
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Il Decameron proibito.
ELBOI: Mia Cousbon.
CASELLE
ITALIA: Gli invincibili (vaisti Mesate).
CHIERI
CHIERESE: La ragazza condannata al piacere.
SPLENDOR: Cimitero di camerata.
CHIUSA SAN MICHELE
GLORIA: Cleopatra nitrata nel burro.
CHIVASSO
POLITEAMA: Bastardi, vesco e morte.
MODERNO: I giocovoli giochi di Monique, ragazza alla pari.
CINECITTA': L'oro del Reverendo.
CIRIE'
ITALIA: Il magro, il grasso, il cretino.
FORNO CANAVESE
STELLA ALPINA: Bruciando vivo.
GIAVENO
ALFIERI: I giovani del Zecchinetti rossi.
IVREA
SVISO: I segreti della [illegible] più modi del mondo.
POLITEAMA: Gli artigli dello squartatore.
SPLENDOR: Joe Cocker.
LANZO
NUOVO: Gli orrori del [illegible] famigliale.
ORBASSANO
MODERNO: Desorto di fuoco.
PINEROLO
HOLLYWOOD: La polizia ringrazia.
ITALIA: Torero al London College.
NUOVO: Senza famiglia, nullatenente... il cercano affetto.
S. AMBROGIO
AMBROSIANO: Ora zero.
SETTIMO
GARIBALDI: Il professionista dell'assassinio.
MODERNO: Il mercato selvaggio.
SUSA
CENISIO: Il figlio di Cagliostro.

in Piemonte

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Giungla erotica.
AMBRA: L'assoluto naturista.
CORSO: Sono un marito infedele.
CRISTALLO: Batwoman.
GALLERIA: Le piacenti confessioni di una giovane studentessa.
MODERNO: Si può fare, amigo...
ACQUI
CRISTALLO: L'ignota dalla lingua di fuoco.
GARIBALDI: L'uomo degli orchi di ghiaccio.
CASALE MONFERRATO
POLITEAMA: Il [illegible] dagli [illegible] di fuoco.
NUOVO: Tre femmine in calcina.
MODERNO: Zio Tom.
VITTORIA: Villa privata di Sherlock Holmes.
OVADA
LUX: A Orvet di Sacramento.
MODERNO: Aiuto, mi ama una vergine.
TORRIELLI: L'uomo della porta accanto.
NOVI LIGURE
CRISTALLO: Medea.
ELIS: La ragazza del lungo pubblico.
ITALIA: Il mascalzone.
MODERNO: Le mani bocconcinate di un libertino.
SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Sfida negli abissi.
TORTONA
MODERNO: La ragazza condannata al piacere.
SOCIALE: Addio, carnevale crudele.
VERDI: Anna anarchico, spara!

AOSTA
CORSO: I 400 di Balaklava.
GIACOSA: Il complesso del [illegible].
ITALIA: Occhi erotici vecchi.
LUNI: La mummia.
SPLENDOR: Decameron proibito.
ST-VINCENT
NUOVO: L'uomo che uccise Liberty Valance.
VERRES
IDEAL: Erica e Tobe.
ASTI
VITTORIA: L'assassinio di Trotsky.
SALONE ALFIERI: Il nostro che [illegible] il mondo.
POLITEAMA NAZIONALE: Il fronte della violenza.
SPLENDOR: Sette uomini e un cervello.
NIZZA MONFERRATO
VERDI: La notte dei dannati.
AUDRA: L'impossibilità di essere normale.
CANELLI
BALBO: Supponiamo che dichiarino la guerra e nessuno ci vada.
CUNEO
FIAMMA: Decameron proibito.
NAZIONALE: L'uomo chiamato Veleno Bianco.
CORSO: Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto.
ITALIA: Cronaca di spie.
ALBA
EDEN: Rimpiangiamoci Per Alamo.
CORSO: La notte che Evelyn uscì dalla tomba.
BRA
POLITEAMA: Le avventure e gli amori di Ricardo Cuor di Leone.
VITTORIA: Arizona il seminò e il lasciò fuori tutti.
IMPERO: Cash-cash.
MONDOVI'
CORSO: Lo stupro triangolo.
SALUZZO
POLITEAMA: Una bomba aperta, una bella vipera.
SPLENDOR: Le piacenti avventure di tre moschettieri.
SAVIGLIANO
IRIDE: Il Decameron orientale.
NAZIONALE: Arrabbiata joe.
NOVARA
ASTRA: Jonas il vampiro.
CENTRALE: Frisi.
ELDORADO: Inchiesta di un procuratore su un albergo di tolleranza.
EXCELSIOR: Contrabbandiere.
PARACCHINI: Mimì metallurgico.
VITTORIA: Il sten del mercato.
ARONA
LUX: Notti erotiche di uomo invisibile.
MODERNO: Sparco diavolo.
ROMA: Il seno del diavolo.
S. CARLO: ripeto.
BORGOMANERO
MODERNO: proiezione pubblicitaria.
SOCIALE: Anni ruggenti.
CAMERI
ORATORIO: Nel segno di Roma.
GALLIATE
SMERALDO: Un proiettile per Frisby Hop.
GATTINARA
ITALIA: L'ultimo mercenario.
OMEGNA
SOCIALE: Mezzabubb quanto costa stando quaggiù?
SPLENDOR: L'invincibile Superman.
VERBANIA
APOLLO: Eva, vergine selvaggia.
ARISTON: Senza famiglia, nullatenenti, cercano affetto.
IMPERO: ripeti.
SOCIALE: (Intra): Anche per Diango le cariche hanno un prezzo.
SOCIALE (Pallanza): Il peccato di Adamo ed Eva.

VERCELLI
ASTRA: I piaceri della carne.
CIVICO: Il Decameron proibito.
ITALIA: Hiprendiamoci Fort Alamo.
PRINCIPE: All'ultimo sangue.
VERDI: Trafico erotico.
VIOTTI: La polizia ringrazia.
BIELLA
APOLLO: Zorro il cavaliere della vendetta.
IMPERO: Le intrepidi avventure del signor Genet.
MARCONI: chiuso.
MAZZINI: Così, così, più forte.
SOCIALE: Le milionarie dell'amore.
[illegible]
SOCIALE: L'amante del prete.
SANTHIA'
SPLENDOR: Le stesse di mister Washington.

in Liguria

GENOVA
TEATRI
TEATRO STABILE GENOVESE: Sarto per signora.
POLITEAMA MARGHERITA: Biglio... na lirica: Un ballo in maschera.
AMBASCIATORI: Inchiesta su un delitto della polizia.
ARISTON: Un posto ideale per uccidere.
ASTRO: E' rica, la sposo e poi l'ammazzo.
AUGUSTUS: Dieci incredibili giorni.
GIOIELLO: Vampiri amanti.
GRATTACIELO: Ogni 9 no... domani è lo.
LUX: Il rampinatore.
NUOVO PALAZZO: Grande Malom per una regina.
OLIMPIA: Ouzone.
ORFEO: La vendetta di Satana.
RITZ: Taking off.
RIVOLI: Gli occhi sono [illegible].
SAMPIERDARENA: Rapporto sul comportamento sessuale delle giovani studentesse.
UNIVERSALE: Uomo bianco va col tuo Dio.
VERDI: Maria Stuarda, regina di Scozia.
AURORA: Si può fare... amigo.
DIANA: Amigo... stanno bociando al nono un palmo.
DIONISO: No... sono vergine.
IDEALE: Mimì metallurgico.
LIDO: Fratello Sole, sorella Luna.
MANIN: Don Camillo e i giovani d'oggi.
ALCIONE: Gli Arlecchini.
ALFA: Brancaleone alle crociate.
CRISTALLO: Batabba.
DUPERRÉ: Barbarella strip - Sulla schiena: Nel labirinto del male.
ARCOBALENO (Sampierdarena): Gli amori maniacofobici.
ASTORIA (Sampierdarena): All'Opera vole piacciano le donne.
MODENA (Sampierdarena): La pelle più ingrata.
ROMA (Sestri Ponente): Il Decameron.
VERDI (Sestri Ponente): Unico testimone una ragazza nuda.
A. DORIA (Fegli): Un uomo chiamato Charro.
LIDO (Pra): Cose di Cosa nostra.
PONTEDECIMO: Scacciamosche.
FLORA (Quinto): Jona il vampiro.
AMBRA (Nervi): Unico indizio una chiara pista.
VERDI (Nervi): Ciccia erotici confessi.

CANTERO: LAVAGNA
La peccatrice del vent'anni.
RAPALLO
ITALIA: La schiava del vento.
ODEON: Non commettere atti impuri.
SAN FRANCESCO: rinvio.
CORSO: ripeto.
S. MARGHERITA LIGURE
CENTRALE: Paranoia.
MIGNON: Ana and Eva.
LUX: La vendetta è un piatto che si serve freddo.
SAVONA
DIANA: Il ferro in capo al mondo.
ARS: Una città chiamata disperata.
ASTORI: Attimi constatazione, fatimi [illegible].
MODERNO: Ancora dollari per i tuoi funerali.
ELDORADO: L'assassinio di Trotsky.
OLIMPIA: Boccaccio.
LUX: Andromeda.
VARAZZE
VERDI: Il quartiere rosso.
ALBISSOLA MARINA
MARCONI: Un lenzuolo degli altri.
DORIA: I racconti del terrore.
VADO LIGURE
MIGNON: Che calde, ragazzi.
FINALE LIGURE
VITTORIA: Angeli sporcami.
ONDINA: Gli spogliati.
IDEAL: Samoa, regina della giungla.
FIESTA LIGURE
COMUNALE: Venne il giorno del [illegible] neri.
LOANO
LOANESE: Giungla erotica.
PERLA: Andromeda.
ALBENGA
ODEON: Uccidi o muori.

IMPERIA
CAVOUR: Il dio serpente
CENTRALE: Alan il mostro della [illegible].
MANTE: Il caso Mitra Ardekanfidge.
ROSSINI: La controfigura.
DIANO MARINA
DIANESE: Billy [illegible].
RIVA LIGURE
CORALLO: Il piccolo grande uomo.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Nella stretta morsa del ragno.
CERRI: Formula per un delitto.
SANREMO
ARISTON: Spettacolo di strip-tease.
CENTRALE: Le piacevoli notti di Justine.
SANREMESE: L'occhio che uccide.
ORFEO: La bella.
SUPERCINEMA: Matrimonio celibatario.
LUX: Amanti latini.
ASTRA: Zio Tom.
MIGNON: Agente segreto.
BORDIGHERA
OLIMPIA: Agente 355, massacro al sole.
ZENI: Tarzan nella giungla ciecha.
VENTIMIGLIA
EUROPA: E dopo la scuola...
IMPERO: Tecnica di un omicidio.

Gombrowicz al Gobetti

La principessa Iwona nel regno del silenzio

« Teatro Libero » per la rassegna dello Stabile

L'espressione allucinata della Zamengo in « Iwona »

Witold Gombrowicz è spesso citato, con il perfido Witkiewicz e il delirante Schulz, come uno degli artefici del rinnovamento letterario nella Polonia e nell'

notizie dello sport

Il personaggio della settimana (calcistica)

MISTER NOVANTA

Ossia i minuti risolutivi del campionato e simbolo cabalistico della paura - I "tetti,, di Juve e Torino

Il personaggio della settimana si chiama « Novanta ». Da oggi in poi, fino al tardo pomeriggio di una domenica che avrà già adottato l'ora legale, il « Novanta » sarà citato, temuto, discusso, illustrato e perfino insultato dalla maggior parte degli appassionati di calcio. Novanta sono i minuti ancora da giocare per un campionato che, con il pretesto della non conseguita certezza matematica, fa il finto tonto e richiede il controllo di un oroscopo già avverato!.

Novanta (in cento) sono le probabilità da tutti assegnate alla Juventus in fatto di meritata conquista dello scudetto, ma novanta, nella cabala del Lotto, può anche significare paura. In numeri romani il famigerato novanta si esprime così: XC, come dire che intende porre un'incognita X davanti all'iniziale C del campionato.

Non diamo credito all'incognita e neppure all'importanza degli ultimi novanta minuti di gioco. La stessa probabilità della Juventus supera, in pratica, il limite dei novanta per cento. La paura, invece, va presa in considerazione, ed essa regnerà domenica prossima su molti campi. In fondo, anche la paura è un pallone che gli uomini si palleggiano fra loro, e non soltanto nel campo puramente calcistico.

Il novanta, se vogliamo, domina il mondo e lo induce ad armarsi. E' possibile che con la forza si acquisti il coraggio, ma è certo che non si riesce in alcun caso a perdere del tutto la paura.

Nel calcio, poi, è dimostrato ampiamente che si possono perdere delle partite, appunto per la paura di essere sconfitti. Le statistiche azzurre, nonostante protestino assai spesso dal maglio stellone, tendono a dimostrarlo. Il difensivismo ad oltranza, è in fondo, il figlio della paura, in base alla quale anche un gioco si trasforma in qualche cosa di serio, al punto di non riuscire più a divertire.

Per scacciare la paura e per irrobustire il coraggio, c'è chi ricorre agli amuleti o anche al rumore. Tra i più rumorosi sfioni della terra, quelli del Torino possono vantare un vero primato. Il rullare dei tamburi, lo squillo delle trombe e dei segnali acustici, la percussione dei piatti e della grancassa, più ancora che ad accompagnare, servono a disturbare lo sforzo degli atleti e i timpani degli spettatori. La brillante carriera stagionale del Torino vale molto di più dell'assordante accompagnamento dodecafonico che lo definitiva fa riscoprire un'antica musica propiziatoria tribale. Questo Torino, che insegue con briciole di speranza la sua grande rivale, è, tra tutte, la più lontana delle protagoniste ed ha ottenuto il maggior progresso nei confronti della passata stagione, passando da 26 punti dell'anno scorso ai 40 attuali di un campionato ancora da concludere.

Il progresso rilevabile dal confronto delle classifiche riguarda ovviamente la Juventus, ma anche il Cagliari, la Fiorentina, la Sampdoria e la Roma. Il Milan, con la prossima partita, sarà l'unico ad avere ripetuto se stesso, mentre in regresso risultano l'Inter, il Napoli, il Bologna, il Vicenza, il Verona e il Varese.

L'esistenza dei novanta minuti ancora da giocare agli effetti della certezza matematica non impedisce di dire che questo campionato avrà segnato la sconfitta della Lombardia, con l'abbandono dello scudetto da parte dell'Inter e con la retrocessione ormai certa del Mantova e del Varese. Nel caso del Mantova, eliminato dai due gol di Bonimegna, è lecito parlare di nemesi calcistica, nel quadro di un ciclo iniziatosi nel 1967 (la paura di Sarti) e ora concluso con la duplice conquista del campionato ad opera della Juventus.

Il tetto della Juventus, al termine dei novanta minuti della paura, risulta collocabile a quota 45, non raggiungibile dal Milan e dal Torino. Sarà la prima volta, questa, a partire dal ripristino del torneo a 16 squadre, in cui la media inglese appartiene in difetto. L'Inter 1971 aveva conseguito 46 punti (media a più 1), come il Milan 1968, mentre il Cagliari 1970 e la Fiorentina 1969 avevano capitalizzato 45 punti, in perfetta media. In sede di bilancio finale si dovrà dire inoltre che la Juve (come il Torino di quest'anno) ha sfruttato benissimo il fattore campo, più di quanto, negli antecedenti campionati, non abbiano fatto Milan, Fiorentina, Cagliari e Inter.

Nel cuore alla rovescia che questo campionato ha ormai iniziato, può rientrare anche quello dei molti milioni che la Juventus ha sborsato alle avversarie mediante l'incremento degli incassi nelle quali località delle sue trasferte. Mancano novanta minuti al termine del vorticoso andare della giostra. Sono i minuti della paura e dei ripensamenti, della ricerca della certezza matematica e del tempo perduto. C'è chi gioisce e chi soffre; c'è chi medita sul passato e chi già pensa all'avvenire. La grande paura sta per andare in vacanza, ma non va in pensione. Ritornerà, come sempre, perché novanta è il suo nome (che si addice bene alla durata di una partita di calcio).

Massimo Della Pergola

Il campione del mondo pensa solo ai dollari

FRAZIER: "2 miliardi per incontrare CLAY!,,

Perché ha accettato di battersi giovedì sera ad Omaha contro l'indio-tedesco Stander

Joe Frazier in allenamento per il match di giovedì sera ad Omaha contro Stander (Telefoto)

nostro servizio

Omaha, martedì sera.

Lo Stato del Nebraska è in festa. Un titolo mondiale in un momento delicato come questo, in cui i pesi massimi scarseggiano e gli organizzatori non se la sentono di mettere grandi riunioni per le colossali cifre richieste dai protagonisti, costituisce una grossa attrattiva. Se poi il protagonista è il negro di Filadelfia Joe Frazier, che 15 mesi fa conquistò la corona tridata sconfiggendo sul quadrato del Madison Square Garden il « labbro di Louisville » Cassius Marcell Clay, il successo è assicurato.

Poco importa se per arrotondare gli opulenti incassi delle sue esibizioni canore nei night clubs, tv, cinema e radio, Frazier ha scelto ancora una volta un avversario simile a Terry Daniels, il giovane figlio di un ricco industriale di New Orleans, che il campione del mondo mandò a gambe all'aria in poche riprese.

« O questa minestra o quella finestra » sono risposte il « king » a chi gli fa notare che lo sfidante è soltanto un pupile di seconda piano.

Ron Stander, l'avversario di giovedì è in possesso soltanto di un buon sinistro. Probabilmente spera di poter fare il colpo grosso e diventare campione del mondo. Ma Stander appartiene alla categoria dei Daniels, Ellis, Mc Foster, tutti battuti facilmente dal campione.

« Io offrirò la "chance" di battermi — dice Frazier — a tutti, prima di ritirarmi. Poi il migliore prenda pure la mia corona ». *Già, perché Joe Frazier ha annunciato formalmente che fra un anno appenderà i guantoni.*

« Voglio godermi i soldi che ho guadagnato facendo a pugni. Poi ho altre notti insonni da abbracciare ». *Dunque, se Frazier si ritira e non concederà la rivincita a Cassius Clay, questi potrebbe tornare a regnare sul trono che lo vide spavaldeggiare prima che la lingua e le idee inculcate nella sua mente dall'arcompelo Elijah Muhammad Elihaj, lo impegnassero in politica e religione.*

Perché dovrebbe perdere quest'occasione d'oro? Non vale la pena incontrarsi un'altra volta e guadagnare qualche milione di dollari?

« Se mister Cook organizzerà il match in California — risponde Frazier — io son pronto anche domani, ma le sue offerte, ferme sui 700 mila dollari, non scuotono nemmeno una mosca ».

Quanto volete allora?

« Tre milioni di dollari ciascuno, o non se ne parla ».

Mister Cook, che organizzò il « big-match » a New York — venuto ad Omaha per assistere all'incontro, e forse per convincere il campione ad accettare una nuova offerta, forse un milione e mezzo — si è detto fiducioso che a settembre i due rivali si troveranno di nuovo sul ring di Inglewood, nella California.

Intanto, giovedì sera, sul quadrato di Omaha, il campione e lo sfidante — che si vuole di origine tedesca — se le daranno, il primo per difendere il titolo, l'altro per tentare di strapparglielo. I bookmakers danno favorito Frazier 5-1 e non potrebbe essere diversamente. Se Stander ha la forza dell'argentino Oscar Bonavena, che fu quasi di far piegare le ginocchia a Frazier, allora forse il combattimento si protrarrà sino allo scadere della 15ª ripresa.

Ma, se Stander sarà — come sembra — uno dei tanti illustri sconosciuti interessato soltanto a portare a casa 700 mila dollari per mezz'ora di lavoro sul quadrato, allora il loro di Filadelfia infierirà il pancito torero in cinque o sei riprese. E' quanto staremo a vedere.

Lino Manocchia

Marchetti nella partita che decide lo scudetto

Ritorna l'inglese

Marchetti, detto « l'inglese »

Ancora novanta minuti di gioco e la Juventus potrà agguantare lo scudetto. Ormai il peggio è passato a Firenze, i bianconeri possono guardare il Lanerossi con la certezza che — in caso di vittoria — la faccenda è risolta. Torino e Milan non possono più intervenire in questo confronto diretto, tutto dipende esclusivamente dalla Juventus. I bianconeri lo sanno bene e sono quindi piuttosto euforici, anche se nessuno sottovaluta i prossimi avversari. « A questo punto i "cugini" mangerebbero anche l'erba del prato pur di vincere. Hanno ragione da vendere, per noi le speranze sono ridotte al minimo », dicono giustamente i granata.

La Juventus prepara quindi la grande festa di domenica prossima, alla quale sarà presente anche Marchetti che ha scontato il turno di squalifica. Domenica scorsa l'assenza sua e quella di Furino si sono fatte sentire, qualcosa non ha funzionato a dovere nei meccanismi della squadra. Era però estremamente difficile che i bianconeri — con l'assillo di una partita decisiva — potessero giocare in scioltezza. Qualche pecca è più che comprensibile, soprattutto se si pensa che il risultato è stato ottenuto, come era nei piani. Domenica prossima, sarà in tribuna anche Bettega, per prendersi quella parte di applausi che le sue reti decisive gli hanno abbondantemente meritato.

Vycpalek ha esaminato la partita di Firenze: « Abbiamo ottenuto il risultato che ci eravamo prefisso, quindi sono più che soddisfatto. La squadra ha giocato con un certo nervosismo, d'altra parte comprensibile, ma ha saputo reagire molto bene al momento giusto. Non dimentichiamo che mancavano Furino e Marchetti, due elementi molto importanti per il nostro gioco ». Capello, soddisfatto come gli altri, non dà peso al confronto diretto con De Sisti: « E' un discorso che non mi interessa. Io in campo ho pensato alla Juventus ed allo scudetto, mica a De Sisti ».

Anastasi rappresenta il modello ideale per l'impegno domenicale. Commenta la partita di Firenze con molta franchezza: « La partita contro i viola significava tutto per noi. Eravamo nervosi, è naturale. Adesso invece non dovrebbero più esserci dubbi: lo scudetto non dovrebbe sfuggirci ».

Anche Vycpalek è d'accordo: « Contro il Lanerossi giocheremo con la massima attenzione. D'altra parte, i nostri avversari non hanno più grossi problemi: soltanto una vittoria del Catanzaro a San Siro con un punteggio ampio potrebbe metterli in difficoltà ».

r. s.

Pace fra Giagnoni e Vycpalek

La "linea rossa,, tra i presidenti

Una telefonata di Boniperti a Pianelli chiude la polemica sull'equivoco

Manca una giornata alla conclusione del campionato ed il Torino tira le somme. Per la verità, nell'interpretazione di Giagnoni, non si tratta di somme definitive in quanto per lui la questione scudetto non è affatto decisa, ma può essere interessante mettere in evidenza alcuni risultati positivi. Innanzitutto il Torino constata di non aver perso in casa per tutto l'arco della stagione, di aver vinto sempre in casa ben tredici partite (eguagliato così il record dell'Ambrosiana) e di aver conquistato sul proprio campo ben ventotto punti, come il Bologna degli Anni Quaranta.

Ieri sera si è risolta inoltre nel migliore dei modi la polemica tra Vycpalek e Giagnoni. Erano state riportate alcune dichiarazioni del primo che definivano poco simpaticamente l'allenatore del Torino e l'ambiente granata. Chi conosce Vycpalek sa rimasto perplesso, in quanto non è nel suo stile — e lo ha più volte dimostrato — prendere certe posizioni nei confronti degli avversari. Probabilmente, si è trattato di un equivoco, o meglio, di una cattiva interpretazione. Fatto sta che ieri sera il presidente Boniperti ha telefonato al « collega » Pianelli ed in poche parole ha chiarito l'equivoco. Giagnoni, in mattinata, era già stato ricevuto dal presidente il quale gli aveva promesso di interessarsi alla questione e la cosa è puntualmente avvenuta.

In quanto alla partita di domenica prossima ed alle ripercussioni che potrebbe avere sulla classifica, Giagnoni ha ancora una volta ribadito il suo pensiero: « *Il campionato non è ancora concluso. Chiaro che la Juventus a questo punto ha in mano le carte migliori, ma noi a Bologna giochiamo per vincere, nulla è ancora deciso. Il Torino contro la Roma ha dimostrato di essere tornato al massimo della condizione, di aver ritrovato gioco e freschezza. Penso che possiamo esserne soddisfatti ed il pubblico con noi. Visto che bella festa a fine partita? I nostri tifosi sono impagabili, penso davvero che buona parte del merito per le nostre prestazioni di quest'anno spetti a loro. Io, comunque, aspetterò domenica sera per trarre le considerazioni definitive. Non si sa mai! Credo che nessuno possa prendersela con me perché continuo ad aver fiducia nella mia squadra* ».

Una squadra che domenica a Bologna dovrà probabilmente fare a meno di Cereser, una delle pedine più importanti della difesa. Il giocatore, nella partita contro la Roma, ha riportato una contrattura agli adduttori sinistri. Sul suo conto è presto per prendere una decisione, non bisogna dimenticare che Cereser è uomo dai pronti ricuperi. Giagnoni, infatti, aspetta i prossimi giorni ed ha anche rimandato ogni decisione circa un eventuale sostituto.

Il Torino ha inoltre comunicato la sede del ritiro pre-campionato per la prossima stagione: andrà nuovamente ad Aosta, nei primi giorni di agosto. Ieri sera tutti i granata, con il presidente Pianelli, i dirigenti e l'allenatore Giagnoni, si sono recati ad un ricevimento per festeggiare il diciotto anni della figlia del vicepresidente Navone.

b. br.

Domenghini operato a Cagliari

Angelo Domenghini, che nella notte tra sabato e domenica è stato colpito da un attacco di appendicite acuta, è stato operato nella divisione chirurgica dell'Ospedale civile di Cagliari dove era stato ricoverato d'urgenza ieri sera. L'operazione, che è stata eseguita dal prof. Ferdinando Daris, è durata tre quarti d'ora ed è perfettamente riuscita. Il giocatore resterà in ospedale per una decina di giorni, poi dovrà fare un lungo periodo di convalescenza.

Dopo che sarà dimesso dall'ospedale Domenghini si recherà quasi certamente a Lallio (Bergamo), dove risiede la sua famiglia. Il giocatore non potrà pertanto partecipare alle gare del torneo anglo-italiano né a quelle che la squadra del Cagliari ha in programma per la fine di giugno.

FUGA DEI PRESIDENTI NEL CALCIO PROVINCIALE

BOTTO (Biellese) si dimette CAVALLO (Asti) minaccia

Il patron del Macobi condiziona la poltrona alla promozione

Non si è ancora spenta l'eco delle clamorose dimissioni del presidente della Biellese, Ermanno Botto Varionet, che un'altra « bomba » è sul punto di scoppiare nel campionato di serie D: Bruno Cavallo, presidente del G.A. Astimacobi, minaccia di abbandonare il proprio incarico a fine stagione. Ad una sola giornata dalla conclusione del torneo, che vede in testa la Cossatese seguita ad un sol punto da Biellese ed Astimacobi, un nuovo fulmine si abbatte dunque sulla quarta serie « turbando il regolare svolgimento.

Quali sono i motivi di questa improvvisa fuga di presidenti? Botto si dimette perché la Biellese rischia di essere promossa, Cavallo si dimetterà se l'Asti non verrà promosso. La situazione appare paradossale, eppure i motivi delle due crisi parallele stanno proprio in questi termini.

Alla base di tutto sono gli oneri finanziari che gravano sulle casse delle società calcistiche. Botto non se la sentiva di affrontare il campionato di serie C con le conseguenti spese di gestione e le maggiori pretese dei giocatori, che in teoria dovrebbero avere retribuzioni da « dilettanti » ma che all'atto pratico, già in serie D, ricevono compensi da professionisti.

Il suo discorso, privo di logica calcistica ma finanziariamente corretto, era stato chiaro: « *Signori* — aveva affermato la settimana scorsa alla riunione dei consiglieri — *se la Biellese finisce in serie C chi prenderà sulle spalle la presidenza, con tutte le conseguenze del caso? Non io di certo. Non credo che sarà facile risolvere la questione. Perciò, tanto vale rinunciare e per prepararci ad un serano campionato in D nella prossima stagione, cominciamo ad esperimentare una squadra giovane, sin da domenica a Rapallo* ». A questo punto, su denuncia dei giocatori, è intervenuta la Lega che ha diffidato Botto dallo schierare una formazione rimaneggiata, pena l'accusa di illecito sportivo. Così il presidente ha lasciato l'incarico dicendo: « *Adesso vedetevela voi, la Biellese dovrà trovarsi un altro "magnate"* ».

Botto (a sinistra) e Cavallo: il primo si è dimesso, l'altro minaccia di dimettersi

Per Cavallo, dell'Asti, la questione è diversa, sebbene la base di partenza sia identica. Questa stagione, per i granata, sembrava dovesse essere decisiva. Gli ingranaggi della squadra giravano alla perfezione ed allo sprint finale l'Asti, rispetto alla Cossatese e Biellese, sembrava partire con un leggero vantaggio, anche per merito di Antognoni, gioiello di incerta appartenenza, ma che aveva dato un decisivo apporto al buon campionato granata. Antognoni amichevolmente (pare con un patto di comproprietà) era stato affidato al inizio di stagione dal Torino all'Astimacobi. Il calciatore ne è uscito valorizzato, tanto che la Fiorentina ha offerto 75 milioni a Cavallo per l'acquisto dell'attaccante, ma a questo punto il Torino si è opposto, rivalendo i propri diritti. Cavallo, amareggiato, aveva commentato: « *E' una situazione non chiara, che nello spirito di amicizia, purtroppo non era stata definita. Adesso sorgono questi problemi* ».

Il sogno di vedere l'Asti promosso comunque si stava realizzando, sennonché domenica i granata a Gavi hanno trovato sulla propria strada un arbitro, definito « disastroso » dallo stesso Cavallo, « *Anche i giocatori della Gaviese* — ha aggiunto il presidente granata — *si mettevano le mani nei capelli per le assurdità operate dal signor Bronzino. Dopo aver fatto tanti sacrifici, rimettendoci in soldi e salute per portare la squadra in serie C, un arbitro doveva rovinarci tutto. Sono disgustato, intendo smetterla di fare del calcio: a fine stagione lascerò la squadra* ».

Un punto sopra l'Asti e la Biellese c'è la Cossatese. Il presidente Arienta non vuole dimettersi, ufficialmente anzi non ha mai rinunciato alla serie C. Ieri, però, una persona che gli è vicina ha riportato il suo commento sull'iniziativa di Botto: « *Evidentemente non conosce i regolamenti federali. Se fosse stato possibile mandare in campo una squadra di giovani, lo avrei fatto anch'io* ». Ma chi la vuole questa serie C?

Salvatore Rotondo

HARLEM globetrotters

Occasione unica per vedere i maghi del basket Sportivi e giovani a Torino per voi i favolosi HARLEM GLOBETROTTERS !!

Palazzo dello Sport

Giovedì 25, venerdì 26, sabato 27 maggio, ore 21,30 - Domenica 28 2 spettacoli ore 16 e ore 21,30.

Rivolgersi per contributo - Piazza Castello, 25 - La Stampa - Palasport - 372.008 - 377.916 continua

DAF
FALAVIGNA
Concessionario per Torino
via Madama Cristina 93
tel. 657.129
Officina: v. Donizetti 17
tel. 687.654

STAMPA SERA
Martedì 23 - Mercoledì 24 Maggio 1972

notizie dello sport

9
Anno 104 - Numero 121

Il Giro scopre alla seconda tappa il suo tema dominante

MOTTA L'ANTI-MERCKX

Soltanto Gianni, per scaramanzia, invita alla prudenza

dal nostro inviato

Porto S. Giorgio, mart. sera.

Il Giro d'Italia, all'ansiosa ricerca di «personaggi» in questo avvio dell'aspro di vicende emozionanti, ha accolto con piacere la vittoria di Gianni Motta sul traguardo di Fermo, anche se è venuta dopo una tappa sciatta come quella che l'aveva preceduta. E' un trionfo che vale più per i suoi possibili riflessi sul futuro che per il suo significato attuale. Esso costituisce la conferma del pieno recupero fisico di un campione che aveva soltanto bisogno di rompere il ghiaccio con una vittoria, dopo i due secondi posti alla Milano-Torino e alla Milano-Sanremo, per convincersi di poter tornare al livello di un tempo.

Oggi Motta questa convinzione l'ha forse trovata, anche se preferisce ancora cautamente nascondersi in una cortina di dubbio, lasciandosi andare a dichiarazioni che probabilmente non corrispondono al suo intimo pensiero. Il ciclista brianzolo ha il volto ed il tono dell'innocenza, quando dice che il «numero uno» della Ferretti è sempre Gösta Pettersson, che lo svedese è forte, può fare il bis dell'anno scorso ed è quindi logico pensare a lui come alla vera punta della squadra toscana.

Ma questo Motta con un giglio in mano non convince molto quanti lo conoscono. Un atleta spregiudicato, che ha sofferto abbastanza in gioventù per non aver troppi scrupoli quando si tratta di puntare al successo. E' difficile vederlo nei panni del timido agnellino, ricordando con quanta freddezza l'anno scorso, alla seconda giornata del Giro, egli seppe sferrare l'attacco che mise fuori causa proprio Gimondi.

Alfredo Martini, un esperto che sa leggere dentro agli altri senza dar troppo peso alle parole, è convinto che quella di Motta sia soltanto una recita. Il direttore sportivo della Ferretti insiste infatti nel considerare Gianni ed il maggiore dei fratelli Pettersson almeno sullo stesso piano, senza nascondere la speranza che il temperamento combattivo del biondo di Gropello d'Adda possa portare a qualche svolta sorprendente e gradita.

In casa Ferretti sanno far di conto, sanno valutare quel che può valere un italiano alla ribalta, rispetto ad uno straniero che pur veste la stessa maglia. Pubblicitariamente, un «bis» di Pettersson non farà certamente una clamorosa riscossa di Gianni. Per questo, se c'è, nel clan della Ferretti, una minima tendenza a rompere l'apparente equilibrio tra i due «big» di casa, essa può risolversi proprio a favore di Motta.

Gianni si è liberato dal «giogo» dell'assurda alleanza con Gimondi. E' tornato ad essere un naturale rivale del bergamasco e questa rivalità ricostituita dalle basi può aiutarlo, dargli l'ultima spinta per tornare ad essere se stesso.

«*Non è il caso* — dice Gianni — *di farsi troppe illusioni. Avevo bisogno di questa vittoria per ritrovare un po' di fiducia, ma questo non vuol dire che io mi senta già pronto a traguardi più ambiziosi*».

Prudentissimo, insomma, dopo le molte delusioni del passato. Ma ciò non toglie che domani mattina, sul Blockhaus, il più atteso alla prova sia proprio lui. Non soltanto per risolvere la questione interna con Gösta Pettersson ma anche perché il ciclismo italiano, piuttosto dubbioso sulle attuali possibilità di Gimondi, aspetta un capofila a cui affidarsi nella problematica battaglia per non uscire con le ossa rotte dal duello con il fuoriclasse Merckx.

Gianni Pignata

Eddy Merckx

Gianni Motta

Soltanto domani sul Blockhaus la selezione

86 TUTTI PRIMI

Sonnecchiando sotto il sole due volate e null'altro

dal nostro inviato

PORTO SAN GIORGIO, martedì sera.

Ottantasei corridori primi in classifica a pari merito: il Giro d'Italia sonnacchia, nessuno ha voglia di dare la sveglia, il gruppo pedala stancamente per chilometri e chilometri e trentacinque orari, in un tacito patto di non aggressione. C'è tempo, dicono tutti. Certo, siamo appena all'antipasto: ma è un antipasto senza sapore, da rinviarsi di forza colazione. A Merckx, che ha impostato a dovere la forma, essere portato avanti in carrozza piace molto: «Sono il favorito — afferma — lo dicono tutti: e allora si facciano avanti gli altri. Non tocca certo a me fare la parte dell'attaccante, almeno per ora». Già: Eddy potrebbe vincere il Giro sola con la «cronometro», e in salita gli basterebbe non farsi staccare. Il campione è lì, insomma, e spetta ai suoi rivali muoversi per cercare di togliergli lo scettro.

Nessuno, per adesso, ha voglia di farsi avanti: tutti preferiscono ammirare il paesaggio, al sole di marzo. L'alibi è il Blockhaus, che verrà scalato domattina: tutti economizzano energia come se fossero già in riserva. E' probabile, quindi, che anche oggi non accada assolutamente nulla e che i «pari merito» restino ottantasei, perché la tappa scarsata stamane da Porto San Giorgio (265 chilometri fino a Francavilla), a parte qualche saliscendi nella parte centrale, ha un percorso piatto come quello che l'hanno preceduta. Si può sperare in uno sprint vincente di un altro italiano, ma non certo in una tappa esaltante, Merckx può dormire sonni tranquilli.

Eddy è tranquillo anche perché De Vlaeminck, che molti continuano a considerare il suo rivale numero uno, per ora rende al cinquanta per cento e non è escluso che sia addirittura costretto al ritiro. Ha un polso lacerato ed una gamba che gli duole (avrebbe dovuto sottoporsi ad un intervento chirurgico, ma ha preferito rinviarlo): ieri ha partecipato alla volata finale, ma ora stravolto per la fatica. «Non vado avanti — ha detto —, la gamba mi fa male, non so se arriverò fino in fondo».

Anche Gimondi non è al massimo: «Non so veramente — spiega — quale sia il mio limite attuale. Al Giro di Romandia in salita non andavo, ora attendo con ansia il Blockhaus per sapere veramente quale sarà il mio ruolo al Giro d'Italia. Merckx non è più imbattibile, l'ho detto e lo ripeto. Però, per batterlo, bisogna correre con giudizio ed avere molta energia nelle gambe. Potrebbe riuscirci De Vlaeminck, se fosse al massimo. Se mi accorgerò di non poter vincere, darò una mano a Zilioli. Il rebus-Gimondi forse sarà risolto presto, già domani».

Dancelli è polemico: «Tutti aspettano sempre il giorno dopo, e intanto non accade nulla. Io sono il "kamikaze" del Giro e cercherò di recitare bene la mia parte, però esporrai a favore degli avversari non mi piace. Se gli altri italiani aspettano che sia io e soltanto io ad attaccare a fondo, per poi raccoglierne i frutti, si sbagliano di grosso. Sono un combattente, ma non sono stupido».

Dancelli, insomma, aspetta che qualche volenteroso gli dia una mano per rompere la monotonia del Giro a cercare di mettere in difficoltà Merckx. I suoi appelli, però, troppo spesso sono caduti nel vuoto. Sarà così anche questa volta?

Maurizio Caravella

Oggi in tv

Ecco i collegamenti previsti oggi alla radio e alla televisione:

TV — Ore 15,30-17,00 (S. P.): telecronaca diretta delle fasi finali e dell'arrivo, commenti e interviste.

RADIO — Oltre ai normali notiziari inclusi nelle edizioni del Giornale Radio alle due reti, sono previsti i seguenti servizi speciali quotidiani: ore 5 (P.N.): collegamento con la sede di partenza; ore 13,15 (P.N.): notizie sull'andamento della tappa; ore 15,45 (P.N., ore 18 la domenica): radiocronaca delle fasi finali e dell'arrivo; ore 19,55 (S.P.): servizio speciale, commenti ed interviste.

L'arrivo

1. MOTTA GIANNI (Ferretti), km. 212 in 5.28'37", media km 38,944; 2. Bitossi Franco (Filotex); 3. Basso Marino (Salvarani); 4. Eddy Merckx (Molteni); 5. De Vlaeminck Roger (Dreher); 6. Van Vlaberghe; 7. Ravasi; 8. Girardi; 9. Bolfava; 10. Ritter; 11. Paolini; 12. Bruyere; 13. De Geest; 14. Poldori; 15. Lazo.

A punti

Classifica a punti: 1. Basso p. 41; 2. Bitossi 40; 3. Motta 27; 4. Merckx 18; 5. Lasa 17; 6. Van Vlaerberghe 15; 7. Dancelli 14; 8. De Vlaeminck e Zandegù 12; 10. Sercu 10; 11. Rub e Ravasi 9; 13. Levati e Gimondi 8; 15. Von Stayen e Zoffoli 7; 17. Ritter e Pintens 6.

Il torneo lampo della pallanuoto

La Pro Recco adesso insegue

Per il Fiat (in crisi) un avvio difficile

Fiat-Pro Recco. Averaa (calottina bianca) tenta il tiro, mentre Pinto (n. 2 nero) osserva

Il campionato-lampo di pallanuoto ha preso l'avvio sabato scorso e in sole due giornate ha già offerto un'interessante classifica. Quest'anno tutto sembra essere fatto all'insegna della velocità, così che il sorprendente pareggio della Pro Recco a Sori è passato parzialmente inosservato per la rapidità con cui la squadra campione d'Italia si è ripresa il giorno dopo a spese del Fiat.

Vediamo dunque con un po' d'ordine le indicazioni fornite delle prime due giornate del torneo. Il primo turno è stato disastroso per le squadre che giocavano in casa: soltanto il Sori è riuscito a tenere un punto, mentre sono caduti i campi del Fiat e del Civitavecchia. Nelle quattro partite disputate sembrava di aver visto una Florentia in vena ed una Rari Nantes Napoli abbastanza vivace. L'unica a mantenere invece lo sprint avuto all'esordio è stata la Canottieri Napoli che, dopo aver battuto il Civitavecchia, ha messo nel sacco anche la Lazio. Dopo la seconda giornata, infatti è la Canottieri di Fritz Dennerlein a comandare la classifica a punteggio pieno, seguita da Pro Recco e Sori.

Il fatto nuovo, dunque viene dalla Pro Recco che per la prima volta dopo diversi anni si trova ad inseguire con un punto di svantaggio. Eraldo Pizzo, al termine della partita-derby contro la squadra guidata da suo fratello Piero è stato esplicito: «Questa — ha detto — è il primo e l'ultimo punto che perderemo nel campionato '72». Detto e fatto, la Pro Recco è venuta a Torino il giorno dopo ed ha sconfitto il Fiat con un perentorio 9 a 5.

Il sonante risultato non deve tuttavia ingannare, perché vicino più dei demeriti della squadra torinese che non dai meriti dei liguri che hanno approfittato di una formazione affannata e timorosa, l'ombra di quella vista l'anno scorso, ben più combattiva e veloce. La Pro Recco è sempre potenzialmente la più forte di tutte, ma al momento manca ancora nella condizione di forma di alcuni suoi atleti e non ci sorprenderebbe molto un'altra sua battuta d'arresto.

Per quanto riguarda il Fiat, la situazione non è certamente di semplice soluzione. Perduta l'occasione di guadagnare almeno un punto con la Florentia, i torinesi dovranno affrontare nel prossimo weekend una doppia trasferta a Napoli, con la prospettiva di altre due sconfitte. Tuttavia siamo apparsi agli inizi e se Capobianco saprà infondere nei suoi ragazzi nuova fiducia, la crisi, anche se sarà difficile raggiungere i vertici degli anni passati, potrà essere superata.

Domenica intanto ha fatto il suo esordio in serie A il Camogli che ha ospitato il forte Nervi senza timori reverenziali, costringendolo al pareggio. Per le squadre liguri si prospetta un'annata esaltante.

Cristiano Chiavegato

La classifica

CLASSIFICA — Can. Napoli punti 4; Recco e Sori 3; Civitavecchia e Florentia 2; Nervi, Camogli, Lazio e R. N. Napoli 1; Fiat 0. Camogli e Nervi una partita in meno.

MARCATORI: 3 reti: De Magistris I (Florentia); 2 reti: Di Cruscenzo II (Can. Napoli); 2 reti: Felina (Lazio) e Parisi (Civitavecchia); 1 rete: Bassi (Sori) e Del Duca (Civitavecchia).

PROSSIMI TURNI — Sabato: Can. Napoli - Fiat; R. N. Napoli - Sori; Nervi - Lazio (a Milano, campo scuola); Camogli - Civitavecchia; Florentia - Recco. Domenica: Can. Napoli - Sori; R. N. Napoli - Fiat; Nervi - Civitavecchia; Camogli - Lazio.

Pasolini in corsa, quasi un rodeo

A Imola le maggiori emozioni sono venute dalla gara delle 250 cc
Dopo questa clamorosa caduta è giunta la prima vittoria iridata

(g. v.) Pasolini ha ottenuto domenica a Imola un prestigioso successo «mondiale» dominando la corsa delle 250 cc. dopo aver lottato con Agostini e ceduto per poco nella 350 cc. La corsa vittoriosa del campione dell'Arrmacchi è rimasta incerta però fino all'ultimo. Pasolini è partito subito al comando e si è avvantaggiato progressivamente sugli avversari più immediati, Gould e Saarinen, fino a raggiungere un margine di 14".

Grazie allo spirito collaborativo dell'amico Carlo Casta, speaker ufficiale della manifestazione, seguivamo la corsa nei suoi passaggi più lontani attraverso l'impianto televisivo interno. Accanto a noi il dott. Borghesi, titolare dell'Aermacchi, aveva già il sorriso di chi va incontro alla vittoria sicura. La telecamera della Tosa inquadrava Pasolini al suo duodecimo passaggio. Un doppiato le precedeva ed andatura ridotta e Renzo per non perdere velocità pensava di superarlo prima dello stretto tornante, ritardava all'ultimo momento la staccata, inclinava la moto ma per poco, poi scivolava per la tangente della curva.

Il nostro fotografo Marchino scattava tutta la sequenza freddamente, mentre noi davanti al video rimanevamo con il fiato sospeso, vedendo scorrere i secondi così lentamente accumulati. Ma la voglia di vincere di Pasolini era troppo forte. Tolta la moto dalla sabbia con l'aiuto di un commissario, la spingeva con la forza della disperazione in salita, cento e più chili con la resistenza della marcia ingranata e incredibilmente riusciva a ripartire.

Passavano Gould e Saarinen mentre lui cominciava a prendere velocità. Per Renzo il rodeo era ricominciato, tutto come prima e più di prima. Tre giri con record sempre più bassi e l'ultimo volo verso la vittoria. Borghesi riprendeva colora soltanto quando la bandiera a scacchi sventolava davanti al numero 2: Renzo Pasolini su Aermacchi.

NON GIOCATE COSI'
CON IL SUO AVVENIRE!
...C'E'
L'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
INTERNAZIONALE
[quello che garantisce, dopo la licenza media, serenità - ordine - successo - avvenire.]
VIA BONZANIGO 8 (TO) ZONA 6° STATUTO TEL. 47 18 23
SEZIONE CHIMICA E SERALE — REFEZIONE GRATUITA

Cadono gli idoli dell'ippica mondiale

La sconfitta inutile del grande Weimar

Tidalium Pelo battuto e ritirato dalle corse

Due idoli dell'ippica sono caduti domenica dal loro piedistallo. Weimar a Milano, Tidalium Pelo a Monaco di Baviera. Dopo 13 vittorie Weimar ha lasciato cadere la sua prestigiosa carriera di imbattuto in una corsa che non avrebbe aggiunto nulla — se vinta — alla sua fama. Ha perso perché ha corso con una sommaria preparazione dopo un incidente, ha perso forse risentendo ancora dell'incidente stesso. Nessuna tragedia se la defaillance di domenica ha carattere contingente; ma non verremmo che fosse invece il primo sintomo di un declino che ci priverebbe di un possibile protagonista sul piano internazionale.

Enrico Camici, il suo allenatore, non si pronuncia: per ora il Gran Premio d'Italia del 2 giugno rimane nei programmi di Weimar. Ma si vedrà nei prossimi giorni come sta il cavallo, se potrà ancora difendere quel prestigio acquistato attraverso le grandi vittorie conquistate a due ed a tre anni e che la sconfitta di domenica ha fatto vacillare, ma che non ha ancora scalfito.

A Monaco di Baviera tornava alle corse Tidalium Pelo: ma non era più il grande Tidolium di Parigi; gli anteriori vistosamente fasciati, a conferma che qualcosa non funziona proprio più in questa prodigiosa macchina da corsa; forse quella di domenica è stata l'ultima gara di questo trottatore che sarà però difficile dimenticare. Ed è un peccato che la sua carriera sia finita così. E mentre anche Tidalium Pelo (a meno di avvenute possibili ma questa volta quasi impensabili resurrezioni) esce dalla scena, sulle piste rimane ancora Une de Mai. La cavalla nella sua carriera ha dovuto inchinarsi ora a questa ora a quello, si è presa clamorose rivincite, ma soprattutto a 8 anni è ancora nella piena integrità fisica.

Oggi grande scontro a Milano nel Premio Locatelli (L. 10.000.000, m. 1600) che sarà disputato da Ecuador (Sarli), Carosio (G. C. Baldi), Quraco (V. Guzzinati), Roamer (Brighenti), Keystone Spartan (Frommino), Bold Hanover (Barbetta), Ciroux (Casoli). I favoriti: Purple Haze, Siri, Guardione, Tris, Quichino, Keystone Spartan, Udaro, Emil. Trotto anche a Firenze e Napoli: alle Mulina, Premio Monti Amiata L. 1.500.000, metri 1660) con Babismo, Durock, Etavenar, Bufalo, Resegone, Marisa, Redentor, Quebu; favoriti: Cullinan, Oriundo Tosco, Fibbiolla, Gavanar, Nocia, Babismo, Kid, Haselat. Ad Agnano, Premio dei Mari (L. 2 milioni 200 mila, m. 2000) con Annuccia, Aliperti, Traiano, Vellego, Cumberland; favoriti: Rapsodia, Andorra, Gaurica, Cordoba, Japar, Annuccia, Luca, Limestre. Galoppo a Roma: Premio Galba (L. 2.750.000, m. 2300) con Endo 58 1/2; Dimas 58 1/2, Milagro 57, Pao 54; favoriti: Zalinello, Pao, Laobicea, Milady, Teresa Tinti, Marsabit, Veal Fou, Trebbia.

e. v.

La Biellese vincitrice a sorpresa

Boccia d'oro d'occasione

Successo colto con intelligenza

«E' da due mesi che inseguiamo questa vittoria: per due volte, a Nizza in Francia, e a Chivasso, pur giocando molto bene, ci è sfuggita di un soffio; domenica, in una giornata in cui proprio non abbiamo brillato, la fortuna si è ricordata di noi e ci ha ripagati ampiamente delle delusioni fin qui patite». Così si è espresso il dottor Minero, responsabile e giocatore della quadretta della Biellese, che ha conquistato a Ferrania l'inutilissimo trofeo «Boccia d'oro», messo in palio dal Club «3 M» presieduto dal dottor Giovanni Dall'Osso.

Minero, Bersida, Vittorio Botto e Clerico hanno così scritto il loro nome nell'albo d'oro della classica competizione (si disputa dal 1939) e si sono assicurati il prestigioso e ricco trofeo (del valore di oltre un milione di lire), opera della scultrice ligure Cuneo. Alla «Boccia d'oro», organizzata in modo impeccabile da Bruno Occhetto e arbitrata da Alceste Manzelli di La Spezia, hanno preso parte 17 squadre della categoria «Nazionale».

I primatisti (considerato che Pianelli Traversa e Rivadossa erano assenti perché impegnate in Francia nel torneo internazionale di Pralecorte) erano per la quadretta dell'Andrea Doria di Genova (Staria, Denicne, Pisano, Valdera) che alla pari del C. S. Fiat aveva già visto due volte la gara e poteva quindi assicurarsi definitivamente il trofeo (triennale, non consecutivo). I liguri sono arrivati con pigio autoritario alla finalissima, ma nella partita decisiva hanno giocato decisamente male scimpanzé così tanto quanto di buono avevano fatto prima.

La Biellese, dal canto suo, «graziata» in modo incredibile dai Nizza Reft di Carrara nei «quarti» e più ancora dalla C. Colombo di Cuneo in semifinale, non si è lasciata sfuggire la magnifica occasione e con una condotta di gara molto giudiziosa e redditizia in poco più di due ore si è assicurata la vittoria col punteggio di 13 a 8.

La svolta decisiva della partita si è avuta sul 3 a 4, quando Bersida — dopoché Clerico aveva battuto due consecutive bocciate (il biellese si è comunque ampiamente rifatto colpendo nove bocciate di seguito) — ha annullato la giocata mandando fuori campo un difficile e quasi impossibile pallino. Da quel momento tutto è diventato facile per i biellesi

Guido Tolazzi

BOWLING

A Torino i campioni d'Europa

La «Giglioli» prima nelle gare di Bruxelles

(g. tol.) Un'équipe di Torino, la «Giglioli» formata da Luigi Della Torre, Gianni Fasano, Ezio Gilioli, Fabrizio Gilioli, Giancarlo Hatti — si è laureata a Bruxelles campione d'Europa di bowling d'azienda, imponendosi su un lotto di 60 squadre in rappresentanza di nove nazioni.

I neocampioni d'Europa, già vincitori lo scorso aprile a Torino del titolo italiano, hanno realizzato nel corso delle dodici partite di finale un'elevata media individuale a squadra (182), ma soprattutto hanno saputo colmare il forte distacco (oltre 300 punti) che il sorteggio dei finalisti della «Hertso». Luigi Della Torre ha inoltre realizzato anche l'exploit di vincere la classifica individuale «all events» con un'ottima media di 208.

Questa la classifica finale dei campionato europeo: 1. «Gilioli» (Italia) p. 9734; 2. «Hertso» (Finlandia) 8701; 3. «Philips» (Belgio) 8367; 4. «I.B.M.» (Francia) 8351; 5. «Dolphins» (Inghilterra) 8368.

i negozi della cortesia

ARTICOLI REGALO
La TORINESE PROFUMI: via Doria 8, tel. 510.938

ELETTRODOMESTICI - RADIO - TV
Fratelli LOTTI: via Mazzini 41

MAGLIERIE
SETTE MORRA: via Corte d'Appello 13 (fronte Tribunale)
VIDOR CASHMERE shop: via Roma 358

MOBILI
S. DOMENICO: via Milano angolo via S. Domenico 4

PELLETTERIE
FIORI LUIGI: via Po 2

PELLICCERIE
F.lli GIORGI: via S. Franc. da Paola 18, tel. 535.829
Corso Vittorio Emanuele 19, telefono 655.173

PIANOFORTI
CHIAPPO: piazza Vittorio Veneto 18, telef. 818.342

PIZZI - RICAMI
FONTE DEI PIZZI: via delle Orfane 2, tel. 942.543

PROFUMERIE - PARRUCCHE
CASA DELLA PARRUCCA: Sede via Cernaia 25, telefoni 512.358 - 512.595
Filiale: via Cavour 5, telefono 534.331
La TORINESE PROFUMI: via Doria 8, tel. 510.938

Una seria minaccia per la Nato

"La flotta russa sempre più forte,,

Lo ha dichiarato l'ammiraglio Duncan, comandante le forze navali americane nell'Atlantico settentrionale - Nel 1973 l'Urss avrà più sottomarini nucleari dell'Alleanza atlantica

nostro servizio

Londra, martedì sera.

L'Urss è oggi in grado con la sua flotta di interdire a un eventuale nemico l'accesso in numerose zone dell'Oceano Atlantico, del Pacifico e persino del Mediterraneo. Lo ha dichiarato ieri sera l'ammiraglio Charles Kennedy Duncan, comandante la flotta americana nell'Atlantico settentrionale.

«*I sottomarini russi, le loro unità di superficie con armamento missilistico e le loro portaerei costituiscono una seria minaccia per la sicurezza marittima della Alleanza*», ha affermato l'ammiraglio Duncan dinanzi ad un gruppo di esperti dell'Alleanza Atlantica riunitosi alla Camera dei Comuni.

L'alto ufficiale, giunto appositamente a Londra dal suo quartier generale di Norfolk in Virginia per fare il punto sulla sempre più massiccia presenza delle unità russe in tutti gli oceani, ha tracciato un quadro del potenziamento della flotta sovietica negli ultimi dieci anni, un esame accurato e dettagliato che deve costituire per la capacità operativa della flotta-Nato un vero e proprio campanello d'allarme.

«*La capacità della Nato di controllare il mare* — ha proseguito Duncan — *è data per scontata ma non lo potrà più essere a lungo. Il controllo di tutto l'Atlantico settentrionale, così come avvenne nella seconda guerra mondiale, non è più un'operazione strategica possibile dal momento che dobbiamo tener conto della capacità marittima sovietica*».

Nell'analisi fatta dall'ammiraglio Duncan, proprio mentre a Mosca Nixon inizia i suoi colloqui con i dirigenti sovietici, il potenziamento della flotta russa appare in termini di equilibrio di forze in tutta la sua drammaticità.

Non basta oggi proteggere il solo bacino nord-Atlantico o mantenere qui una superiorità sul nemico, ha aggiunto Duncan. «*Oggi sono vitali l'Europa Occidentale, il Nord America e l'Atlantico. La perdita di una di queste zone sarebbe gravissima, l'abilità di controllare i mari costituisce una delle pietre miliari della sicurezza dell'Occidente*».

L'ammiraglio è poi passato a esaminare con abbondanza di cifre e dividendolo per settori il potenziamento della Marina sovietica dal '61 ad oggi.

Per quanto riguarda le unità da combattimento, Mosca ha dato un notevole impulso ai sottomarini nucleari. La flotta sommergibilistica sovietica è passata dal 1961 ad oggi da cinque a cento sottomarini a propulsione nucleare; di questi trentacinque sono armati di missili del tipo *Polaris* e quaranta di missili anti-navi. Ogni anno escono dai cantieri russi oltre dodici sottomarini di questo tipo. Entro il 1973 l'Unione Sovietica disporrà di un numero di unità superiori a quello di tutte le flotte dell'Alleanza messe insieme. Il rafforzamento riguarda non solo la flotta sommergibilistica ma anche le unità di superficie. Cacciatorpediniere, incrociatori e corvette, armate tutti di missili terra-terra sono aumentati da sei a trenta. Queste navi dispongono di oltre duecento mezzi di contraerea con rampe di missili.

Ma la superiorità sovietica è particolarmente netta nel campo della ricerca navale. Il numero delle unità russe oceanografiche e non completi logistici supera quello di tutti gli altri Paesi del mondo messi insieme. Imponenti sono anche i progressi compiuti nel campo della pesca industriale; la flotta mercantile sovietica, per quanto riguarda questo settore specifico, è la più grande del mondo, le sue unità operano in tutti gli oceani con le più moderne tecniche di comando e controllo. Le sue modernissime navi deposito sono in grado di «*contenere anche fino a quattordici pescherecci più piccoli ed in caso di guerra i pescherecci potranno essere sostituiti benissimo da navi da sbarco*» ha concluso l'ammiraglio Duncan.

(Associated Press)

Nei loro occhi l'ansietà

Piccole orfane sudvietnamite vengono trasferite dalla base di Da Nang a Saigon. C'è ansietà negli occhi di queste bambine che hanno conosciuto gli orrori della guerra

L'attacco all'ex capitale indocinese

Non sfondano (per ora) i carri nordviet a Hué

Per il terzo giorno consecutivo le forze del generale Giap all'assalto della città - I bombardamenti americani sul Nord: distrutta una centrale elettrica a dodici chilometri da Hanoi - Cambogia: battaglia fra i templi di Angkor

nostro servizio

Saigon, martedì sera.

Pesanti comunisti appoggiate da carri armati sono anche per la terza giornata consecutiva all'attacco delle difese settentrionali sudvietnamite tentando di avvicinarsi ulteriormente a Hué, l'antica capitale dell'impero indocinese, situata nel settore Nord del vasto schieramento bellico vietnamita. Fino a questo momento i difensori sudvietnamiti resistono bene.

Combattimenti sono divampati anche nel settore Sud, attorno alla città fortificata di An Loc, punto strategico per la difesa di Saigon. I comunicati del comando sudvietnamita riferiscono che 14 carri nemici sono stati messi fuori uso. L'aviazione tattica di Saigon è intervenuta in appoggio alla fanteria.

Nel vicino Cambogia, le forze governative che stanno cercando di riprendere il controllo della zona attorno al tempio di Angkor, hanno occupato un grande albergo in cui si erano asserragliate forze comuniste. L'edificio, che è di proprietà dell'«*Air France*», era non è mai stato aperto al pubblico, si trova a soli 200 metri dal fossato che circonda il tempio.

Caccia-bombardieri statunitensi hanno attaccato a circa 12 chilometri da Hanoi un'importante centrale elettrica che fornisce energia alla capitale nord-vietnamita. L'incursione, a quanto si è appreso dalle fonti militari che hanno dato la notizia, è avvenuta domenica. Gli aerei hanno impiegato missili guidati elettronicamente. Si presume che la centrale elettrica sia stata distrutta.

Negli ultimi 3 giorni i caccia-bombardieri statunitensi hanno compiuto un migliaio di missioni offensive contro il Vietnam del Nord, in particolare nella regione della capitale.

Secondo fonti d'informazione di Hanoi l'aviazione nordvietnamita ha abbattuto tre «*Phantom*» statunitensi nel corso di un duello aereo avvenuto giovedì scorso nel cielo di Hanoi. Tutti e tre gli aerei, afferma l'agenzia, sono stati abbattuti dal fuoco delle armi di bordo dei «*Mig*» nord-vietnamiti e almeno due piloti statunitensi sono stati catturati vivi. L'agenzia non ha menzionato perdite da parte nord-vietnamita. I «*Phantom*», è stato precisato, erano di scorta ad una formazione di bombardieri che, dopo il duello aereo, ha invertito la rotta. Il Vietnam del Nord afferma che giovedì scorso sono stati complessivamente abbattuti otto aerei statunitensi.

(Associated Press, Ansa)

Giovane messicano ucciso dai rapitori

CITTA' DEL MESSICO, martedì sera.

Il figlio di un ricco proprietario di ranch messicano, Cuauhtemoc Garcia Teran, sarebbe stato ucciso il 15 maggio da guerriglieri intimi. La notizia viene pubblicata dal giornale «El Sol de Mexico» il quale cita in proposito un comunicato che sarebbe stato diffuso dagli autori del rapimento del giovane, avvenuto il 14 marzo scorso.

Per provare l'autenticità del comunicato, i due «capi» guerriglieri presunti autori della stesso affermano che invieranno nel prossimo giorno una fotografia del cadavere del giovane e degli effetti personali ai genitori.

I guerriglieri sostengono di aver ucciso l'ostaggio in seguito alla mancata risposta alle loro domande di un riscatto e della liberazione di otto prigionieri politici.

(Ansa)

Dublino non tollera "eserciti privati,,

Il premier Lynch annuncia guerra aperta all'Ira

Durissimo attacco del primo ministro d'Irlanda ai terroristi dell'Ulster, "falsi patrioti" - Dimostrazione femminile a Belfast contro la guerriglia

nostro servizio

Dublino, martedì sera.

Il primo ministro della Repubblica irlandese, Jack Lynch, ha accusato l'Ira di tentare di provocare una guerra civile nell'Irlanda del Nord ed ha affermato che il suo governo farà tutto il possibile per neutralizzare i guerriglieri.

«*Rafforzeremo la legge in modo da aver ragione di quegli "eserciti privati"* — ha dichiarato Lynch —. *Il governo, e io personalmente, siamo decisi a fare tutto ciò che è in nostro potere per impedire agli "eserciti privati" di usare il nostro territorio per imporre la loro volontà al popolo dell'Irlanda del Nord o alla ventisei contee di quella del Sud che aspirano a vivere senza paura e che vogliono porre fine alla violenza*».

Questa dura presa di posizione è stata assunta da Lynch a una riunione dell'associazione per il servizio civile. Il primo ministro dell'Eire ha continuato: «*Abbiamo agito nell'ambito della legge per perseguire quanti hanno violato la legge. Intendiamo continuare a perseguirli tenacemente e se le nostre leggi si rivelano inefficaci io intendo chiedere al governo di esaminare come queste stesse leggi possano essere rafforzate.*

«*Forze distruttive usano la situazione dell'Ulster per abbattere le istituzioni democratiche nascondendosi sotto la maschera del patriottismo. L'"Ira" si è messo addosso il manto del patriottismo e questo merita analema per tutti coloro cui sta veramente a cuore, che lottano e lavorano per l'unità dell'Irlanda. Esplosioni, sparatorie ed incendi non servono altro che ad alimentare passioni settarie e a provocare la guerra civile*» ha concluso Lynch.

A Belfast duecento cattoliche, adirate per la tragica morte del giovane soldato inglese giustiziato domenica, si sono dirette verso il quartiere di Bogside, roccaforte dei guerriglieri ed hanno minacciato di «aprire» i quartieri cattolici alle truppe inglesi. «*E' stato un delitto e siamo stanche di queste uccisioni*» ha dichiarato una delle responsabili della manifestazione.

Le donne hanno accusato l'«Ira» di essersi messa sullo stesso piano dei paracadutisti inglesi.

Sparatorie ed attentati, con altre vittime sono continuati anche ieri sera. Un commando di terroristi ha ucciso in una imboscata un uomo e ne ha feriti altri quattro. Le vittime erano dirette in auto verso la casa del parroco di Drumenny, un piccolo centro di campagna, quando una raffica di mitra è stata sparata contro la vettura.

Stamane una bomba è esplosa nel centro di Belfast provocando il ferimento di tre persone, fra cui una donna-poliziotto. L'esplosione ha danneggiato la sede della posta centrale. La polizia aveva notato l'ordigno posto su una macchina parcheggiata in una zona vietata alla sosta nella Garfield Street e aveva immediatamente fatto allontanare la gente, numerosa in quel momento nella zona.

Nelle prime ore di stamane una bomba aveva devastato un posto di dogana al confine con la Repubblica irlandese a Sud di Keady.

(Associated Press)

Scoperta a Montevideo la "prigione del popolo,, covo dei tupamaros

MONTEVIDEO, mart. sera.

I soldati uruguaiani hanno scoperto una «prigione del popolo» dei tupamaros, a Montevideo, nella quale le autorità ritengono sia stato detenuto l'ambasciatore britannico Geoffrey Jackson, rapito nel gennaio 1971 e rilasciato lo scorso settembre dai guerriglieri urbani.

La «prigione», secondo quanto si apprende da fonti della polizia, è stata scoperta nel sottosuolo di un edificio di una via centrale di Montevideo. Il locale, abbastanza vasto, era collegato con la rete delle fognature della città attraverso una lunga galleria, dalla quale, al momento dell'irruzione dei soldati, sarebbero fuggiti parecchi tupamaros. Nel nascondiglio sono stati trovati alimenti ancora caldi, un laboratorio per la fabbricazione di bombe, tre letti e una cella di due metri per uno e mezzo.

(Ansa - Reuter)

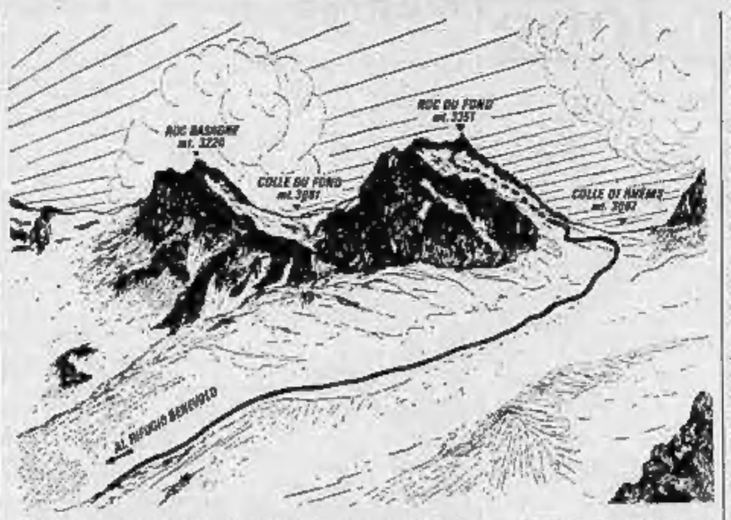
La neve non manca per le classiche gite di primavera

Saliamo con gli sci al Roc du Fond nell'incantevole valle di Rhêmes

Base di partenza: il rifugio Benevolo - Poi tre o quattro ore di marcia fino ai 3351 metri della vetta

La valle di Rhêmes così ingrata e quasi inaccessibile d'inverno, in primavera diventa assai interessante per gli appassionati dello sci alpinismo. Quest'anno gli sciatori non si possono lamentare: è caduta neve in abbondanza, prolungando la stagione ben oltre i limiti consueti. Tutte le più classiche escursioni sciistiche del versante italiano dell'arco alpino si presentano in ottime condizioni di innevamento; alcune, per esempio quelle a quote molto alte, sono ancora in condizioni invernali e occorrerà attendere i primi di giugno per seguirne i percorsi. Unica difficoltà per gli sciatori è costituita dalle instabili condizioni atmosferiche che caratterizzano questa primavera, ma in montagna le correnti d'aria possono sempre riservare piacevoli sorprese a chi ha programmato la gita anche con previsioni meteorologiche scoraggianti.

Il percorso che vogliamo suggerire è quello che dal rifugio Benevolo, situato nell'alta valle di Rhêmes sale al Roc du Fond, m 3351, roccia vetta in parte rocciosa che si alza sullo spartiacque di confine tra la valle di Rhêmes e quella francese dell'Isère. Si tratta di un'escursione sciistica piacevole come tutte quelle che interessano il gruppo alpino della valle di Rhêmes.



Base di partenza è il rifugio Benevolo della Sezione del Cai di Torino, aperto nei giorni festivi e prefestivi. Si raggiunge il rifugio seguendo la traccia della carrozzabile estiva che da Rhêmes-Notre-Dame sale seguendo il solco della valle verso la testata. La salita, senza eccessive pendenze, è facilitata dall'ampia traccia della strada che sale sin quasi al rifugio situato sulla montagna di Lavassey, a 2 ore di cammino da Rhêmes-Notre-Dame.

Il rifugio, in ottima posizione panoramica, fa servizio di albergo offrendo un ambiente alpinistico confortevole adatto anche per chi non ha l'abitudine di sostare nei rifugi alpini.

Dal rifugio si segue per un breve tratto il bordo della strada che scende verso il torrente, poi, per un lieve pendio, si scende passando sull'altro versante della valle. Una successione di tratti in salita ci conduce sull'altopiano dove confluiscono i ghiacciai di Fond Tzanteleyna e Lavassey. A questo punto, piegando a destra, si sale lungo un pendio che permette di raggiungere il ghiacciaio della Tzanteleyna che corre alla base dell'alta parete rocciosa della Grande Parei.

Risaliamo il ghiacciaio, privo di pericoli, fino a che questo si biforca; prendiamo allora il ramo di sinistra aggirando un dosso alquanto rilevato, e saliamo l'ampio pendio che conduce al colle di Rhêmes. Dal colle, per salire alla vetta, se le condizioni della neve sono buone, si continua con gli sci ai piedi seguendo dapprima il ripido pendio ovest e poi la cresta.

Il percorso da seguire in discesa è quello di salita; i meno esperti potranno lasciare gli sci al colle e affrontare l'ultimo tratto a piedi. Tempo occorrente dal rifugio alla vetta 3-4 ore; difficoltà del percorso classificabili MS (sciatori medi) con tratti di SI-S2, ossia percorribili da sciatori esperti di una normale capacità tecnica di discesa.

Andrea Mellano

ANNUNCI ECONOMICI

Gli uffici ai ordinano presso:
TORINO Via Roma 80
Via Maroncini 33
MILANO C. Vitt. Emanuele 6
Via Freoli 30/32
ROMA Via Sacra Maria (a Via Aurelia)
GENOVA Via P. Veronese 27
FIRENZE Corso Matteotti 15
SAVONA Via Aonzago 1
BORGOSESIA Via Ferrero 63/2
PIACENZA V.le Dante Italia 67
PADOVA Via G. Andreoni 1
PALERMO Via Cavour 30
BOLZANO Via Portici 30
TRENTO Piazza Lodron 1
NAPOLI Galleria Umberto I 27
TRIESTE Corso Italia 11

Si precisa grazie tutti i corrispondenti della Agenzia Pubblicitaria Riunite S.p.A., come Mandato d'Acquisto N. 10136 Torino, il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti, vaglia o mediante versamento sul conto corrente postale 2/48199 Torino. Dopo risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari all'8% globale. Il sovrapprezzo l'inclusione del testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ciascuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 500. Per quanto riguarda la prima parola di ogni annuncio, stampata in maiuscolo, non è ammesso rientrare capo o andare di richiamo per più di 20/22 battute. Le tariffe delle rubriche è di lire 350 la riga. Le rubriche «Domanda di lavoro» lire 300 la riga «Domande impiegati» impiegati lire 250, tecnici lire 250, dirigenti lire 300 la riga. Annunci in cornice lire 500 la riga. Annunci in data (non pubblicati dal terzo giorno in poi dall'accettazione) lire 700 la riga. Annunci urgenti a data fissa composti in neretto: lire 1000 la riga. Annunci con titolo, il titolo lire 250, (non fisso) di divisione lire 250. Spazio bianco evidenziante: lire 500 la riga (due filetti di divisione) lire 500. Codice che desiderano risparmiare (anzi si intende possono utilizzare il nostro servizio cercate aggiungendo al conto dell'ordine la cifra: diciotto). Agenzia Pubblicitaria Riunite s.... 10100 Torino, in tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il costo della risposta in lire 200 per decade, ed un rimborso di lire 300 per la spesa di recapito della corrispondenza. La Agenzia Pubblicitaria Riunite, in base al conciliato di consuetudine di esercizio del cassiario privato, sono autorizzate a tutti gli effetti quali che dattiloscritte della corrispondenza indirizzata alla cassetta. Esse hanno quindi il diritto di verificare le lettere e di eseguire estratti anche integralmente di tutti gli annunci, non indirizzando ogni altra forma di corrispondenza. Gli annunci, circolari o lettere di propaganda: Tutte le lettere indirizzate alle cassette sebbene munite insieme p.p. posta e arrivino recapitate ai mittenti. Telefonate raccomandate.

Per ogni speciale esigenza interessare con FIDUCIA BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con le CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, di GENOVA E IMPERIA e di SAVONA, gli avvisi saranno pubblicati presso tutte le locali e corrispondenti di questo Istituto nelle maggiori città d'Italia.

1 Commerciali

CARINA vernicitura vuto d'acqua da ogni parti acquistasi, Lobianco, CP 31 - 13039 Trino.

2 Proposte d'affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A.
Fratelli trasmettasi a proprietari sulla «Riviera» anche in ipotecati, massima spesa anticipata, massima informazione. Finanziamenti personali a dipendenti qualunque ramo azienda, pensionati, artigiani, commercianti. Massima riservatezza. Ricordatevi FINANZIARIA FID-
Sede Centrale: via Cernaia 10 angolo corso Ricordi. Telefoni 542.858 - 310.445.

A.A.A.A.A.A.
Prestiti, anche senza cambiali in banca, con rimborso rateale mensile o con rimborso diretto concordato in giornata. Massima riservatezza. Ricordate: FINCOTEX (finanziaria subalpina) Corso Francia 15, Telefoni 780.203 - 778.826.

A.A.A.A. ASSICONANDOVI prestiti PISET S.p.A.
operai impiegati artigiani piccole industrie commerciali tutti offrono un finanziamento immediato. Piazza Statuto 10, telefono 539.176.

A.A.A.A. FINANZIAMENTI rapidissimi fiduciari e sponsori. Risolviamo tutti i problemi. Telefonare 631.805. Via Torino 176 (Venaria) Michelino.

A.A.A.A. FINANZIAMENTI alla fiducia offriamo rapidamente per ogni Vostra necessità e con la massima riservatezza rivolgendosi alla Finanziaria via XX Settembre 31, Telefonare 533.087 - 533.515.

A.A.A.A. FIPAT finanzia tutti capitalmente con prestiti fiduciari e sponsors, lunghe dilazioni. Via Garibaldi 39, telefono 548.290.

ASSICONANDOVI denaro PENCOMAT
stativo con rapidità e riservatezza i vostri problemi. Via Nizza 37, ultimi 652.652 - 656.473.

ALFA prestiti a tutti senza costo. Autoriservizi impiegati operai senza cambiali. Piazza Adriano 9. Telefono 735.452.

FINANZIARIA Torinese impresta spiati a tutti in giornata, massimo 48 ore. Corso Sommeiller 10, telefono 683.962.

IPIT
Piazza Adriano 9 finanziamenti immediati (protezione) ai lavoratori. Telefonare 339.017.

3 Cessioni, rilievi aziende, negozi, gerenze

A. AFFARONE ristorino ludiamo seguito ristoratore centrale causa malattia 4 milioni e.ottimo. 1 milione 400 mila lire vera settimanale. Riva, via San Secondo 68.

A Caorle Riviera Adriatica cedo bar con sala giochi 3 milioni 500 mila, bellissima posizione. Usav, via Madici 66, telefono 773.309.

A vostra disposizione per rilevare o cedere vostri negozi, interpellateci non il double. Usav, via Madici 66. Telefonare 773.309.

AFFARONE cediamo negozio latteria 1 milione antiriga 70 mila lireno giornaliero. Riva, via San Secondo 68.

ALESSANDRIA boutique signora centralissima avviatissima facile conduzione cedesi. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Riunite 7392 — 10100 Torino.

AUTORIMESSA autorizzata Fiat 850 posti avviatissima valore unico immobile forte lavoro ottimo alto reddito, garantito cedesi facilissimo. Orioli, 345.200.

AUTORIMESSA centrale 300 macchine ottimo avviatissima cedesi Troglia, corso Regina 188.

AVVIATISSIMO negozio articoli pesbbi di lattini abbigliamento in Michelino, cedesi a 12 milioni 500 mila, dilazionabile. Riva, via San Secondo 68.

CALZATURE prima cioture Torino, in ottima posizione commerciale, incasso annuo: oltre 40 milioni. Blocchi 5 milioni compresa merce. Passo 694.186.

CEDESI rivendita pane zona Frazione causa malattia, prezzo mite, telefono 788.932.

CEDO negozio casalinghi giocattoli profumi per chiusa dal commercio via Rosai n. 52/B, Collegno.

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede provincia Cuneo panetteria-pasticceria attrezzatissima, incasso dimostrabile.

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede avviatissimo bar superaccessi adatto famiglia. Ottimo reddito. Provincia Cuneo.

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede centralissimo ristorino di bellezza. 1 milione mensili controllabili. Vera affare.

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede alimentari provincia Torino, forte reddito comprovabile, vasta clientela.

LATTERIA semicentrale incasso 100 mila giornaliere affogolo cediamo 7 milioni 500 mila dilazionabili. Troglia, corso Regina 188.

NEGOZIO centrale abbigliamento grande licenza arredamento nuovo cedesi vuole dilazionarsi. Telefonare 510.314 - 378.17.

OCCASIONE privato cede bar semicentrico angolare buona posizione, media giornaliera 35 mila, prezzo 3 milioni 500 mila. Telefonare 531.449.

PROFUMERIA vendo, licenza, nuova apertura zona Madonna Campagna. Usav, via Madici 66. Telefono 773.309.

RIVENDITA pane incasso 350 mila settimanali valendo affogolo cediamo 4 milioni 300 mila. Troglia, telefono 788.932.

TABACCHERIA centralissima posizione prestigiosa garantiti 700 mila annui cedesi. Prima, telefono 511.090.

4 Terreni acquisto, vendita

TERRENO prossimo approvato. Telefonare 284.457, ore 7 alle 7,30, 18 alle 20,30.

TERRENI località panoramica Gassio di Pecetto, stazza 750, Progetto approvato villetta 4 camere servizi 1 antiforno 600 mila. Palazzina 12 camere 1 milione 600 mila. Sabatelli 541.155.

5 Locali e negozi, acquisto, vendita, affitto

domande

ARBIOGNA locali industriali magazzini deposito in Torino e dintorni, telefonare 717.715 Rubiolo.

AFFITTASI locale mq 600, centralissimo, luminoso, riscaldato, libero subito S. Rita, telefono 359.890.

CERCASI locale non mille, comodo, uso industria o magazzino qualunque zona telefonare 771.886.

TERRENI località panoramica Gassio di Pecetto, stazza 750, Progetto approvato villetta 4 camere servizi 1 antiforno 600 mila. Palazzina 12 camere 1 milione 600 mila. Sabatelli 541.155.

offerte

AFFITTASI magazzini limitrofi 50-60 mq regione Borgo. Telefonare 241.091.

AFFITTASI Moncalieri corso Roma 79 spaziosi box, per informazioni telefona ore 372.851.

AFFITTASI locale 80 mq libero subito, ingresso carraio, telefono 305.136.

AFFITTASI negozio nuova zona centrale, ottimo arredamento, adatto boutique, telefono 599.344.

AFFITTASI stabilimento nuovo mq 260 Mirafiori terreno servizi posto carraio uso magazzino deposito agenzia. Telefonare 734.191.

AFFITTASI vendasi luna Porta Palazzo locale uso magazzino stupendo mq 180-300 mq. Via Monza 4, Telefonare 262.232.

AFFITTASI via Barbera 37 locali uso negozi con retro e deposito locale uso magazzino laboratorio mq 600 fronte strada.

BOX vendo fronte Fiat Mirafiori corso. zione recente libero o affittasi prezzo vantaggioso. Telefonare 542.015.

LOCALE nuovo via Bologna uso magazzino deposito vendo. Telefono 695.787.

LOCALI

commerciali e negozi centrali via S. Ottavio 15 e 19 in signorili palazzine posizione (fronte nuovo palazzo Università Facoltà Umanistiche delle superfici di mq 25-153-810-710 e magazzini di mq 73-73-190 vendita diretta con dilazionepagamento. Edile Lunia, telefoni 231.203 - 879.364.

MAGAZZINO laboratorio indipendente 300 mq circa coperti uffici, S. Paolo affitto immobiliare Alba. Telefonare 737.643.

VENDESI nuovi magazzini vendonsi, affittansi via S. Donato (Tassoni), Telefonare 618.650 (ufficio).

NEGOZIO prima Lingotto moderno mq 60 quattro libero settembre privato vende occasione lunghe dilazioni, Telefonare 319.065.

OCCASIONE zona popolare avviatissima via Ascoli presso corso Regina Margherita affittasi o vendesi anche a rate. Telefonare 672.219.

PRIVATO affitta vende magazzino centrale mq 400 ultra ufficio-alloggio adatto ad attività commerciale signorile. Telefonare 361.471 possibilmente Mari.

STABILIMENTO industriale barriera Nizza, ottime condizioni, mq 1400 coperti vendesi. Telefono 542.015.

UFFICIO con adiacenti magazzini mq 85 vendesi corso S. Maurizio, telefono 885.357.

7 Offerte lavoro e impiego:

operai, autisti, fattorini

A. ABBIAMO bisogno personale funzionale dinamico ottimo affetto speciale. 150 mila minime mensili. Presentarsi: via Cigna 67/C (Porta Nuova).

ABILI verniciatori cercasi assume primaria fabbrica mobili tamburo lavoro continuo assicurato. Presentarsi: Cuneo, strada Santuario 188, telefono 241.833.

ACQUISTATORI stampi bakite mobile importante industria Bergagliese ricerca Acquisitori Pubblicitari Riunite 449 — 60100 Torino.

CARROZZERIA cerca apprendisti battitori e lattoniere anche a ore. Telefonare 760.172 corso Francia 83 Torino.

FALEGNAME libero ci turniera corsari. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Riunite 4016 — 10100 Torino».

FALEGNAMI ebanisti cercasi urgentemente. Presentarsi: Via Ferrero 15 Lanzo. Telefonare 337.830.

INDUSTRIA tricolori assume operai specializzati con buona esperienza attrezzatura impianti manovratore. Presentarsi San Mauro Torinese, via Cassia 13.

INDUSTRIA frigoriferi assume verniciatori saldatori fabbri. Presentarsi San Mauro Torinese, via Cassia 13.

INDUSTRIA stampi meccaniche assume gia' pratiche carpi. Ingranisti ecc. Inviare curriculum dattiloscritto a «Azienda Pubblicitaria Riunite 7408 — 10100 Torino.

SOCIETA' assume signorina esperienza paghe contabilità, telefono 542.771.

SOCIETA' internazionale, inoltre nel settore della programmazione elettronica ricerca ambosessi con diploma inoltre ad interessati ai settori della nostra attività tecnico-commerciale. Inserimento Ali/di dopo corso di formazione non retribuito ma con concreto opera delle migliori possibilità per i prescelti. Selezione immediata a iscrivere effettuata dalla Direzione con colloquio singolo. Scrivere: Casella 112 P Publiest — 20122 Milano.

STUDENTESSE, studenti, questo invito è rivolto particolarmente a voi in tutti i gradi di studio medio-superiore e universitari: volete guadagnarvi la possibilità di fare a nostre spese un viaggio in Europa la prossima estate? Telefonateci lo stesso giorno per un colloquio informativo al numero 759.840.

tecnici

OPERATORE esperimentato ipresi automatici Telex Torino assume Iodarito Mirafiori. Telefonare 361.476.

PERITO industriale preventivista conoscenza inglese sicura società internazionale montaggi impianti industriali per attività lavoro Novara. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Riunite 1151 — 10100 Torino.

dirigenti

INGEGNERE due-cinque anni esperienza impiantistica conoscenza lingue ripercorsa società internazionale montaggi frazionici industriali per settore tecnico-commerciale sede lavoro Novara, scrivere: «Azienda Pubblicitaria Riunite 1152 — 10100 Torino».

8 Pizzaiuoli, rappresentanti

AGENTI diretto o rappresentanza bene introdotti settore alimentare in zone sono Piemonte Liguria cerca importante azienda. Scrivere Pubblimass 136 B - 10091 Alpilla.

10 Prestazioni professionali, consulenze

AMMINISTRAZIONE condominio terreni pontebilità fisco libri paga opera consulenze tecnico. Telefonare 333.841 - 618.365.

11 Personale domestico, portinai, baby sitter

offerte

CERCASI coniugi svedesi età senza figli per portineria stabile lusso. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Riunite 181 — 10100 Torino».

CERCASI domestica referenziata lisse. Scrivere: Manuzzi, via Dante 223 Ingresso 5 Alassio, telefono 0182 - 40.177.

CERCASI istruttore fissa disposto villeggiatura. Telefonare 657.541.

FAMIGLIA medico cerca infermiera fissa referenziata, ottimo trattamento. Telefono 690.330.

13 Autonoleggi e trasporti

AUTONOLEGGI Autoplacenza tariffe a partire da L. 1000 compresi 30 km e assicurazione. Noo richiesti limite di età e patente privata. Telefonare 687.814, Via Cimarosa 26.

SOTTOPIFICIO importante azienda ultima offerta formula cerca disposizione persone intendono personalmente qualificarsi nuova Fiamenta. Alta provvigioni. Casella 180 P Publiest — 20122 Milano.

DITTA settoriale rinomata casa champagne ricerca qualificato rappresentante per Torino e Provincia periodica visita clientela. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Riunite 7388 — 10100 Torino.

INDUSTRIA importante nazionale ricerca per il Piemonte rappresentante introduzione continuativo. Offresi alte provvigioni. Inviare curriculum personale Pubblimass 296 — 25100 Brescia.

MACCHINE utensili, fabbrica cerca rappresentante introduttore. Scrivere: Casella Pubblimass 286 — 24100 Bergamo.

15 Auto acquisto e vendita

A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA Fiat nuove consegna immediata eventuale d'occasione. Ritiro/dilazionate garantite Fiat Lancia A/112 Mini da 100 mila a 900 mila. Mirafiori, accessori, accessori sconti sino al 30 giugno consegna benzina assicurazione. Corso Francia 341.

A.A.A.A. DATE la precedenza a Lince, reniti qualsiasi vettura Voi stiate cercando la troverete nella più grande e importante esposizione, Autoinfrone con garanzia 6 mesi, lunghe rateazioni. Rochat Lincarauto Autoexpolli Torino, corso Principe Oddone 68, semilino telefonico 672.047 (anche giornate festive).

A.A. AUTOSENDARI, via Genova 161 (angolo via Cormicini), vasto assortimento usato nuovo pronta consegna rateazioni sconti senza anticipo. Visitateci.

A.A. DIFENDENTI e privati prima di rinnovare vostro corso Orbassano 72, Società Autoimmersolo. Supervalutiamo massimo contanti (anche fuori). A.A. PIERA dell'automobile, corso Stazione 33 angolo Montalcino 141, telefono 593.127. (zr) come ogni stagione numerosissime sottomostri ogni tipo marca garantiti. Vendiamo pagamento anche rateale. Sempre auguri.

A.A. RISPARMIERETE tempo e avrete sicurezza nell'acquisto recandovi subito da autodiluvio. Troverete la vettura che state cercando. Le più belle occasioni d'occasione dai 6 anni a quattro di più anni. Vi vengono vendute con garanzia 6 mesi. Autodiluvio, corso Venezia 93, telefoni 293.593 - 213.643 (vicino corso Vercelli). Anche giornate festive.

A. MINI 1000 Maxi, 1275 Minor, 127, 128, 124 sport. Ultimarie, immediate consegna nuovo Fiat, innocenti, Lancia, Commissionarie Autoassistiti, corso Casale 22 (angolo corso Agnelli), telefono 367.519. Orario lavorazione Act.

ABA MOTOR S.p.A.
disponi: Mini Mk3, MK3, Cooper MK3, MK3 Mini 1000, Mini 1300, Fiat 500, 600, 850, 1300, 124, 124 S, 125 S, 125 Special, 1500, 1600, Maserati, Ghibli, Mistral, Simca, 1000, 1200, 1204, 1204 S, 1204 GT, Ghia, Alfetta, Giulia, Giulia TI, Alfa Romeo, Triumph 1300 TC, Alfa 1300, Giulia, 1750 GTV, Rapiliari di Gruppi, Ranaulti, Citroen, Lancia Fulvia, Zagato, Nuo, pezzato Caravellair, ecc. ecc., nuove e d'occasione ricondizionate garantite, grande esposizione. Rateazioni fino a 30 mesi senza cambiali, anticipo 20 per cento del valore, assicurazione compresa a rate. Aperto dalle 9 alle 19 stessi Italfiet. Moncalieri, corso Savona e Ter. Telefonare 645.141. La nostra reputazione conta di più che la vendita di una vettura, una promessa mantenuta miracoli al positivo fisso.

ACQUISTIAMO alla valutazione massima auto di ogni tipo. Pagamento contanti Auto Francia, corso Francia 330.

ACQUISTIAMO qualsiasi prezzo pagando contanti, valutazione massima. Corso Agnelli 78.

ACQUISTIAMO pagando massimo 900, 850, 128, 124, 125, 1500, 1600 ogni tipo licenza commerciale, prenota. Lavorazione 2 cavalli. Via Saluzzo 84, telefono 658.001.

ACQUISTIAMO subito autovetture pagando massimo contanti. Autodiritto, corso Grosseto 35 (ritiro corso Vercelli, ang. Monginevro).

CARAVAN modelli 1972 Wilk Lavorato Iveco da 600 mila. Scontl fino 10% modelli 1971, vendite rateali senza cambiali senza anticipo. TOMAS, corso G. Cesare 261, Telefono 266.161.

COMPERA qualunque autovettura pagando massimo. Autogarella, corso Torino 202.

COMPERA, vettura piccolissimi pagando massimo. Autogarella, c. Torino 30.

COMPERA vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 30.

COMPERIAMO automobili qualunque marca purché non incidentate AUTOCENTRO corso Siracusa 40, telefono 333.642.

COMPERIAMO autovetture, volete realizzare il massimo? Lincarauto, corso Principe Oddone 68 (anche giornate festive).

COMPERIAMO contanti qualsiasi vettura pagando massimo. Autogarella, corso Siracusa 138, corso Dante 171.

COMPERIAMO immediatamente supervalutando vostra pagando il massimo in contanti. Autocommercio, corso Orbassano 72.

COMPERO qualunque autovettura accidentati, valutazione massima. Via Nizza 30.

CONTROLLO 1972 Citroen D.20, DS 21, versione carburatori o elettroniche, revisionate, con riserva di garanzia valida sul territorio nazionale, a soli a 10 mila km a partire da L. 1 milione, assistenza montaggi accessori industriali pesa lavoro Novara. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Riunite 1151 — 10100 Torino.

DIESEL 220 Mercedes blu scuro unico proprietario vendesi AUTOCENTRO corso Siracusa 40, telefono 333.642.

FERRARI 330 GTC grigio metallizzato, ottime condizioni meccaniche interni pelle cera visibile AUTOCENTRO corso Siracusa 40, telefono 333.642.

FIAT 850 nuove, modelli F e L, a L. 20 mila / 22 mila mensili, con anticipo 100/150 mila. Assicurazione compresa. Offerta speciale valida solo 30 giorni.

STAMPA SERA
Martedì 23 - Mercoledì 24 Maggio 1972

le ultime notizie

11
Anno 104 Numero 123

le borse oggi

Mercato ampiamente selettivo

A TORINO — Il mercato azionario stabilizza sostanzialmente i livelli della vigilia, muovendosi con notevoli caratteristiche di selettività. Nel quadro dell'apertura si registra un lieve progresso nei confronti dei prezzi della vigilia. Il «durante» interessato a tratti dalla prevalenza dei realizzi, è in genere più calmo per quanto parecchie voci tendano al miglioramento. Si tratta in particolare di Mira Lanza, Monte Amiata, dei bancari, di qualche finanziario, degli immobiliari, tutti avviati su basi sostenute. Per contro altri titoli, soprattutto Montedison, Viscosa, gli assicurativi risultano pesanti. La chiusura, interessata dal persistere di spunte tendenze contrastanti, è compiuta nell'incertezza attorno ai prezzi di ieri. Titoli di Stato ed obbligazioni calmi. Dopobarsa resistente.

Diritti Gim intrattati.

Titoli non quotati ufficialmente: Obbligazioni Banca Nazionale Lavoro 7% 99,50; Carlo Erba 5,50% conv. 122; Ceca 7% 1972, 100; Città di Milano 7% 1972, 98,25; Coop Autostrade 7%, 1972, 98,70; Liquigas 7,50% conv. 1972, 160; Imi 7% XXXIII 98,80; Credito Industr. Banco Napoli 7% III, 99,80.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: sterlina oro vecchio 9400-9900; sterlina oro nuovo 8500-9100; marengo svizzero 8900-9400; sterlina carta G. B. 1525-1545; dollaro carta Usa 585-591; marco germanico 162-185; franco svizzero 151,50-153; franco francese 118,50-120,50.

A MILANO — Nuovi contrasti hanno dato alla Borsa una intonazione irregolare e scevra dopo una apertura abbastanza stabile.

Ancora pesante la Montedison con un minimo di 638 lire e con riflessi negativi sul mercato che ha presto ha accusato arretramenti nei corsi dei valori anche di primo piano. Pure gli assicurativi sono stati oggetto di pressione della quota sino al listino. Meglio tenuti, in complesso, i bancari, specie Interbanca; molto realizzati i chimico-farmaceutici. Chiusura contrastata con movimenti nel fine sconti ma con prevalenza di ripiegamenti più o meno marcati in alcuni settori.

Il reddito fisso ha manifestato ugualmente qualche irregolarità con movimenti alterni ed a fondo resistente.

Principali oscillazioni della mattinata: Olivetti priv.: 1296, 1300; Toro or. 12.750, 12.710; Sai 23.000, senza chiusura; Generali 56.330, 55.700, 55.800, 55.300, senza chiusura; Fiat 2375, 2360, 2362, 2353, 2345, senza chiusura; Montedison 648, 645, 638, 639, 642, 641, 640, senza chiusura; Viscosa 1340, 1335, senza chiusura.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Aedes 3339; Amiata 1353; Bastogi 1410; Beni Stabili 3430; Binda 27.100; Breda 5350; Brioschi 20.000; Caffaro 379,75; Cantoni 11.655; Carlo Erba ex. 8748; Carlo Erba pr. 5180; Cascami 3401; Cogo 1461; Comit 18.420; Comp. Milano ex. 16.100; Comp. Milano pr. 3678; Compagnia Toro ex. 12.710; Compagnia Toro pr. 9105; Cond. Acqua 598; Credit 1788; Cucirini 6295; Dalmine 330,50; De Ferrari 1251; Donzelli 85; E. Marelli 595; Eternit 2023; Falck ex. 3750; Falck priv. 1360.

Finmare 173; Finsider 305; Fisac 447; Gavardo 1375; Generali 1040; Gim 3179; Ginori 378; Habitat 1542; Imm. Roma 312,75; Iniziativa 6380; Invest 2705; Italcable 3378.

Italgas 628; Italsider 351; Lanerossi 3220; L'Ausiliare 3480; Lepetit ex. 14280; Lepetit pr. 13.495; Linificio 285; Liquigas 275; Magneti M. 1230; Magona 2137; Manif. Tosi 1420; Marzotto ex 1190; Mediobanca 89.500; Metalli 2740; Mira Lanza 44.200; Mondadori pr. 3088.

Nebiolo 172; Olcese 245; Olivetti ex. 1799; Olivetti pr. 1300; Pacchetti 790; Pertusola 1750; Pierrel 7875; Pozzi ex. 147; Pozzi pr. 260; Rinascente ex. 264; Rinascente pr. 210,25; Risanamento 7470; Romana Elec. ex. 243; Romana Elec. pr. 220; Rossari 420; Rotondi 24.100; Rumianca 975.

Sai 31.500; Saiona 830; S. E. Sardi 4500; Sgeg 1785; Siele 2650; Silos 1850; Sme 1689; Stampati 7950; Steì 2760; Sviluppo 1235; Tecnomasio 475; Tiltane 318; Tosi Franco 4600; Trafilerie 780; Un. Manifat. 12.900; Westinghouse 1455.

Prezzi informativi: Sterlina oro vecchio 9200-9800; Sterl. oro nuovo 8200-8300; Marengo 8300-8900; Sterlina unitaria 1540-1580; Dollaro carta 582-592; Franco svizzero 152-154; Franco francese 117-121; Oro fino 1060-1090; Argento 28.250-32.250.

A GENOVA — Il mercato azionario si mantiene più o meno aderente alla chiusura del giorno precedente, leggermente più debole per qualche voce come la Montedison. Scambi non proprio animati. Reddito fisso ben tenuto con scambi stazionari.

Centrale 6870; Generali 56.250; Ras 56.250; Meridionali 1430; Nai 4800; Viscosa ordinarie 1340; Viscosa privilegiate 1085; Finsider 305; Italsider 355; Fiat ordinarie 2350 ult. pr.; Fiat privilegiate non ril.; Sip 2215; Montedison 642,50.

A FIRENZE — Mercato irregolare, disturbato soprattutto dalle cedenze della Montedison e di alcuni assicurativi. Fanno eccezione le locali Magona e la Fiat.

Bastogi 1438; Centrale 6860; Fondiaria Incendio 12.600; Fond. Vita 29.850; Viscosa ordinario 1345; Montedison 646; Magona 2140; Fiat (12,36) 2355.

A TORINO

22 23 | 22 23 | 22 23

VALORI DI STATO

Rendita 5% 100 — 100 —
» » cod. 99 90 99 90
Redimibile 5% 100 80 100 80
» cod. 100 70 100 70
Ricostruz. 5% 90 40 90 40
» cod. 90 30 90 30
» 5% 85 10 85 10
» cod. 85 — 85 —
» 5% 85 — 85 —
» cod. 85 — 85 —
» 5% 85 — 85 —
» cod. 85 — 85 —
» 5% 85 — 85 —

ANNUNCI ECONOMICI

15 Auto acquisto e vendita

(Continua da pag. 10)

FIAT 128 rally tre immatricolazione gennaio vendesi ottimissimo stato vendo causa inutilizzo. Centralissimo, via Carlo Alberto 36. Telefonare 532.151.

FULVIA berlina 5 marce blu scuro ecc. vendesi AUTOCENTRO corso Siracusa 40, telefono 323.642.

FULVIA coupé 1.3 S mesi assicurato, accordo tagliando da fare, in garanzia vendesi AUTOCENTRO corso Siracusa 40, telefono 323.642.

FUORISTRADA Arò 2500 cc, 4 posti motrici adatto per tutti gli usi. Pronta consegna, rateazioni. Concessionaria Aixis 3000, corso Trapani 14, telefono 610.622. Provabile e il vero fuoristrada.

GIULIA super 1300 4 mesi seminuova visibile AUTOCENTRO corso Siracusa 40, telefono 321.642.

INVITO della Lingeraura Concessionaria Simca, corso F. Cilodeo 66, a prova. Fa in Simca 1000 a te 1301 L. 886 mila rateizzando, versando sole L. 221 mila rimanente pagabile anche giornata lavoro.

KADETT Kadett Kadett 200-300-400 mila lire fisc. ultime condizioni, con garanzia inoltre vendiamo facilitando pagamento. Sale Opel, corso G. Cesare 202, corso Orbassano 388.

MERCEDES linea ultimi modelli pervenuti, Occasioni garantite 220/8, 280 SE, 250 SE. Pagoda. Autoitalia, corso Dante 151.

MINI Minor 1465 10 mesi, bicolore, perfetta AUTOCENTRO corso Siracusa 40, telefono 323.642.

MONCENISIO Concessionaria Alfa Romeo via Cavour 39 corso De Gasperi 38 telefono 595.666 vasto assortimento usato Alfa Romeo 1300 TI, 1600 TI, 1600 Super, 1600 GT, 1300 GT Junior 1750 GTV e 1750 berlina, 1750 Questa, 1600 Questa, 2000 berlina e GTV. Fiat 124, 125, 128, 850 berlina e coupé, Dino gli ex. Flavia 1600, Audi, Ferrari 330 GTC, Mercedes 220 e 300 SE, DS 21, Jaguar 2400 berlina, BMW 3000 CS: nuova altre occasioni.

PRIVATO vende Opel Kadett 1970, 23 mila km, grigio metallizzato, cambio automatico, impianto a gas, telefono 691.901.

RENAULT 10 automatica 1970 perfetta 128 Rallye 1971 vende Renault, corso Siracusa 75, telefono 325.011.

ROLLOTTES Marca Attacks, rimorchi, cricar, gunci, moda accessori. Banche, canotti, motori. Nautiacampina, telefono 865.116 La Loggia.

SACAUTO Concessionaria Fiat-Savel 130, Dino coupé, Flavia 2000 coupé, 1430/1600 coupé, 128, 124 berline e familiari 128, Primula, Simca 1000/1100, Alfa 1750, tutti i tipi di vetture, 850 carro veicoli industriali furgoni, contazgna usiticia del nuovo. Corso Racciadi 141, telefono 332.727.

SUBESTRALIS 500 112 127 128 124 125 Pulsie berline e coupé garantite pervinto rateazioni. Scalfi, corso Duca Abruzzi 6 bis.

SIMONI corso Tunisi 53 concessionaria Volkswagen, Porsche, Audi, presso consegna tutti il 2 modelli. Usato Porsche 911 S, 911 T, 24 912, 85, Maggiolini 1200, 1300, 1500, Maggiolini 1302, 1303, Pochi mesi, Giardinette, cabriolet, furgoni. Rateizzazioni la garanzia. Fiat 500 L, 128 4 porte, 124 sport coupé, 124 familiare, 125 Special, 1750 berlina, Giulia 1300 TI, GT 1300 Junior, Mini Minor, Mini Cooper, telefonare 384.981.

SPYDER 124 nera, ruote in lega, aerili, 5 marce AUTOCENTRO corso Siracusa 40, telefono 323.642.

UN posto ad un'organizzazione nuova per l'acquisto delle Vostre autovetture. Assortimento di tutte le migliori marche, rateazioni, garanzie. Sale Opel, corso Orbassano 348, telefono 301.608.

VENDIAMO rateando selezionate 500, 850, Mini 1100, 127, 128, 124, Fulvie coupé, berlina. Via Belfiore 86, telefono 659.061.

VETTURE occasioni, vasto assortimento di tutti i modelli, salone San Cristoforo, piazza Cardinal Fossati 163. Telefono 623.004.

2CV Ford cambio automatico, scoperta, seine vinile, lunotto termico, vari accessori, nuovissima, vera automobile di pensionato, visibile AUTOCENTRO corso Siracusa 40, telefono 323.642.

124 berlina 7 cavalli gattopardo, accetti ribaltabili, bumper termici, bella pagata AUTOCENTRO corso Siracusa 40, telefono 323.642.

124 coupé 1800 radio mangianastri vetri azzurrati, lunotto termico, cuna lega, vera occasione AUTOCENTRO corso Siracusa 40, telefono 323.642.

124 special T, caminavive, antifurto, cristalli azzurrati, lunotto termico, contagiri, rarità vendesi AUTOCENTRO corso Siracusa 40, telefono 323.642.

127 Fiat semestrali assortimento colori accessoriati AUTOCENTRO corso Siracusa 40, telefono 323.642.

128 Rally rosso, 6 mesi, antifurto, lunotta termico, cristalli azzurrati AUTOCENTRO corso Siracusa 40, telefono 323.642.

238 furgone '69, 241 carro '68, Fiat 850 limousine '68, Volkswagen limousine recente, Autocabriolet, corso Siracusa 138.

500 L, 127 L, 128 L, pronta consegna contanti 100 - 200 - 300 mila 30 rate consegna autorizzata o successiva. Torquise 57, telefono 670.566.

1750 GTV verde pino, ruote lega interno tessuto, vera occasione da amatori, visibile AUTOCENTRO corso Siracusa 40, telefono 323.642.

2000 Lancia coupé nuova vendesi Lancia, via Saluzzo 48.

4000 km bellissima Taunus GXL automatico, vinile lega anabbaglianti, mascherina, plastica, pneus nuovi AUTOCENTRO corso Siracusa 40, telefono 323.642.

16 Motocicli

MOTOCARRI nuovi Piaggio vantaggiosi pronticonsegna, vantaggiose rateazioni. Tramite, corso Regina Margherita 61. Telefono 831.144.

18 Case e alloggi, acquisto

A. ACQUISTEREI guccia o villetta in Torino o immediata vicinanze, pagamento contanti. Telefonare 594.747.

A. ACQUISTIAMO Torino e cintura appartamento, villa o rustici pagando contanti. Telefonare 503.066.

A. CONTANTI acquistasi alloggio, qualunque zona, purchè panoramico, luminoso. Telefonare 541.418.

ACQUISTASI per conto clienti casetta con terreno pagamento contanti, telefono 996.994.

ACQUISTIAMO vostri alloggi grazie vile, rateizzazione stabile. Garantito pagamento contanti. Fassano 694.670.

PROFESSIONISTA acquista Cossatto Isolone sei camere discreti contenuti ovvero villetta recente. Telefonare 594.675.

RUSTICO con verde rientrabile cerco zona Rocca Rivoli Bruzolorgo. Telefonare 353.379.

19 Case e alloggi, vendita

A.A.A. VENDESI alloggio nuova costruzione corso Cosenza 46, 4 camere rientrabile cucinino mobile rendicontemporaneo, Ristorante ore ufficio corso Cosenza 49 ufficio vendite S.C.I. Telefono 353.844.

A. ABITABILI alloggi, signorili, nuovi appartamenti con pagamento oltre cinquanta mensili costanti, forte mutuo fondiario, dilazioni all'8% scalare. Corso Duca 44, 1-2-3-4 vani, semplici e doppi servizi. Ispezionateci. Ipi, 337.066 - 694.216.

A. COLLINARE, signorile, bellissimo nuovo originale appartamento in villa tricamerine. Salone, cucina living, camera servizio angolazione doppi ingressi, visto sempre gradito, luminosissimi giochi per signorile. Per informazioni telefonare ipi, 337.066.

A. CONVENIENTISSIMO appartamento mq 170, piano alto in corso Peschiera 206. Salone 4 camere, cucina, bagno, lavanda 13 milioni 800 mila. Sufficiente 30% contanti. Mutuo fondiario, dilazioni. Ipi 337.066.

A. CORSO Racconigi 91, appartamento a prezzo affare 4 camere, cucina, bagno, ingresso, 13 milioni 800 mila. Sufficiente 30% contanti, mutuo fondiario, dilazioni, ulteriore interessante forma di pagamento. Ipi, 337.066.

A. CROCETTA corso Re Umberto, signorile appartamento subito abitabile piano alto panoramico soleggiato, due ascensori, cucina, bagno, ingressi 13 milioni 900 mila. Sufficiente 30% contanti. Ipi, 337.066.

A. LIBERO subito signorile appartamento via Sonnaz 12 (piazza Statuto). 5 camere, cucina, doppi servizi, ingresso e sopraluogo soffitta mq 90, a 19 milioni 900 mila, dilazioni pagamento. Ipi, 337.066.

A. MANSARDE centralissime con servizi anche libere subito, via Accademia Albertina, ottimo reddito. Prezzi e pratica da L. 700 mila. Ipi, 337.066.

A. NONO piano panoramicissimo signorile appartamento in corso Montevecchio 21 (corso Fracca - corso Peschiera). Salone, 3 camere, studio, cucina, doppi servizi, doppi ingressi 20 milioni 500 mila. Prezzo convenientissimo. Ipi, 337.066.

A. OCCASIONISSIMA grandissima occasione signorile casa in Torino recente costruzione, 4 piani fuori terra, parte libera, termosifone centrale, giugni. Rivalta via San Secondo 48.

A. VENDESI alloggio salone camera tinello cucinotta nuova costruzione metano, telefonare 350.508.

V. CIBRARIO 1 - TORINO
CONSULEDILE
TEL. 533.322 (5 LINEE)

CORSO LECCE 45
MODERNI - TERMO, ASCENSORE
1 camera tinello cucinetta bagno L. 5.200.000 sufficienti 1.700.000 contanti + 31.000 mensili
2 camere tinello cucinetta bagno da L. 8.900.000 sufficienti 2.900.000 contanti + 56.000 mensili
3 camere cucina bagno ripostiglio L. 9.800.000 sufficienti 4.800.000 contanti + 73.000 mensili

VIALE BASSANO 4-6 (RIVOLI)
Recentissimi, nel verde, adiacenti parco, fronte giardini, un'oasi di pace
1-2 camere tinello cucinotto bagno, da L. 2.400.000 per camera - Forte mutuo a richiesta

VIA BAGETTI 12
Signorilissimi - Terzo, ascensore - Elegante palazzo
2 camere cucina bagno da L. 6.500.000 sufficienti 2.800.000 contanti + 81.000 mensili
3 camere cuc. bagno L. 10.000.000 - 4 camere cuc. bagno da L. 16.000.000 sufficienti 30% contanti + mutuo sino a 14 anni

L.GO CARDINAL MASSAIA 33 - 35
I migliori prezzi - Completamente rinnovati
1 camera cucina servizi da L. 2.400.000 a L. 3.900.000 sufficienti 1.400.000 contanti + 28.000 mensili
2 camere cucina bagno ripostiglio da L. 4.900.000 sufficienti 1.900.000 contanti + 44.000 mensili

CORSO DUCA DEGLI ABRUZZI 83
Signorilissimi - Tutti i comforts
2 camere cucina bagno L. 7.950.000 - Forte mutuo
3 camere cucina bagno L. 10.900.000 - Forte mutuo

VIA RIETI 39
VERO INDISCUTIBILE AFFARE
1 camera tinello cucinetta bagno L. 4.800.000 sufficienti 1.800.000 contanti + 46.000 mensili
2 camere tinello cucinetta bagno L. 6.950.000 sufficienti 2.950.000 contanti + 58.000 mensili

VIA QUART 12
RECENTISSIMI - MODERNI - CONVENIENTI
1 camera tinello cucinotto bagno da L. [illegible] - Mutuo

VIA MACERATA 17
PREZZI E PAGAMENTI FANTASTICI
1 camera tinello cucinotto bagno L. 4.900.000 sufficienti 1.900.000 contanti + 36.000 mensili
2 camere tinello servizi L. 6.400.000 sufficienti 2.500.000 cont. + 44.000 mensili

CORSO TRAIANO 150
Recentissimi, signorili, molto spaziosi, in palazzo di modernissima fattura
1 camera cucina bagno ripost. L. 4.000.000
2 camere tinello cuc. bagno L. 7.000.000
Negozi ottimi redditi a sole L. 120.000 mq.
Mutuo sino al 70%.

CORSO RACCONIGI
SPAZIOSISSIMI, SIGNORILI, ABITABILI SUBITO
1-2 camere tinello cucinotto bagno da L. 5.200.000 a L. 8.500.000 - Mutuo sino 70%

VIA BELMONTE 10
(tra via Cigna e corso Vercelli)
PREZZI IRRISORI, OCCASIONISSIMA
1 camera cucina servizi da L. 5.700.000, sufficienti L. 700.000 rimanenza in comode rate di L. 31.000 mensili

ZONA S. PAOLO
BELLISSIMI, SPAZIOSI - LIBERI SUBITO
1-2 camere, tinello servizi da L. 3.000.000 a L. 3.900.000 sufficienti 30% contanti

VIA CASELETTE 15 (all'altezza di via Piacenza 79)
OTTIMI PER ALTO REDDITO O ABITAZIONE
UN RIFUGIO SICURO DA OGNI EVENTUALE SORPRESA
1 camera cucina bagno L. 4.900.000 sufficienti 1.900.000 contanti
2 camere cucina bagno L. 6.500.000 sufficienti 2.300.000 contanti

VIA VALDELLATORRE 170
(all'altezza del n. 110 di corso Lombardia)
VERAMENTE SPLENDIDI, CON PARCO-GIOCHI PRIVATO
1-2 camere, tinello, cucinotto, ripostiglio, bagno ai prezzi più bassi dell'intera zona

VIA ISERNIA 5 (quasi angolo corso Lombardia)
FINITURE ULTRA-SIGNORILI
1 camera cucinotto bagno L. 3.400.000 - Forte mutuo
1 camera cucina bagno L. 6.950.000 - Forte mutuo
2 camere cucina bagni L. 11.500.000 - Forte mutuo
3 camere cucina bagno L. 120.000 il mq - Forte mutuo
Saloni, 2 camere, cucina, 2 servizi L. 15.500.000 - Forte mutuo

CORSO GROSSETO 305
ALTO VALORE ARCHITETTONICO E COSTRUTTIVO
2 camere cucina 2 servizi da L. 13.500.000 - Forte mutuo
Saloni 2 camere cucina 2 servizi L. 16.900.000 - Forte mutuo

VIA NOMIS DI COSSILA 10
(PIAZZA OMERO) AFFARE!
1-2-3-4 camere tinello cucinetta 1-2 servizi
Saloni 2 camere cucina ripostiglio 2 bagni

VIA FILADELFIA 237
BELLISSIMO COMPLESSO A PREZZI STRABILIANTI
2 camere cucina bagno L. [illegible] - Mutuo
3 camere cucina bagno L. 14.400.000 - Mutuo

PARCO VIBERTI
CORSO MONTE CUCCO 81-85
Vendita diretta alloggi
1-2-3 camere e salone
cucina doppi-tripli servizi
Mutuo 25 anni - Facilitazioni
VISITE IN CANTIERE
ANCHE FESTIVI
TELEFONO 380.158

SAVOULX (Oulx) - Conca del Sole
ALTA VAL SUSA (km 70 da Torino)
vendonsi alloggi di ogni dimensione
in 4 Condomini - Consegna da primavera 1973
MUTUO S. PAOLO - DILAZIONI - OTTIME FINITURE
Visite cantiere Soc. I RAGGI festivi e prefestivi
Informazioni Geom. ODDONE Torino v. Bligny 15 - Tel. 510.974

VENDESI TERRENO INDUSTRIALE
progetto approvato, area industriale Madonna Campagna, mq 9000. Scrivere: Azienda Pubblicitaria Riunite 7120 - Torino.

Impresa vende direttamente
ALLOGGI signorili e box - nuovi - pronti - acqua calda continua - dimensioni varie - mutuo - agevolazioni.
NEGOZI mq 100-200-350 - possibilità abbinamento magazzino.
MAGAZZINO mq 500 - 1000.
VIA SACRA SAN MICHELE 53 - TELEF. 727.491 - TORINO

Un'idea...
...un'idea a professionisti, commercianti, artigiani.
Al CENTRO RESIDENZIALE EUROPA (dove vivono ormai più di 7.000 persone) la Gabetti S.a.S. vende locali al piano terreno ad uso studi, uffici, laboratori, magazzini, di diverse metrature (da 25 a 150 mq.).
Per informazioni: GABETTI S.a.S. Via Mercantini, 5 - telef. 5767
...è un'idea
Gabetti

VIA FREJUS, 154
Vendiamo appartamenti composti da:
1 camera, cucina, servizi a partire da L. 2.900.000
4 camere, cucina, servizi L. 7.500.000
Ampie dilazioni di pagamento
Nostro personale sul posto
Gabetti
VIA MERCANTINI n. 5
TELEFONO 57.67

Cercasi locale industriale da affittare
a 10-15 km da Torino mq coperti 3000 circa possibilmente con ampio terreno adiacente per deposito.
Telefono 519.246 Torino

PROBLEMA DELL'ABITAZIONE
habitat 70
Consulenza e Organizzazione Immobiliare
Corso Re Umberto 175 Telefono [illegible]

IN LOCALITA' centrale vendesi magazzino mq. 500 circa con triplo ingresso possibilità realizzo negozio vendita anche frazionata. Scrivere: Azienda Pubblicitaria Riunite 5054 - 10100 Torino.

694.180
694.670
fasano
PINEROLO muri negozio nuova costruzione centrale: 190 mq, 4 vetrine. Adatto molteplici attività. Vende: 25.000.000.
FABBRICATO Industriale Volpiano: 1200 mq coperti (possibilità ampliare), uffici-servizi, terreno 5000 mq. Affitta o vende.
LOCALE 500 mq comprese uffici - servizi, riscaldamento. Adatto qualsiasi attività non rumorosa. Affitta: 250.000 mensili.
BORGARETTO palazzina 3 alloggi, mansarda garage giardino. Vende: 60.000.000 oppure frazione (mutuo + ampie dilazioni).
ALLOGGIO signorile salone 2 camere tinello cucinotta arredata, 2 servizi, box. 19.300.000 (mutuo agevolato + dilazioni).
CORSO SPEZIA alloggio centrassimo: camera tinello cucinino servizi. 4° piano. Vende: 6 milioni 800.000 (sufficiente 30% contanti).
AFFARE zona Francia: alloggio camera tinello cucinino servizi. Esentasse. Vende: 3.800.000 ampie dilazioni.

CASALINGHI - ARTICOLI REGALO
Distanti Torino. Stupendissima posizione fronte mercato, grandissimi locali, arredamento modernissimo, incasso giornaliero 80.000, ottimo reddito. Cede: 15.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

Elettrodomestici - Ferramenta - Colori Vernici
Centrale posizione cintura Torino. Grandissimi locali con 3 vetrine, alloggio annesso, incasso giornaliero 120.000 (media anno). Cede: 15.000.000 più ottimo mercato.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

TESSUTI e CONFEZIONI
Centralissima posizione commerciale su via d'intenso passaggio, alloggio annesso, elevato reddito incrementabile. Adatto a persona dinamica. Cede: 30.000.000 trattabili.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

MERCERIA - CONFEZIONI
Zona Nichelino, in buona posizione commerciale, incasso giornaliero 80.000 incrementabile. Ristro commercio, cede richiedendo solo ottimo nuovo circa 20.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA
Centrale posizione commerciale zona Porta Nuova, in casa d'intenso passaggio, elevato incasso incrementabile, minimo spese, ottimo reddito. Cede convenientemente.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

MERCERIA - ABBIGLIAMENTO
Locale ampiissimo con 3 vetrine, in posizione semicentrale. Ottimo arredamento, minime spese, incasso giornaliero 75 mila, elevato utile. Causa malattia, cede: 4.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

ACCONCIATURE ESTETICA PROFUMERIA
Brillante posizione S. Rita. Grandissimi locali con arredamento modernissimo, 10 cabine, 6 posti lavoro. Ottimo incasso dimostrabile incrementabile. Cede: 14.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

ACQUE MINERALI - BIRRA - BIBITE
Distretto cintura Torino. Moderna attrezzatura, contratti esclusivi con primarie Case, utile netto annuo: 18.000.000. Azienda di facile conduzione. Cede: 15.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

A. PORTA Nuova, via Nizza 3, appartamenti economicissimi: 3 camere, cucina, servizi, 3 milioni 600 mila; 4 camere, servizi, 5 milioni 600 mila. Sufficiente, all'acquisto 30% contanti. Ipi, 337.066.

A. S. RITA corso Siracusa 29, attico con terrazzo costruzione '61, mq 104; 2 camere, soggiorno, cucinetta, bagno, ingresso, ripostiglio, 7 milioni 700 mila più mutuo 5 milioni 700 mila. Box auto 1 milione 200 mila. Sufficiente 30% contanti. Ipi, 337.066.

A. VIA Bagetti 25, centralissimi zander, ai 3-4 camere servizi syndnovi. Mutuo e lunghe dilazioni. Telefonare 357.473.

A. VILLETTA moderna subito abitabile con giardino. Almese, via Milano 49; soggiorno, 3 camere, cucina, bagno, ingresso, adatto mansardabile, box auto, mutuo, facilitazioni pagamento, Ipi, 337.066.

A. Pino zona Pianiga vendesi anche frazionatamente villa 3 alloggi. Giardino, garage. Mutuo. Telefonare 681.0041.

ABITABILE Chivasso vendo villetta ampia salone, tre camere, 3 milioni antico, saldo ancora milione meno. Telefonare 957.096.

ACQUISTASI nella nuova costruzione di corso Roma 202, Moncalieri, prestigiosi livelli 1, 2 camere tinello. Comodissime rateazioni. Condizioni vendita e ottimi prezzi. Sabatelli, 585.735.

AFFARISSIMO zona Francia ottimi 2 camere cucina e servizi 6 milioni, mutuo e dilazioni. Telefono 387.472.

AFFARONE rarissima vendiamo casetta in Torino, zona Francia, libera: 3 camere servizi terreno cortile garage, 10 milioni trattabili. Riva, via San Secondo 48.

ALLOGGI corso Racconigi 9 bis, primo bagno accessorio in nobile signorile diverse soluzioni 3-5-6 camere, 5 milioni 700 mila/75 milioni, 290 mila/8 milioni, a scalare, forte mutuo e dilazioni. Abitabilissimi. Visito in loco ore 10-12.30. Studio Fuchetti, 344.362.

ALLOGGI in Borgaretto di nuova costruzione 3 camere cucinotta servizi magnifica terrazza in zona molto aperta vendonsi. Telefonare 586.348.

ALLOGGI signorili ore camere tinello cucinino doppi servizi; tre camere sala, cucina doppi servizi, impresa vende direttamente. Mutuo, agevolazioni. Via Duccio Boni 134. Telefonare 366.455.

ALLOGGIO via Clemente 128 antico 2 camere cucina bagno 7 milioni 300 mila; 3-5-6 camere salone servizi da 13 milioni, box; mutuo dilazioni. Visito 15-18. Telefonare 347.076.

ALLOGGIO corso Sommeiller 3 camere ubello servizi libero 7 milioni 250 mila, telefono 317.249, Tortonese.

ALLOGGIO piazza Cavour, nuovo, libero capora, tinello, cucinino, vendo mutuo e dilazioni. Usav, via Madici 88, telefono 771.308.

ALLOGGIO signorile corso Tassoni 31, libero 2 camere tinello cucinotto, 9 milioni 800 mila, telefonare 896.527.

ALLOGGIO via Carlo Alberto libere 5 camere tinello servizi 7 milioni 500 mila, telefono 317.249, Tortonese.

ALLOGGIO via Cumiana libero tinello cucinino camere tinello cucinino vendo. Usav, via Madici 88, telefono 771.309.

ALLOGGIO via Cuneo, libero 4 vani più mansarda, 2 vani servizi vendo sfollamento. Usav, via Madici 88, telefono 771.309.

ALLOGGIO via Passo Buole, camera tinello servizi, libero, 7 milioni 600 mila, telefono 317.249, Tortonese.

ALLOGGIO zona Mauriziana, 2 camere salone cucina bagno, affittasi 60 mila vendesi. Telefono 773.812.

APPARTAMENTI contrassegnolisti, via Cernaia 36, 2 camere, tinello servizi 1 milione 700 mila, mutuo 3 milioni 700 mila; 3 camere tinello servizi 2 milioni 400 mila, mutuo 5 milioni 800 mila. Usav, via Madici 88, telefono 515.904.

APPARTAMENTI signorili, via Di Nanni via Valperga (tutti muri piazza Solari. Nol, 4 camere cucina servizi, box, ingresso Camerlo, vendesi, telefono 317.750.

APPARTAMENTO in palazzina signorile vendesi salone tinello cucinetta 3 camere doppi servizi ampi terrazzi giardino condominiale 3000 mq box auto luce. Ti dimostreremo. Rivigliano telefono 017 1199 - 76.

BARRIERA Milano, via Pisanello 30, ultimi bellissimi appartamenti 3 camere tinello cucinetta, 14 milioni 300 mila. Rilasciati, dilazioni, visite cantiere, Telefono 546.154.

CENTRO via Cernaia signorile 4 camere ristrutturate, terrazzo, ascensore 13 milioni 700 mila dilazioni. Usav, via Madici 88, telefono 515.904.

CORSO Francia vendesi alloggi in costruzione 1-2-3 camere salone biservizi posto auto coperto, ipoteca bancaria max. telefono 790.003.

CORSO Grosseto 311 ingresso vende ultimi bellissimi alloggi: due camere cucina servizi, mutuo 35%. Telefonare 210.6591 - 857.910.

CORSO Mediterranei in palazzina signorile con grande giardino residenziali alloggi 3 camere cucina servizi doppi ingressi, telefonare, ore ufficio, 590.711.

COSTITUENTE vendo via Barbera 11 camere cucina servizi due camere tinello cucinotto servizi ingressi con retro cucina.

CROCETTA ultima occasione, appartamento 3 camere cucina bagno piano rialzato, vendo 12 milioni 100 mila, abitabile subito.

DIRETTAMENTE vendesi ultimi alloggi decorosi via Cagliari/Pacchetti 124, multiple dilazioni box giardino. Telefonare 593.666.

ECCEZIONALE occasione Galileo Ferraris vendiamo appartamento signorilissimi, mq 160, ma 800, hall, 2 ampi salotti, 4 camere cucina 3 bagni, spogliatoio. Altro ma 400 piano rialzato, stesse caratteristiche con giardino privato, box ampio ecc. Trattative riservatissime, possibili in usufrutto con successione a scala privata, telefono 546.121.

FRANCIA via Bardonecchia salonchino 2 camere tinello libero, eventuale mq 120 lit milioni 700 mila dilazioni. L'immo, affittare 533.466.

IMPRESA vende affitta magazzino mq 2100 da ultimare secondo le richieste, altri di metrature inferiore. Telefonare 593.544.

in grande parco collina terrazzo sud alti alloggi mq 200, servizio, autoriscaldamento, vendonsi, affittasi. Telefonare 541.205.

LIBERO subito uso ufficio o abitazione posizione unica corso Matteotti 3 bis, signorilissima 7 camere cucinetta doppi servizi box auto 45 milioni. Unicosauz 593.500.

MINIALLOGGIO eccezionale arredato camera cucinino ingresso doccia ufficio alto reddito vendesi. Telefonare 587.185.

OCCASIONE vendo camera tinello servizi panna 3 milioni 300 mila più mutuo. Telefonare 273.571.

PALAZZO The Sky Residence, corso Francia 232, Regina Margherita, appartamenti signorili, delle ambizioni, concepiti immobili, tipologi per uffici, studi medici, maggiori, contrattare a vendita garantita Campiglia, telefonare 331.756. Visite cantiere, anche giorni festivi.

PIAZZA Statuto/via 13 appartamenti con salone ristrutturo in una costruzione recentissima, 2 camere servizi 1 milione 800 mila, mutuo 4 milioni 200 mila; 3 camere servizi 4 milioni, mutuo 5 milioni 800 mila, telefonare 890.527.

PRIVATO vende bellissima villetta nuova, 4 camere doppi servizi, 10 milioni più mutuo, telefonare 273.571.

PRIVATO vende bertoni alloggio casa libertà 5 camere cucina. Telefonare 650.241 - 683.795.

PRIVATO vende villa 3 camere tinello cucinino giardino dintorni Pinerolo. Telefonare 21.008 Pinerolo.

PRIVATO vende villa terrazza vistas panoramica nuova costruzione, 5 facili Clemente Alio. Telefonare 239.726.

URGE vendere appartamento 3 camere libello cucinino bagno zona Italia 61, Monculieri. Telefonare 400.123.

VAL Pellice Val Chisone vasti abitati. Ti dà risiamo 2-4 vani, terreno. Guardi Godry, via Roma, Torre Pellice. Telefono 91.264.

VALDELLATORRE vende dilazioni ult. in nuova 3 camere tinello cucinetta 1300 mq verde. Usav, via Madici 88, Telefonare 771.309.

VALENTINO vendesi in quieta costruzione salone panna 3 camere cucina camera servizio, tramvia, terrazzi panoramici, box, mutuo, dilazioni. Telefonare 548.123.

VENDESI alloggio corso Grosseto 210, libero fine giugno, 2 camere tinello servizi, telefonare 372.851.

VENDESI villetta Borgata Lemie, corso Francia 4 camere doppi servizi 70 mq garage riscaldamento 1900 mq terreno cintato 3 passaggi carrai. Telefonare 780.434 - 770.834.

VIA Buenos Aires 8 angolo Servigliano ingentile alloggio nuovo, libero subito 4 camere doppi servizi. Massime facilitazioni. Telefonare 725.296.

VIA Tunisi 115 mercati generali 1-2-3 camere e servizi prezzi declassamento vendonsi vendonsi. Mutuo e dilazioni. VILLA signorilissima con splendido parco alberato a 35 km da Torino vendesi. Costruzione a 3 piani altre mansardato, campo tennis e gioco bocce, garage. Telefonare 538.821.

VILLA sospende assegna impegnandosi a privato vende causa trasferimento 30 milioni [illegible] serenità. Telefonare 350.493.

20 Alloggi domanda affitto

AFFITTIAMO vostri alloggi senza spese da parte vostra. Abitiamo clienti selezionati e sicuri. Fassano 694.670.

AMERICANI alloggio 1-2 camere qualsiasi zona, possibilmente servizi, cucinetta, arredate. Telefonare ore ufficio 544.141.

CONIUGI affittereebbero alloggio 2 camere, anche piccolo, in zona Aeroporto. Telefonare 703.519 ore pasti.

CONIUGI soli cercano alloggio, Telefonare ore pasti 282.368.

CONIUGI torinesi affittereebbero villetta in zona tra Moncalieri Cebrosero. Telefonare ai 353.683 ore pasti.

PROSSIMI sposi cercano 1 o 2 camere con servizi zona Lanzo. Telefonare 732.961.

REFERENZIATI torinesi cercano affittare una camera tinello ristrutturato 10 in Borgo Cenisia. Telefonare 341.142 ore pasti.

SOFFITTA Torino o cintura studente cerca. Scrivere: Azienda Pubblicitaria Riunite 7297 — 10100 Torino.

21 Alloggi offerta affitto

A. AFFITTIAMO alloggi 1 - 2 - 3 - 5 camere, servizi moderni, via Arsenale 42. Telefono 540.435. Parcheggio in cortile.

A. ELEGANTISSIME mansarde per ufficio arredamento lussuoso affittasi, ubicazione 2000. Telefonare 517.805.

A. REFERENZIATO ammobiliato vicinanze Re Umberto 28, Telefono 538.594.

A. 25 min. 30 min. 40 min. 50 min. affittiamo nella stessa stabile alloggi e servizi. Marciano, via Sant'Anselmo 4, telefono 668.755.

AFFITTANSI alloggetti a prezzi modici: 2 camere, tinello, servizi e 3 camere, tinello, servizi senza cuss. Telefonare 213.971.

AFFITTANSI alloggi nuovi piano rialzato, soleggiati, 2-3-4 camere immediate disponibili, finiture di lusso, palchetti verticali, eventualmente anche arredati in elegantissimo palazzo, gratis, vicino vicinale corso Regio 24, Moncalieri, visite e telefono 643.121 ore ufficio.

AFFITTASI a prossimi sposi alloggetti camere tinello servizi 25 mila, 30 mila, 35 mila mensili, telefonare 332.805 - 362.029.

AFFITTASI a prossimi sposi alloggio 2 camere tinello servizi, piazza Pitagora 23, mensile 45 mila, telefono 532.805.

AFFITTASI elegante monolocale arredato cucina per signorile, sopra corso Brunelleschi. Massima serietà. Telefono 773.370.

AFFITTASI alloggi prossimi sposi cuss. Mirafiori. Telefonare 783.324.

AFFITTASI Moncalieri, corso Roma appartamento signorile, 4 camere, doppi servizi, box, telefono 572.651.

AFFITTASI prossimi sposi tranquillo quartiere Torino alloggio cuss pari 12. Via Pietro Verri 4, Telefono 641.831.

AFFITTASI Moncalieri, corso Roma appartamento signorile, 4 camere, doppi servizi, box, telefono 572.651.

AMMOBILIATA precollinare a distinta persona sabatta, tinello tavolino, varietà, bagno, telefono. Telefonare 870.827, ore 8.300 centesimi signorile promobiliata affittasi a impiegata serio referenziato. Telefonare 342.017.

22 Traslochi magazzinaggi, custodia

AUTOTRASLOCHI eseguisti per Torino dintorni e riviera, operai specializzati, furgoni imbottiti, telefono 857.965, Lombardi.

AUTOTRASLOCHI eseguisti, prezzi modici, furgoni imbottiti, imballaggio rimessaggio mobili, Garemilk. Telefonare 857.091 Mombello.

23 Camere mobiliate, pensioni

AFFITTASI bella panoramica ammobiliata matrimoniale uso cucina Gran Madre. Telefonare 882.326.

AMMOBILIATA precollinare a distinta persona sabatta, tinello tavolino, varietà, bagno, telefono. Telefonare 870.827, ore 8.300 centesimi signorile promobiliata affittasi a impiegata serio referenziato. Telefonare 342.017.

24 Mobili arredamento

ATTENZIONE camera matrimoniale lusso noce, stadio 115 mila, cucine complete 105 mila, via Legnano 29, corbin, via Principe Amedeo 11.

AMMOBILIATEVI visitando il mobilificio Vicino, troverete in più grande mostra permanente del mobile (aperta anche nei giorni festivi). Troverete qualità, quantità, convenienza. Approfittate dell'eccezionalissima liquidazione di circolante di stabilenti a prezzi realmente incredibili: stop al movimento inutile. Mobili Vicino s/no, corso Trapani 91/b, ang. via Cigna 12. Pinto Torquato Telefono 641.831.

SUPERMEC del mobile vendita straordinaria per gli sposi: camere letto e sale poco usate, soggiorno moderno, salotto e ingressini ore 680 mila; omaggio a scelta: tre frigoriferi, televisione, inverter. Vasto assortimento, rateazioni anche fino a 5 anni, cucine, pelotti, tappeti, armadi ed altri. Via Lanzo 9 (piazza Baldo). Telefono 211.703.

25 Artigiani, decoratori, imprese e forniture per la casa

ARTIGIANO cerca lavoro stucchi stirpe, ditta specializzata in antifica tamponabile. Telefonare 891.508.

CENTRO riparazioni cuss telefonare 378.895 riparo elettrodomestici televisori radio macchine lavabiancheria vari strumenti ecc.

DECORATORE esegue tinteggiature tappezzerie rivestimenti parchetti lavori edili. Prezzi modici. Telefonare 878.815 - 816.063.

IMPRESA esegue lavori opere murarie nuove, ristrutturati alloggi, Torino, telefono 773.812.

TAPPEZZIAMO vendesi/noleggiamo vasto con carta insatinata, colorificio imbiancheria. Telefono 346.127.

26 Igiene, terapie, massaggi

ARLESIENNA esegue massaggi generali, via Moncalieri 77. Telefonare 561.380, 10-12 16-20.

ARLESIENNA massaggiatrice relax prato 10-21 corso Trapani 23, primo piano. Altri telefono 611.705, riservazione.

AMBIENTE signorile nuovo personale diplomato eseguono massaggi estetici manicure pedicure abbronzantia bagno schiuma sauna, nuclei per l'uomo moderno, via XX Settembre 78, via Saluzzo 121/a.

ESTETISTA diplomata massaggi curativi relax. Telefono 356.209 orario 9-20. LILLION estetica viso, massaggi curativi, rassodanti, sportivi, pedicure, calli. Via Giolitti 11, piazza Prima, scala destra. Ore 10-13, 15-19.30. Chiusa sabato e festivi.

MASSAGGI estetici via Monte Pasubio 95 (parcel, corso Trapani), 1 piano. Telefono, orario 10-12.30, 15-19.30.

MASSAGGI relax estetici trattamento, via Cagliari 6, accanto piano. Riserva.

MASSAGGI relax. Orario 9-12/ 14-19. Telefonare 339.096.

SAUNA Finlandese originale e massaggi generali dimagranti, antiestetiche, rassodanti, sportivi, eseguiamo massaggistici veramente abili. Estetica pedicure, lavaggio 587.893.

NUOVO stud